



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 08 novembre 2024



Rassegna stampa



Prime Pagine

08/11/2024	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Il Foglio	9
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Il Giornale	10
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Il Giorno	11
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Il Manifesto	12
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Il Mattino	13
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Il Messaggero	14
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Il Tempo	18
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Italia Oggi	19
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	La Nazione	20
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	La Repubblica	21
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	La Stampa	22
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	MF	23
Prima pagina del 08/11/2024		
08/11/2024	Milano Finanza	24
Prima pagina del 08/11/2024		

Primo Piano

07/11/2024	Agenparl	25
Montaresi, Commissario Straordinario dell'AdSP del MLor nominata Presidente della Commissione "Intermodalità e Logistica" di Espo		
07/11/2024	BizJournal Liguria	26
Federica Montaresi (Adsp Mar Ligure Orientale) presidente della commissione Intermodalità e logistica di Espo		
07/11/2024	Citta della Spezia	27
European Sea Port Organization, Montaresi nominata presidente della Commissione Intermodalità e Logistica		
07/11/2024	Informare	28
Il lettone Ansis Zeltins è il nuovo presidente dell'European Sea Ports Organisation		
07/11/2024	Liguria 24	29
European Sea Port Organization, Montaresi nominata presidente della Commissione Intermodalità e Logistica		
07/11/2024	Messaggero Marittimo	Redazione 30
ESPO: Montaresi Presidente della Commissione 'Intermodalità e Logistica'		
07/11/2024	Port Logistic Press	31
Porti Ue: Federica Montaresi Presidente della Commissione "Intermodalità e Logistica"		
07/11/2024	Shipping Italy	32
Zeno D'Agostino si congeda da Espo, mentre entra Federica Montaresi		
07/11/2024	The Medi Telegraph	33
Federica Montaresi presidente della commissione "Intermodalità e Logistica" di Espo		
08/11/2024	transportonline.com	34
Federica Montaresi (AdSP del Mar Ligure Orientale) nominata Presidente della Commissione "Intermodalità e Logistica" di Espo		

Trieste

07/11/2024	(Sito) Ansa	35
Fedriga, con 200milioni su molo VIII più strategicità in Fvg		
07/11/2024	Agenparl	36
Comunicato stampa della seduta del CIPESS del 7 novembre 2024		
07/11/2024	Askanews	39
Porti, Rixi (Mit): Ok Cipess a 206 milioni per Trieste		
07/11/2024	Governo Italiano	40
Riunione del CIPESS del 7 novembre 2024		
07/11/2024	Rai News	43
Molo VIII del porto di Trieste, via libera a un finanziamento da 200 milioni		
07/11/2024	Shipping Italy	44
Dal Cipess via libera a 206 milioni di euro per il futuro Molo VIII di Trieste		
07/11/2024	Trieste Prima	45
Porto di Trieste, nuova linea ro-ro con l'Egitto		

Venezia

07/11/2024	Shipping Italy	46
Al via la gara per gli accosti di super yacht a Venezia		

07/11/2024	Veneto News	47
ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Marcato annuncia la proposta di emendamento al bilancio statale. "Necessari 200 milioni per rifinanziare anche nel 2025 il credito d'imposta per investimenti"		

Genova, Voltri

07/11/2024	BizJournal Liguria	48
Aeroporto di Genova, approvato l'aumento di capitale da 2,9 mln		
07/11/2024	Genova Today	49
Aeroporto: approvato l'aumento di capitale, ora si cerca un nuovo socio		
07/11/2024	L'agenzia di Viaggi	50
Aeroporto di Genova, approvato l'aumento di capitale		
07/11/2024	Messaggero Marittimo	51
Depositi chimici a Sampierdarena: gli aggiornamenti di Salvini <i>Giulia Sarti</i>		
07/11/2024	Primo Magazine	52
Porto Genova, Rixi: Da Commissione Mit relazione entro fine anno		
07/11/2024	PrimoCanale.it	53
Calata Gadda al Porto Antico? Maresca tarpa le ali a Ferrando		
07/11/2024	PrimoCanale.it	54
Migranti in viaggio verso Genova: a bordo della nave donne e bambini		
07/11/2024	PrimoCanale.it	55
Diga, il subcommissario De Simone: "Ci sono intoppi ma sono normali"		
07/11/2024	Rai News	56
Assegnata al porto di Genova la Ocean Viking di SOS Mediterranée		

La Spezia

07/11/2024	FerPress	57
AdSP Mar Ligure Orientale, commissario Montaresi nominata presidente commissione Intermodalità e Logistica di Espo		
07/11/2024	Shipping Italy	58
Il 28 novembre torna a La Spezia la terza edizione di B2B MARE		

Ravenna

07/11/2024	(Sito) Ansa	61
Porti: Ravenna, a ottobre ripresa del traffico merci, +21,5%		
07/11/2024	FerPress	62
Porto di Ravenna: decisa ripresa dei traffici prevista ad ottobre. Migliora la previsione di fine anno		
07/11/2024	Informare	65
Nel terzo trimestre il traffico delle merci nel porto di Ravenna è calato del -0,7%		
07/11/2024	Ravenna Today	66
Merci e crociere in calo nei primi 9 mesi del 2024: ma in ottobre si prospetta una ripresa per il porto		

07/11/2024	RavennaNotizie.it	68
Porto di Ravenna. Traffici in calo nei primi 9 mesi del 2024 ma ottobre segna una decisa ripresa (+ 21,5% rispetto ad ottobre 2023)		
07/11/2024	ravennawebtv.it	71
Porto di Ravenna: decisa ripresa dei traffici, migliora la previsione di fine anno		
07/11/2024	Shipping Italy	74
Ancora in calo i traffici al porto di Ravenna fino a fine settembre		

Livorno

07/11/2024	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	76
Sequestrate 70 tonnellate di prodotti ittici importati dal Senegal e dall'India		
07/11/2024	Messaggero Marittimo	78
Che aria tira al porto di Livorno?		

Napoli

07/11/2024	Informatore Navale	79
Cantiere Mimi, dopo un boom di visite a Istanbul, si prepara al Navigare 2024		
07/11/2024	Informatore Navale	80
AFINA - Navigare, la 38° edizione del "Salone Nautico Internazionale di Napoli" dal 9 al 17 novembre a Mergellina		
07/11/2024	Informazioni Marittime	82
Nasce Pharmarine, il trasporto di farmaci verso le isole tirreniche		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

07/11/2024	TempoStretto	83
Rada San Francesco, ecco un nuovo bando quadriennale		

Palermo, Termini Imerese

07/11/2024	Palermo Today	84
Da Sant'Erasmo a Mondello via mare con una motonave da 300 posti: "Pronti a partire ad aprile"		
07/11/2024	Palermo Today	85
Borsa del turismo extralberghiero: al via la rassegna dedicata alla ricettività		

Focus

07/11/2024	Il Nautilus	87
Ambiente: temperatura Mediterraneo, oltre 1° C in più negli ultimi 25 anni		

07/11/2024	Informare	89
07/11/2024	Informatore Navale	90
07/11/2024	Informazioni Marittime	92
07/11/2024	Informazioni Marittime	93
07/11/2024	Sea Reporter	95
08/11/2024	The Medi Telegraph	102

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
 Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688581

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
 mail: servizioclienti@corriere.it



MAK
DESIGN & PASSION
www.makwheels.it



Zucchero
«Un disco con Crowe
sul palco con Bocelli»
di **Andrea Laffranchi**
a pagina 38



L'ex capitano rossonero
Baresi: quel virus
che mi bloccò le gambe
di **Paolo Tomaselli**
a pagina 27



MAK

Il segnale tedesco
**CRESCITA
E RICAMBIO
A BERLINO**
 di **Francesco Giavazzi**

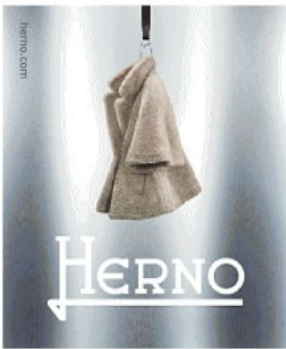
L'uscita dei liberali dalla coalizione che sostiene il governo di Berlino è una buona notizia per la Germania e anche per l'Europa. I liberali, e soprattutto il loro leader, Christian Lindner, fino a ieri ministro delle Finanze, hanno condizionato il governo del cancelliere Olaf Scholz insistendo su un'applicazione rigida della legge sul «freno al debito», una norma che di fatto non consente spese in deficit, neppure per investimenti pubblici.

 continua a pagina 28

Le parole, il potere
**PROMESSE
AL POPOLO
(E PAURE)**
 di **Walter Veltroni**

«Governerò secondo un semplice motto: promesse fatte, promesse mantenute. Manterremo le nostre promesse. Niente mi impedirà di mantenere la parola data a voi, il popolo». Questa frase è la chiave del discorso che Trump ha tenuto davanti ai suoi sostenitori per celebrare una vittoria elettorale nitida, indiscutibile. Trump ha ottenuto la rielezione, il controllo di Senato e Camera dei Rappresentanti e, con milioni di voti di differenza, il consenso popolare.

 continua a pagina 28



HERNO

Biden: «Passaggio pacifico dei poteri, non puoi amare il Paese solo quando vinci». Meloni: «Non bisogna avere paura di Donald»
Putin elogia Trump: sì al dialogo
 Il tycoon: «Credo che ci parleremo». E intanto lavora a squadra e misure, il ruolo di Musk



GIANNELLI

Il presidente americano uscente Joe Biden, 81 anni

IL RISULTATO, L'ANALISI
Se New York tradisce i dem
 di **Federico Rampini** a pagina 9

IL BASSO PROFILO, LE TANTE ASSENZE
Melania, first lady riluttante
 di **Matteo Persivale** a pagina 6



da pagina 2 a pagina 15

LA VITA, IL LIBRO: CHI È IL VICE
Vance, il ragazzo degli Appalachi prenota il futuro
 di **Aldo Cazzullo**

Chi comanderà nell'America di Trump? È possibile che sarà un nuovo leader politico, che ha alle spalle una storia unica. A lanciarlo è stato un libro: la propria precoce autobiografia, in cui una parte dell'America ha riconosciuto se stessa. Lo stile di Trump lo conosciamo.

 continua a pagina 5

INTERVISTA A MARIO MONTI
«Così la premier può aiutare Ursula e la Ue»
 di **Federico Fubini**

Il ritorno di Trump, l'Europa, il ruolo di Meloni. «La premier — dice Mario Monti — ha capito l'Europa e i suoi problemi. È la leader che può spiegare meglio tale realtà ai patrioti sovranisti e riluttanti vari. Ma è pronta a dire che l'Italia vorrebbe superare il diritto di veto della politica estera della Ue».

 a pagina 12

Torino Da domenica le Finals. L'allenatore Cahill: non teme più nulla

Sinner, la nuova sfida con i maestri del tennis
 di **Gaia Piccardi**



Torino ospita, da domenica, le Atp Finals di tennis. Ecco gli otto maestri al Museo del Risorgimento. Da sinistra in senso orario: Fritz, Medvedev, Sinner, Zverev, Alcaraz, Ruud, Rublev e De Minaur.

 alle pagine 42 e 43

Salerno Il sindaco ucciso, 4 in cella
Omicidio Vassallo, arrestato colonnello dei carabinieri
 di **Titti Beneduce e Fulvio Bufi**

Ucciso perché aveva scoperto un traffico di droga e stava per denunciare tutti. Dopo 14 anni ecco la svolta sull'assassinio del primo cittadino di Pollica Acciaroli, Angelo Vassallo, il «sindaco pescatore»: in manette il colonnello dei carabinieri Fabio Cagnazzo, accusato con altri tre di concorso in omicidio aggravato dalla premeditazione e dal metodo mafioso. Fu sempre lui, inoltre, a depistare le indagini.

 alle pagine 18 e 19 **Bojano**

IL CLIMA, LO SCENARIO
Il 2024 anno più caldo
Aumento di 1,5 gradi
 di **Riccardo Bruno e Paolo Virtuani**

Il 2024 sarà l'anno più caldo di sempre. La temperatura annuale è aumentata di oltre 1,5 gradi sopra la media.

 a pagina 25

IL CAFFÈ
 di **Massimo Gramellini**

Il Mondo Nuovo

Aspettavo con ansia la prima dichiarazione politica del neoministro trumpiano con delega alle galassie Elon Musk. Eccola: «Olaf ist ein Narr». «Olaf è uno scemo». Scritta su X, il social di sua proprietà. Non si è preso nemmeno la briga di specificare che l'olaf spernacchiato in tedesco era Scholz. E quando un utente gli ha chiesto se si riferisse proprio al cancelliere di Berlino, si è limitato a rispondere: «100%», con il corredo di un'emozione ridanciana. Per esprimere la sua opinione sul leader di un Paese alleato, Musk ha dunque fatto ricorso a sole quattro parole, tra cui un insulto. Poi, in un secondo momento più riflessivo, ha aggiunto un numeretto e una faccina.

Non dubito che l'uomo sia un «Super Genius», come lo ha definito Trump in ben undici lettere. Ma mettetevi nei panni di quelli della mia generazione, cresciuti con politici che per dare dello scemo a qualcuno impiegavano undici pagine, e poi non era mai un dargli dello scemo in modo diretto, ma un «non possiamo non prendere in considerazione l'ipotesi che il cancelliere non sia del tutto in grado di non affermare qualcosa di non sensato». Loro esageravano nell'altro senso, lo riconosco. Però il salto è troppo forte, anche perché non possiamo non prendere in considerazione l'ipotesi che tutti ormai si esprimano come Musk. E che presto le quattro parole diventino tre, poi due, poi una (l'insulto). Finché non sparirà anche quello e resterà solo la faccina: il geroglifico digitale del faraone Super Genius I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antiquorum
 VALUTAZIONI GRATUITE PER LE PROSSIME ASTE

PER INFORMAZIONI:
 antiquorum.it
 +39 02 876625
 +39 345 808 2054
 milano@antiquorum.ch
 PIAZZA D'UOMO, 17 MILANO



Stati generali sulla Rai: FdI ne approfitta per attaccare "Report". E così dimostra, ove mai servisse, che urge una riforma per cacciare i partiti dal servizio pubblico



Venerdì 8 novembre 2024 - Anno 16 - n° 309
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 2,00 - Abbonamenti: € 3,00 - € 12 con il libro "Continuavano a chiamarla Scaglia"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

QUADRO E STATUA Trafugata da una tomba

Le mostre di Sgarbi: altre 2 opere rubate

■ A Rovereto è comparsa una scultura sparita dalla sepoltura di un ragazzo. A Ferrara i carabinieri sequestrano un quadro del Diciottesimo secolo. Entrambe le creazioni figurano come proprietà dell'ex sottosegretario

○ MACKINSON A PAG. 7

Mannelli

"gli animali sono tutti uguali, ma qualcuno è più uguale degli altri"



LUCIO BACCARO

"Ai progressisti serve populismo nell'economia"



○ DI FOGGIA A PAG. 5

LUCIANA CASTELLINA

"Ma Berlinguer non è il liberale scialbo del film"



○ RODANO A PAG. 16

Si vince al centro

» Marco Travaglio

1) Decidere a tavolino chi vincerà le elezioni, confondendo le speranze con la realtà e i sogni con i sondaggi, senza mai svegliarsi per dare un'occhiata fuori dalla finestra. 2) Perse le elezioni, stupirsi perché gli elettori non ascoltano o, se lo fanno, è per votare l'opposto. 3) Insultare gli elettori che hanno votato male: fascisti, sovranisti, populistici, zotici, cafoni, così quelli a furia di impropri torneranno festosi a votare bene. 4) Cercare scuse puerili ed eternalizzare le colpe dell'esito sgradito, possibilmente dalle parti della Russia (fake news, hacker, hater, troll e brogli putiniani). 5) Fare come se nulla fosse e perseverare negli errori. La Harris si traveste da Trump per inseguire i "moderati" e la gente vota l'originale anziché la brutta copia? Ripetere i mantra "si vince al centro", "parlare ai moderati", "abbassare i toni", "via le ali estreme" e i "populisti". Il popolo impoverito e spaventato è sempre più incazzato e vota per chi parla e s'incazza come lui? Rispondere con più finanza, più armi, più guerre, più tecnocrazia, più migranti, più puzza sotto il naso e più star agiate con la faccia da Ventotene che lanciano allarmi democratici a go-go.

È il Pentoloso della presunta sinistra mondiale, che infatti perde quasi sempre con i populistici delle più varie specie: quelli democratici e progressisti, tipo i 5Stelle, e quelli meno, tipo Salvini, Meloni, Trump, Orbán, Le Pen, Bolsonaro, Milei, giù giù fino a AfD. A meno che non rinunci al mitico "centro", come Mélenchon, Sánchez, Lula, Sara Wagenknecht. L'ultimo emblema dell'eterna coazione a ripetere, per tempismo e lungimiranza, è Ely Schlein. Mentre l'America vomita Kamala, paladina anche un po' sfuggita delle élite, al punto di riciuciarsi un Trump, la leader Pd va in pellegrinaggio a casa di Draghi, santo patrono anche un po' stagionato di tutte le élite. Così, tanto per scroccarsi di dosso quella puzza di *establishment* che ha dannato tutti i predecessori tranne uno: Zingaretti, che ebbe la fortuna di allearsi con i "populisti" M5S nel Conte-2 e prese il 22,7% alle Europee perché il Pd sembrò persino di sinistra. I norriditi dal successo, il Pd si domandò dove avesse sbagliato e rimediò subito, mettendo alla porta Zingaretti e affidandosi al coccodrillo delle élite, Letta jr. Che scacciò subito dal tempio il populista Conte, reo di parlare financo di pace e di povertà. Con i risultati a tutti noti. Ora la Schlein, eletta segretaria per fare l'opposto, reimbarca l'innominabile e va a farsi illuminare da Super Mario, mentre Guerini afferra al volo la vera lezione del voto Usa: "È l'ora del coraggio: aumentare le spese militari". Non hanno pane? Mangino cannoni.

LA PRIMA MOSSA NEGOZIATO O TAGLIO DEI FONDI. PUTIN: "POTREI INCONTRARLO"

Il piano Ucraina di Trump: fronte congelato e addio Nato



LA PALLA ALL'EUROPA
ZELENSKY DEVE ACCETTARE
NEGOZIATI E NEUTRALITÀ.
IL RUSSO: "C'È ATTENZIONE"

○ IACCARINO E PARENTE A PAG. 2-3

IN CORSA ANCHE O'BRIEN, FAN DI NETANYAHU
Da Kennedy jr. all'anti-Ue Colby: tutti gli uomini della squadra del tycoon

○ ANTONIUCI E PROVENZANI A PAG. 6

DONALD MOLLA LA GUERRA, L'ITALIA PERSEVERA
Crosetto: "Armi al 2% del Pil". Giorgetti: "E le coperture?". Mantovano vs. Salvini

○ SALVINI A PAG. 3

» SUDANO & SAMMARTINO

La deputata ha il marito immune per "contagio"

» Giuseppe Pipitone e Ilaria Proietti

Al Senato il centrodestra sta per inaugurare una nuova frontiera: l'immunità parlamentare formato famiglia.

A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Pennsylvania cioè Liguria a pag. 3
- Fini L'Italia onesta e la virtù perduta a pag. 17
- D'Orsi Trump, lezione per la sinistra a pag. 11
- Cannavò Per chi suona la campana a pag. 4
- Barbacetto Sala peggiora-condono a pag. 11
- Sottosopra Ue, Ursula e Draghi-boy a pag. 11

DOSSIER SOTTO IL TAPPETO

"Indagine pilotata sul processo Eni"

○ MILOSA E MASSARI A PAG. 14

PARLA IL FRATELLO DARIO

4 arresti per il delitto Vassallo: c'è anche colonnello dell'Arma

○ IURILLO A PAG. 9



La cattiveria

Nel frattempo, Joe Biden ha telefonato a Kamala Harris per congratularsi

LA PALESTRA
MATTEO CAPPONI



INTERVISTA A ZUCCHERO

"Crowe e le birre, Miles che registra, la stima di Bono"

○ SCANZI A PAG. 18



LA CASA MUSEO DI PHILIPPE DAVERIO
L'ARTE DI COLLEZIONARE LA FOLLIA

Manti e Mascheroni a pagina 32

IL SOGNO DI ZUCCHERO:
«CANTO ALTRE COVER
E MI PREPARO
PER IL DISCO PIÙ BELLO»

Giordano a pagina 33



AGASSI & GRAF AMORE E LACRIME:
«GRAZIE AI NOSTRI GRANDI PAPÀ»

Lombardo a pagina 37



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 28-29
C'è chi a 90 anni
non ama i vecchi



il Giornale



Editoriale

IL «FATTORE K» SULLA SINISTRA

di Gaetano Quagliariello

L'arresto di Giovanni Toti, le strategie della magistratura per indurlo alle dimissioni, la condanna, seppure minimale rispetto a ciò che si era paventato, rendevano realmente arduo immaginare che il centrodestra potesse vincere in Liguria. Quando è accaduto, Alessandro De Angelis, a caldo, ha scritto che la sinistra ha sbagliato «un rigore a porta vuota». Tanti fattori hanno determinato quell'esito imprevedibile. Uno, però, conta più degli altri. Lo conferma anche il dibattito post-elettorale. Si potrebbe definire «fattore koalition», prendendo in prestito il termine dalla Germania dove la coalizione è stata sovente determinante. Un altro «fattore k», dunque, che giunge a rinnovare quello a suo tempo coniato da Alberto Ronchey, giornalista di rara intelligenza. La Liguria, infatti, ha chiarito meglio ciò che già prima era chiaro: la «coalizione» a destra ha residenza stabile ed è realtà consolidata, quasi naturale; a sinistra, invece, deve considerarsi una sorta di araba fenicia che, come da prescrizione, finisce periodicamente in cenere. Il nuovo «fattore k» rappresenta oggi il vero vantaggio di Giorgia Meloni, mentre è il problema maggiore per Elly Schlein. A destra non solo la coalizione c'è. Essa è anche ben equilibrata, al punto da sembrare modellata sulle esigenze della presidente del Consiglio. Il suo partito è stabilmente il primo dell'alleanza e lo è su tutto il territorio nazionale. In elezioni parziali può andare meglio o peggio, ma non abdica dal ruolo di guida dell'alleanza. A «destra-destra» alberga ormai la Lega, che interloquisce con movimenti e partiti europei sospinti dal vento del tempo. Ciò consente a Meloni di mantenere con essi una certa distanza. Così da poter lucrare l'interesse del contesto internazionale per una destra di governo sì ma non estrema. Sull'ala sinistra dell'alleanza agisce Forza Italia, al momento unica formazione radicata ad occupare il centro. Le sue esigenze hanno una valenza teorica ma non dirompente. Così come per lo «ius scholae», si fermano sull'uscio (...)

segue a pagina 22

LUTTWAK SVELA I PIANI DEL PRESIDENTE USA

«So cosa farà Trump»

Russia, Iran, economia e migranti: meno richieste e più ultimatum
Il Donald Bis batterà la burocrazia. E non rifarà gli errori del 2016

Lezione di Biden
agli odiatori

«Non puoi
amare
un Paese
solo se vinci»

Valeria Robecco

■ «In una democrazia, la volontà del popolo sovrane sempre». Joe Biden parla alla nazione dal Giardino delle rose della Casa Bianca dopo la schiacciante sconfitta di Kamala Harris e invita ad «accettare la scelta fatta dal Paese». È un discorso breve e accorato quello del presidente uscente, che sottolinea la necessità di «abbassare la temperatura» della politica.

alle pagine 8-9 SOLENNE Joe Biden, il senso della democrazia



Intervista
a Lorenzo Fontana

«Il voto
americano
è contro
la guerra»

di Gabriele Barberis

■ «Dal voto americano emerge una netta insofferenza per il protrarsi delle guerre in corso e una voglia di stabilità». Lorenzo Fontana, presidente della Camera, impegnato nel G20 dei Parlamenti di Brasilia, fa il punto con il *Giornale* sull'attualità politica, italiana e internazionale. In primo luogo, naturalmente, sulle conseguenze del voto americano.

a pagina 6

di Edward N. Luttwak

Trump arriverà alla Casa Bianca con la certezza di una maggioranza al Senato e, a quanto pare, anche alla Camera. Un vantaggio pari, e forse anche maggiore, rispetto all'ultima volta. Per questo Donald non commetterà di nuovo gli stessi errori, a partire dalla sua precedente disponibilità a nominare figure raccomandate dall'establishment. Funzionari rispettati, ma che si sono rivelati completamente sbagliati per lui.

Uno di questi è stato il suo primo segretario alla Difesa, il generale James Mattis, un vero eroe di guerra che nel 1991 ha guidato i suoi Marines in goffi veicoli anfibi fino a Baghdad a tempo di record, ma che si è rivelato essere un democratico. Mattis si è opposto a tutte le politiche di Trump e ha persino cercato di nominare il candidato di Hillary Clinton al Pentagono come suo vice. Trump ha dovuto sostituirlo, con un certo costo politico.

Un altro è stato il suo segretario di Stato, Rex Tillerson, l'amministratore delegato di Exxon raccomandato sia da Condoleezza Rice che da Robert Gates, rispettivamente segretario di Stato e segretario alla Difesa sotto George W. Bush. Tillerson aveva lavorato una vita nel difficile settore petrolifero. Ma, non appena si è trasferito nel suo iconico ufficio al settimo piano, è stato strangolato dai dogmi del Dipartimento di Stato. Per esempio, gli Stati Uniti dovevano avere l'approvazione di Francia e Germania (...)

segue a pagina 10

LA BOZZA DEL NUOVO CONTRATTO

Dipendenti statali, si cambia:
settimana corta di quattro giorni

■ La settimana corta di quattro giorni, aumenti mensili e più *smart working*. È stata firmata ieri l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto degli statali, ma i sindacati si spaccano.

Ludovica Bulian a pagina 12

MA LA SINISTRA NE FA UN CASO

Battuta della Meloni: «Sto male
Ma lavoro, non ho diritti sindacali»

■ Giorgia Meloni risponde a Marco Osnato deputato di Fdi, durante *Un giorno da Pecora*. «Come sto? Male ma non avendo particolari diritti sindacali lavoro». E per qualcuno è un caso politico.

Francesco Boezi a pagina 3

GIÙ LA MASCHERA

PICCOLE DONNE

di Luigi Mascheroni

Ascrivere su pessimi uomini di successo di solito sono sempre giornalisti peggiori di loro. O almeno: è quello che abbiamo pensato ieri leggendo quel manifesto illiberale della disperazione per la vittoria di Donald Trump che è l'articolo su *Repubblica* di Natalia Aspesi. Titolo del pezzo: «Quelle donne che non votano una donna». Svolgimento: è incredibile che le donne abbiano votato contro una donna che poteva diventare la prima donna-presidente degli Stati Uniti. Tutta colpa delle donne! Che così facendo possono fare arretrare i diritti delle donne...

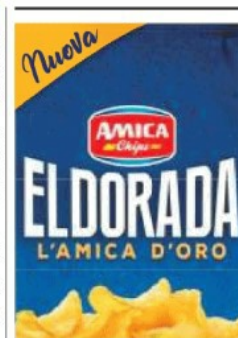


Conclusione: le donne devono votare una donna. E tutto ciò detto da una donna, la Aspesi, della quale però - ai tempi - ci siamo persi l'articolo che scrisse per stigmatizzare le donne che non avevano votato la Meloni, che è una donna.

Personalmente l'idea che una donna debba votare un'altra donna solo perché è donna, non ci sfiora nemmeno. O per lo meno: ci sembra una visione un po' da donne. Noi, semmai, pensiamo che una donna possa decidere di votare chi vuole, indipendentemente dal fatto che sia donna.

Purtroppo per certe donne, però, non tutte le donne sono uguali. Se sono di sinistra, sono sempre un po' più donne. Se sono di destra, sono sempre un po' meno donne. Capita quando si scrive, e si pretende che si voti, non in base alla realtà ma all'ideologia.

Che poi è il motivo per cui negli Stati Uniti ha vinto un uomo e ha perso una donna.



IL GIORNO

VENERDÌ 8 novembre 2024
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

QVWEEKEND
L'INTERVISTA
GEORGIA
MOS

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Zibido, sul ragazzo «nessun segno di violenza»

**Gino, finita la speranza
Il corpo nel Naviglio
e il giallo della droga**

Palma e Saggese a pagina 14



Trump e Putin sono pronti a parlarsi

Lo zar apre a un colloquio, il nuovo presidente annuncia la sua disponibilità. La lezione di Biden: l'America si ama anche quando si perde
Le interviste Alec Ross, ex consulente di Obama: «Scontro tra i dem, emergerà Buttigieg». Il politologo Parsi: «Europa e Usa più distanti» Servizi da p. 2 a p. 9

Il Vecchio continente al bivio

**Un nuovo
europeismo
contro il declino**

Piero S. Graglia alle pagine 6 e 7

Gli scenari di Ursula II

**La Ue e Trump
Il primo test
è il voto su Fitto**

Paolo Giacomini a pagina 9

Il sondaggio dell'Istituto Piepoli

**Deluso il 70%
degli italiani:
Donald avrà
impatto su noi**

Livio Gigliuto a pagina 6

ERA IL SINDACO PESCATORE. TRA I 4 FERMATI ANCHE UN CARABINIERE



Angelo Vassallo,
il sindaco-pescatore
di Pollica,
ucciso 14 anni fa

Delitto Vassallo, arresti dopo 14 anni

Oltre 14 anni dopo l'omicidio di Angelo Vassallo, il sindaco pescatore di Pollica-Acciaroli, avvenuto il 5 settembre 2010, potrebbe essere arrivata la svolta.

Condizionale d'obbligo visti i flop che hanno zavorrato l'inchiesta. Quattro gli arresti chiesti dal procuratore capo di Salerno, Giuseppe Borrelli, tra i

quali quello di Fabio Cagnazzo, colonnello dei carabinieri, già considerato un esempio nella lotta alle cosche.

Femiani a pagina 12

DALLE CITTÀ

Milano, in scena all'Arcimboldi



**I diritti, gli arresti
e Marco Pannella
Cappato a teatro:
«La vita è lotta»**

Vincenti a pagina 19

Milano, il patron della rassegna

**Mauri e i libri
«La mia BookCity
a misura di GenZ»**

Consenti a pagina 30

Il Cancelliere prova a resistere, l'ultradestra si prepara

**C'è crisi
sopra Berlino,
lo spettro
del voto
agita Scholz
e i tedeschi**

Brunelli a pagina 10



Morta 14enne, medico nei guai

**Non la rianimò,
ora è indagata**

Pederzini a pagina 13



Zuccherò si racconta

**«Quella prima
di Bocelli»**

Spinelli a pagina 18

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

LAILA
480 mg. capsule a rilascio prolungato di Linalolo
75 capsule in blister
Linalolo: il più prezioso e prezioso olio essenziale di lavanda
LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA



Domani su Alias

UNA STORIA AMERICANA 1960, Ruby Bridges, la prima bambina afroamericana a frequentare una scuola per soli bianchi



Visioni

FABIO ILACQUA «Le mie canzoni come piccoli cortometraggi», esce l'album di debutto «Passo _01»
Stefano Crippa pagina 14



L'ultima

GIUDICI Nel 60esimo di Magistratura democratica, la versione di Peppino Di Lello, ex del pool Caponnetto
Mario Di Vito pagina 16

CON LE MANI DIPLOMATICHE
+ EURO 2,30

VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 267

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

quotidiano comunista
il manifesto

Joe Biden ieri prima del discorso nel Rose Garden della Casa Bianca a Washington foto di Mark Schiefelbein/Ap

L'America in blu
Con un presidente «plenipotenziario» sono tempi cupi

LUCA CELADA

«Non dovrebbe essere una grande sorpresa che un partito democratico che ha voltato le spalle ai lavoratori sia stato abbandonato dalla working class». Non fa sconti l'analisi di Bernie Sanders nel day after elettorale. Il senatore del Vermont si riferiva al tracollo dell'affluenza democratica (67 milioni di elettori rispetto agli 81 milioni di quattro anni fa) a fronte della tenuta dei trumpisti (72 milioni, rispetto ai 74 milioni del 2020).

— segue a pagina 5 —

L'America in rosso
Il vincitore marcia sulle macerie del neoliberalismo

MARIO RICCIARDI

L'elezione che ha riportato Donald Trump alla Casa Bianca è la prima del ventesimo secolo. Sembra una forzatura, ma le analisi del voto descrivono una situazione politica che mette in crisi buona parte degli assunti su cui si sono basate le nostre interpretazioni della democrazia statunitense negli ultimi decenni. Quando fu eletto per la prima volta, nel 2016, Trump era un outsider della politica, che era riuscito a imporsi nelle primarie del partito Repubblicano, ma non aveva ancora riplasmato il partito a propria immagine.

— segue a pagina 3 —

Mal partito

Usa, il vincitore Trump si prepara a fare a pezzi lo Stato e i suoi rivendicano la famigerata agenda "Project 2025": «È tutto vero, la realizzeremo». Tra i vinti volano gli stracci, il capro espiatorio Biden non fa autocritica. Sanders e la sinistra dei democratici avanzano una spiegazione: i lavoratori vogliono un cambio, e hanno ragione
pagine 2/5



Fronte interno «La situazione è terribile, ma ci sarà molta resistenza». Parla Arash Azizi

PAOLO VIGANÒ

PAGINA 4

L'Indo-Pacifico Il fronte più caldo: Xi chiama subito Trump, la ex "Nato asiatica" pensa all'atomica

LORENZO LAMPERTI

PAGINA 5

Medio Oriente Israele si prepara a far crollare l'Anp. Tre nuove leggi per deportare e zittire i palestinesi

CRUCIATI, GIORGIO

PAGINA 11

GERMANIA
Crisi al buio, Scholz tenta il rimpasto



■ Con il Semaforo politico che guidava il Paese definitivamente spento e senza più alcun faro istituzionale a segnare la rotta - a eccezione del presidente della Repubblica Steinmeier - la Germania naviga a vista nel mare magnum della crisi di governo scoppiata a soli dieci mesi dalla fine della legislatura. **CANETTA A PAGINA 6**

Governo tedesco
La precarietà nel nome della stabilità

MARCO BASCETTA

Il più importante governo "non di destra" d'Europa non esiste più. Non è una sorpresa. Che le cose dovessero precipitare in questo modo era da tempo manifesto. Ma c'è una perfetta coincidenza tra l'implosione del governo di Berlino e l'elezione di Donald Trump.

— segue a pagina 6 —

MANOVRA
I tagli di Giorgetti la nuova normalità



■ «La manovra è finanziata con la lotta all'evasione e con i tagli, sì, e li ho anche quantificati». Lo ha detto ieri alla Camera il ministro dell'Economia Giorgetti al termine di quattro giorni di audizioni che hanno smontato le contraddizioni, e i rischi, della terza legge di bilancio del governo Meloni. **CICCARELLI A PAGINA 8**

DELITTO VASSALLO
Arrestati i mandanti. Due sono carabinieri



■ Quattordici anni dopo l'omicidio del sindaco di Pollica Angelo Vassallo, la procura di Salerno ha disposto la custodia in carcere per i 4 presunti mandanti dell'assassinio. Due, Fabio Cagnazzo e Lazzaro Cioffi, carabinieri. L'accusa è omicidio aggravato da premeditazione e finalità mafiose. **GEREMICCA A PAGINA 10**



Printed in Italy by Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dica/CRM/23/21/03
e 770023-215000



Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 140 - N° 308
ITALIA

Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.43/2004 art.1 c.1 DGR RM

Venerdì 8 Novembre 2024 • S. Goffredo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

"Le cose che restano"
Le grandi interviste di Paolo Galdi diventano un libro

Ajello a pag. 24



Da oggi su Sky e Now
Il ritorno (in tv) dello Sciacallo
Mira alle Big Tech

Ravarino a pag. 25



Lo stop ai concerti
«Non sto bene mi devo fermare»
Ansia per Bersani

Marzi a pag. 24



Trump-Putin, parte il dialogo

► Il leader russo: «L'iniziativa sull'Ucraina degna di attenzione». Donald: «Penso che ci parleremo»
► Ue riunita a Budapest, Macron: «L'Europa deve svegliarsi». Meloni sente Musk e media tra i 27

NEW YORK Cambia lo scenario: dialogo Trump-Putin sull'Ucraina.

Amoruso, Bechis, Bulleri, Evangelisti, Malfetano, Miglionico, Mulvoni, Paura, Sabadin e Vita alle pag. 2, 3, 4, 5, 8, 9 e 10

L'editoriale

LO SPETTRO DEI DAZI SULLA CRISI TEDESCA

Paolo Balduzzi

Giorni duri, questi, per alcuni capi di governo. Il presidente americano, Joe Biden, che aveva già dovuto abbandonare il sogno di un secondo mandato durante la scorsa estate, a gennaio sarà costretto a lasciare lo studio ovale senza poterlo lasciare alla sua vice, (...)

Continua a pag. 27

L'analisi

LA SINISTRA E LE LEZIONI AMERICANE DI CALVINO

Mario Ajello

Le lezioni americane di Italo Calvino risalgono a 40 anni fa. E sono dedicate a sei temi: la leggerezza, la rapidità, l'esattezza, la visibilità, la molteplicità e la coerenza. Forse la sinistra italiana, che ha sempre considerato Calvino come uno scrittore di riferimento, all'indomani (...)

Continua a pag. 27

La tragedia di Roma



Amputata la gamba al vigile investito
L'sms: sto morendo

ROMA «Sto morendo». È stato lo stesso Daniele Virgili, il vigile investito a Roma da un carabiniere ubriaco fuori servizio, ad avvisare i familiari. Ora ha una gamba amputata. Marani e Urbani a pag. 16

Euroleague, Baroni batte il Porto (2-1). Juric, solo 1-1



Lazio prima in Europa
La Roma delude ancora



Mancini saluta i tifosi dopo la partita. Foto Getty. Sopra, Pedro autore del gol vittoria della Lazio contro il Porto. Nello Sport

Il presidente promette: transizione pacifica

Il nobile discorso alla nazione di Biden
«Non si può amare il Paese solo se si vince»

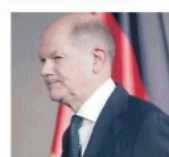
NEW YORK Joe Biden ha fatto del suo meglio ieri per mostrare al Paese la faccia del «perdente leale» che riconosce il risultato delle urne, si congratula con l'avversario per la vittoria, promette una transizione pacifica del potere («La scelta degli elettori va rispettata») e impegna i vari ministri alla colla-



borazione con la squadra di Trump. Ha anche ripetuto una frase che gli è cara: «Non puoi amare il tuo Paese solo quando vinci, non puoi amare il tuo vicino solo quando siete d'accordo». E ha rivendicato i suoi successi, ma nel partito resta sotto attacco.

Gualta a pag. 7

Scholz isolato



Berlino, la Cdu in pressing per votare subito

BERLINO Il governo semaforo è arrivato al capolinea. Licenziato il ministro delle Finanze Lindner, il cancelliere Scholz vuole chiedere la fiducia al Bundestag il 15 gennaio con, implicitamente, elezioni anticipate a marzo (anziché a settembre). Ma per Merz e tutta la Cdu, il voto sulla fiducia si deve svolgere al più tardi la settimana prossima e le elezioni già a gennaio.

Russotti a pag. 11

Svolta nel delitto Vassallo arrestati due carabinieri

► Il «sindaco pescatore» ucciso per coprire un traffico di droga

NAPOLI Svolta nell'inchiesta sull'assassinio di Angelo Vassallo, il sindaco di Pollica ucciso in un agguato il 5 settembre del 2010 per coprire un traffico di droga. Tra i quattro arrestati, ci sono due carabinieri: il colonnello Fabio Cagnazzo e l'ex brigadiere Lazzaro Cioffi. Oltre a loro, l'imprenditore Giuseppe Cipriano e Romolo Rüdoso, esponente del clan Rüdoso-Loreto. I militari sono accusati di aver depistato le indagini fin dall'inizio.

Carillo, Del Gaudio, Di Corrado e Troili alle pag. 14 e 15



Angelo Vassallo

Il commento

QUEI RITARDI CHE VELANO LA GIUSTIZIA

Massimo Martinelli

C'è un retrogusto un po' amaro nella «svolta» investigativa che ha convinto i magistrati di Salerno (...)

Continua a pag. 27

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

TORO, RIMBOCCATI LE MANICHE

Ecco che la configurazione ti lancia una bella sfida nel lavoro, stanandoti dalla sicurezza del tuo comfort per darti nuove emozioni, che in questo momento sono per te indispensabili. Per te accettare la sfida in realtà è un piacere, anche se ovviamente dovrai impegnarti, forse più di quanto non avresti immaginato in un primo tempo. Ma sei un osso duro e difficilmente ti arrendi perché la tua energia è simile a quella di un diesel.

MANTRA DEL GIORNO
Ogni sfida si nutre di un'emozione.

© RENDICONTI ASSOCIATA
L'oroscopo a pag. 27

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, la domenica con Tuttomercato • € 1,40; Roma stregata • € 0,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

VENERDÌ 8 novembre 2024
1,80 Euro

Nazionale - Imola+

QVWEEKEND
L'INTERVISTA
GEORGIA
MOS

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia-Romagna, verso le Regionali

**Dalle strade alla sanità:
cosa chiedono i cittadini
al futuro presidente**

Servizi alle pagine 12 e 13



Trump e Putin sono pronti a parlarsi

Lo zar apre a un colloquio, il nuovo presidente annuncia la sua disponibilità. La lezione di Biden: l'America si ama anche quando si perde
Le interviste Alec Ross, ex consulente di Obama: «Scontro tra i dem, emergerà Buttigieg». Il politologo Parsi: «Europa e Usa più distanti» da p. 2 a p. 9

Il Vecchio continente al bivio

**Un nuovo
europeismo
contro il declino**

Piero S. Graglia alle pagine 6 e 7

Gli scenari di Ursula II

**La Ue e Trump
Il primo test
è il voto su Fitto**

Paolo Giacomini a pagina 9

Il sondaggio dell'Istituto Piepoli

**Deluso il 70%
degli italiani:
Donald avrà
impatto su noi**

Livio Gigliuto a pagina 6

ERA IL SINDACO PESCATORE. TRA I 4 FERMATI ANCHE UN CARABINIERE



Angelo Vassallo,
il sindaco-pescatore
di Pollica,
ucciso 14 anni fa

Delitto Vassallo, arresti dopo 14 anni

Oltre 14 anni dopo l'omicidio di Angelo Vassallo, il sindaco pescatore di Pollica-Acciaroli, avvenuto il 5 settembre 2010, potrebbe essere arrivata la svolta.

Condizionale d'obbligo visti i flop che hanno zavorrato l'inchiesta. Quattro gli arresti chiesti dal procuratore capo di Salerno, Giuseppe Borrelli, tra i

quali quello di Fabio Cagnazzo, colonnello dei carabinieri, già considerato un esempio nella lotta alle cosche.

Femiani a pagina 19

DALLE CITTÀ

Bologna, inferno in A14

**Auto tampona
camion e prende
fuoco: muore
il guidatore**

Tempera in Cronaca

Bologna, il governo contro il Pd

**Aeroporto,
sul rumore
è scontro totale**

In Cronaca

Imola, momenti di paura

**Gestore di b&b
accoltellato
da un cliente**

In Cronaca

Il Cancelliere prova a resistere, l'ultradestra si prepara

**C'è crisi
sopra Berlino,
lo spettro
del voto
agita Scholz
e i tedeschi**

Brunelli a pagina 10



Morta 14enne, medico nei guai

**Non la rianimò,
ora è indagata**

Pederzini a pagina 16



Zuccherò si racconta

**«Quella prima
di Bocelli»**

Spinelli a pagina 20

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

LAILA
480 mg. capsule a rilascio prolungato di Laila
Laila farmacia di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



IL SECOLO XIX

VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 265, COMMA 20/B, SPEDIZIONE ABB. POST - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

LE COSE DELLA VITA

ANDREA CASTANINI

MA QUANTO COSTA VOLARE DAGENOVAA ROMA

Andare da Genova a Roma. Devo farlo ma come? In macchina no, le autostrade liguri sono cantieri a pagamento, troppe ore perse e persone esasperate per le code. Meglio le Ferrovie, solo che in Liguria non c'è l'alta velocità: se parto alle 7 devo mettere in conto 5 ore di viaggio. Per fortuna a Genova abbiamo un aeroporto internazionale: in 50 minuti sei a Fiumicino. E in più, al Colombo opera Ita, la nostra compagnia di bandiera. Recentemente ho sentito qualche amico lamentarsi dei prezzi. Ma io non ci credo. Contando che salvare Alitalia mi è costato 145 euro, come a ogni altro contribuente italiano, mi faranno certamente un trattamento di favore.

Il primo approccio sul sito di Ita non è male: si annunciano offerte. Ad esempio, Roma-New York e ritorno a 446 euro. Ma spunta anche un Genova-Roma a 51 euro. Mi frego le mani, è fatta. Poi inserisco le date che mi servono e arriva una seccata d'acqua fredda. Se voglio partire lunedì 11 novembre con il primo volo e tornare il giorno dopo, alle 13, allora il viaggio costa l'incredibile cifra di 955 euro. Il doppio che andare a New York e tornare, secondo l'offerta Ita, 255 euro in più rispetto all'offerta Roma-Bangkok, 300 euro in più del volo Roma-San Paolo, 400 euro in più del Roma-Chicago.

Il trattamento riservato ad altre città italiane è molto diverso. Migliore. Per verificarlo basta inserire gli stessi parametri sul sito. Ecco i preventivi, andata e ritorno: Milano-Roma 280 euro, Reggio Calabria-Roma 219, Bari-Roma 671, Venezia-Roma 438, Palermo-Roma 437. Sto per arrendermi quando faccio una scoperta: il volo Ita Alghero-Roma (e ritorno) costa appena 152 euro. Ecco la scappatoia. Posso partire da Genova la sera di domenica 10 novembre con il traghetto Moby per Porto Torres (costo: 87 euro a/r, dormendo in poltrona). Poi mi basta scendere a Porto Torres all'alba, salire sul bus per Alghero (3 euro per 35 minuti di viaggio), prendere il volo (al volo) Ita per Roma e il gioco è fatto. Al ritorno, stessa routine. Certo, ci vorranno 4 giorni di viaggio e 2 notti in bianco, ma spenderò solo 239 euro, più 5 per le pastiglie contro il mal di mare. Risparmio netto: 716 euro. Bastava capirlo: per Ita, evidentemente, l'aeroporto di riferimento dei genovesi è quello di Alghero. Io però preferisco rinunciare. Forse ci sono ancora dei biglietti per il Freccia Bianca.

VERTICE A BUDAPEST, I LEADER UE DIVISI SULL'UCRAINA. GOVERNO, LITE GIORGETTI-CROSETTO SULLE ARMI



Vladimir Putin al Forum di Sochi

Putin apre a Trump «Pronto al dialogo»

Il presidente Russo Putin al Forum di Sochi si congratula con Trump per la vittoria e si dice pronto a parlargli. Anche se - precisa - non sarà lui a telefonare. Se da una parte apre al dialogo, dall'altra Putin attacca l'Occidente.

te: «Il precedente ordine mondiale è finito». I leader europei intanto si incontrano a Budapest per parlare di Difesa e Ucraina. E dopo la vittoria di Trump si scoprono divisi. Tensioni anche nel governo. SERVIZI / PAGINE 4-7

IL COMMENTO

DOMENICO QUIRICO / PAGINA 7

IL MONDO IN MANO A 4 UOMINI FORTI

PARLA L'AD DILEONARDO

Giuseppe Bottero / PAGINA 3

Cingolani: «Sicurezza è l'ora delle alleanze»

IL BUCO NEI CONTI È STATO AL CENTRO DEL PRIMO INCONTRO OPERATIVO. NUOVA GIUNTA, SAVONA RISCHIA DI NON AVERE ASSESSORI

Sanità, strigliata di Bucci

Il presidente della Regione vede i direttori delle Asl: «Riportate il bilancio in pari o vi mando a casa»

Il presidente della Liguria Bucci inizia la sua azione dal tema della sanità. Il buco nei conti nell'ultimo trimestre ha raggiunto la cifra di 250 milioni. Bucci, al suo secondo giorno di lavoro in Regione, ha incontrato i direttori generali delle Asl ed è stato perentorio: «Dovete chiudere il bilancio in pareggio altrimenti andate a casa». Nelle trattative per la giunta fa discutere la possibile esclusione dei savonesi. FILIPPI / PAGINA 2

IL CENTRO SINISTRA

Emanuele Rossi / PAGINA 3

Candia avverte il M5S «Avs seconda forza Primarie per Genova»

Selena Candia, consigliera di Avs, rilancia la richiesta di primarie del centrosinistra per Genova. E ricorda a M5S: la seconda forza siamo noi.



LE AZZURRE DEL BASKET INAUGURANO IL PALASPORT ABODI: «ORA IL FERRARIS»

PALMESINO / PAGINE 1 E 19

COMO AVANTI, VOGLIACCO SEGNA NEL RECUPERO. BALOTELLI, ESORDIO AL FERRARIS



GENOVA, UN CUORE INFINITO VEDE IL FONDO E REAGISCE

Vogliacco e Badelj esultano dopo il pari GAMBARDI SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 42 E 43

SESTRI PONENTE

Ucciso per il no allo sfruttamento Due ergastoli

Matteo Indice / PAGINA 11

Due ergastoli per il delitto del barber shop di Sestri Ponente. Mahmoud Abdalla, 19 anni, fu ucciso e mutilato dai datori di lavoro.

PERSONAGGI

Genovese inventa il maxi salvagente per i naufraghi

Silvia Pedemonte / PAGINA 12

Addio gite di classe Pupi Avati in campo «Io sto con i prof»

Giulia Cazzaniga / PAGINA 13

I viaggi di studio sono sempre meno. Pupi Avati, regista di «Una gita scolastica» dice: «Capisco i prof».



PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE
VINO SFUSO

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Christian Raimo, professore liceale e scrittore, è stato sospeso per tre mesi dall'insegnamento, stipendio ridotto della metà, per aver invocato sul ministro Valditara la Morte Nera di Star Wars. Mi piace di non essere un appassionato di Guerre stellari, e dunque nemmeno in grado di valutare la portata offensiva o minatoria del riferimento cinematografico. Ma siccome nel frattempo non mi pare che all'appello di Raimo si siano mobilitate le più oscure forze galattiche, né che il ministro abbia chiesto giustizia in tribunale per gli insulti a corredo dell'auspicio («caltro», «durido» eccetera), penso tutto potesse rientrare nella libertà di opinione, soprattutto di opinione sgradevole, senz'altro libertà. La punizione burocratica mi pare una piccineria degna dei nostri tempi, e il passaggio dalle piccinerie alle enormità di-

Piccinerie ed enormità

MATTIA FELTRI

sta solo qualche chilometro: a Venezia, un'insegnante del prestigioso liceo Foscarini è nelle grane per aver scritto su Facebook «Frece tricolori di m...». Un senatore e una deputata, entrambi di Fratelli d'Italia, si sono arroventati per l'indignazione: come potrà mai erudire i nostri giovani una professoressa capace di offendere il simbolo più bello della nostra Patria?». E sarebbe «una vergogna intollerabile» se costei continuasse a «percepire uno stipendio». Altro che Raimo: licenziarla, a casa, kaputt. Perché non le piacciono le Frece tricolori, e non è padrona di dirlo, tantomeno in declinazione così scurrile. Se a questo siamo, l'espressione scatalogica destinata ai tre aerei andava senz'altro risparmiata, per poi reinvestirla meglio su un paio di più meritevoli obiettivi.

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE
VINO SFUSO

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Di Salva casa
Immobili, novità
per Cila, Scia
e permessi
di costruire



Giuseppe Latour
— a pag. 36

Agenzia Entrate
Autotutela,
funzionari
con responsabilità
limitata al dolo

Morina e Morina
— a pag. 37



FTSE MIB 33981,23 +0,12% | SPREAD BUND 10Y 128,80 -4,10 | SOLE24ESG MORN. 1275,17 +1,26% | SOLE40 MORN. 1268,12 +0,09% | Indici & Numeri → p. 41-45

ARRESTATI A GERUSALEMME DUE GENDARMI FRANCESI

Libano, appello dei vescovi maroniti: «Porre fine alle aggressioni israeliane»

— Servizio a pagina 11



Sidon. Il bus colpito dagli israeliani

DESTINAZIONE GAZA

Israele, è legge la deportazione delle famiglie di palestinesi aggressori

— Servizio a pag. 11

STRAGE IN LIBANO

Barja e i danni collaterali dell'Idf: uccidere 30 civili per colpire un solo Hezbollah

Roberto Bongiorno — a pag. 11

PANORAMA

DOPO L'USCITA DI LINDNER

Germania, la Cdu chiede il voto anticipato
Kukies alle Finanze

Scholz ha nominato uno dei suoi più stretti collaboratori, Jörg Kukies, alle Finanze al posto di Christian Lindner. Il cancelliere tedesco vuole sottoporre al voto di fiducia del Bundestag il 15 gennaio ma il leader della Cdu Friedrich Merz vuole tempi più rapidi per andare alle elezioni anticipate a gennaio. — a pagina 8

AUTO GIAPPONESI

Nissan taglia 9mila posti e la capacità produttiva

Nissan ha annunciato che taglierà 9mila posti di lavoro a livello mondiale riducendo la sua capacità di produzione del 20%, a fronte di una flessione delle vendite di auto. — a pagina 31

PRIMA LEGGE AL MONDO

L'Australia vieta i social network ai minori di 16 anni

Luca Tremolada — a pag. 14

INNOVAZIONE IN BREMBO

Intelligenza artificiale per nuovi sistemi frenanti
Brembo utilizza l'intelligenza artificiale con l'obiettivo di accorciare i tempi di sviluppo di nuove formule per comporre i materiali per le pastiglie frenanti. — a pagina 23

Plus 24



Investimenti

I settori sensibili al cambiamento Usa

— Domani con Il Sole 24 Ore

Moda 24

Tendenze

I giovani trainano il second hand

Chiara BegHELLI — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Black Days Risparmio 160€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Fed, secondo taglio: tassi giù di 0,25% Wall Street e Bitcoin arrivano ai massimi

Mercati

Il presidente Powell:
«Non mi dimetterò anche se Trump lo chiedesse»

Nuovi record per S&P 500 e Nasdaq. Il Bitcoin supera quota 76mila dollari

Come previsto la Fed taglia i tassi di un quarto di punto, però avverte: «L'inflazione ha fatto progressi verso l'obiettivo del 2% ma resta elevata». A sorpresa il presidente Powell dice: «Non mi dimetterò anche se Trump dovesse chiederlo». Scontata la decisione Fed, le Borse europee ieri hanno chiuso tutte con rialzi frazionati (Milano +0,12%), mentre a Wall Street l'indice S&P 500 tocca un nuovo record. Ancora in aumento il Bitcoin (oltre 176mila dollari) in attesa del piano Trump di riforma. **Lops e Valsania** — alle pagine 2 e 3

FALCHI & COLOMBE

FEDERAL RESERVE, DOPPIA INCOGNITA
di **Donato Masciandaro** — a pagina 3

DOPO L'OFFERTA

Anima balza sopra al prezzo dell'Opal, vola Banco Bpm

Luca Davi — a pag. 27

TARGET CONFERMATI

Utile Pirelli a 371 milioni Ricavi in crescita a 5,2 miliardi

Marigla Mangano — a pag. 30



DOPO IL VOTO

Trump e Putin, annuncio incrociato: pronti a parlarci

Valsania e Veronese — a pag. 4

CONFINDUSTRIA

Orsini: le politiche di Trump diano la sveglia alla Ue

Luca Orlando — a pag. 20

POLITICA ESTERA

AL VIA L'ERA DI UN NUOVO CESARISMO

di Ugo Tramballi — a pag. 5

L'ECONOMISTA KOTLIKOFF

«Con i dazi Usa l'inflazione salirà del 2-3%»

Alberto Magnani — a pag. 5

Presidente eletto. Una statuetta di Donald Trump ferito nell'attentato del 13 luglio scorso in Pennsylvania

Criptovalute, revisori, Pa e casa: Giorgetti apre alle modifiche

Legge di Bilancio

In audizione il ministro rilancia sul Pil e difende la web tax per tutti

Nell'audizione sulla legge di Bilancio il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti apre la porta a una serie di correttivi che, a saldi invariati, potranno la tassazione delle criptovalute, il turn over nella Pa, la casa per arrivare fino al contestatissimo invio di revisori del Mef nelle realtà destinate a contributi pubblici. Il ministro ha poi rilanciato sul Pil e difeso la web tax per tutti. **Gianni Trovati** — a pag. 10

AGEVOLAZIONI

Superbonus e plusvalenze, spunta l'ipotesi dello sconto

Latour e Parente — a p. 36

LA MOBILITÀ DIFFICILE

Ncc, quei 20 minuti di sosta obbligata che soffocano il mercato

di **Andrea Giuricin**

Il decreto interministeriale che impone un obbligo di sosta di 20 minuti per gli Ncc rischia di creare problemi ulteriori ad un settore, quello della mobilità non di linea, che già è in forte difficoltà per la scarsità di offerta. Le lunghe code alle fermate delle stazioni o degli aeroporti, ma anche le

lunghe attese ai centralini dei taxi, evidenziano un problema molto importante per i turisti e i cittadini. Tutto questo si accompagna ad una sostanziale immobilità negli ultimi decenni per quanto riguarda il numero delle licenze taxi nelle principali città italiane. — a pagina 10



OMICIDIO VASSALLO

Il delitto del «sindaco pescatore»
In cella un ufficiale dei carabinieri

Parboni a pagina 14



CRISI POLITICA IN GERMANIA

Il governo Scholz perde pezzi
Cdu: dimissioni. Voto più vicino

Lupo a pagina 9



TRANSIZIONE AMARA

La svolta green fa un'altra vittima
L'auto affonda anche in Giappone

Zapponini a pagina 16

Sempre Belli
PARRUCCHIERE UNISEX & BARBIE
ESTETICA SOLARIUM
UNA AL PIAZZUOLA, 77 - 01012 VITERBO (Viterbo) - 0761 410101
TEL. 0761 410101 (ORA SERA) 0761 410101

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sempre Belli
PARRUCCHIERE UNISEX & BARBIE
ESTETICA SOLARIUM
UNA AL PIAZZUOLA, 77 - 01012 VITERBO (Viterbo) - 0761 410101
TEL. 0761 410101 (ORA SERA) 0761 410101

San Goffredo

Venerdì 8 novembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 309 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

**QUEI LURIDI
del politically
correct**
DI TOMMASO CERNO

Ci hanno fracassato le sfere con il politicamente corretto. Sono quelli che se dici immigrato a un immigrato vanno in piazza. Sono quelli che non si può più dire neanche mamma e papà perché ci sono genitori uno o genitori due. E sono quelli degli asterischi al posto delle vocali e dei cessi gender. Dalla mattina alla sera, da quando sorge il sole, pardon la sfera infuocata, fino a quando andiamo a letto, pardon ci corichiamo. Però scopriamo finalmente che gli insulti gli piacciono, li covano dentro lo stomaco, ovviamente solo quando sono rivolti agli avversari politici. Scopriamo che Vannacci può essere definito un coglione con tanto di sentenza e che il ministro Valditaro può essere chiamato «lurido» da un professore che invoca per lui la stessa fine della Morte nera di Star Wars. Il professor Christian Raimo si lamenta per il provvedimento del Ministero per cui lavora, mentre un rivoluzionario incassato che spoliava contro qualcuno, poi non deve piagnucolare perché la maestra gli mette la nota. Ah, dimenticavo: loro sono i rivoluzionari politicamente correct, che poi frignano dalla mamma.

CRONACHE DI BARBARA

SBARCHI E INGIUSTIZIA

Cornuti e Mazziati

Altro che l'Albania
Ecco come gli italiani
pagano ogni giorno
giudici e avvocati
per tenersi i clandestini

Immigrati

Martini a pagina 2

Il Tempo di Oshø

Raimo e il «lurido» a Valditaro

Per la sinistra «correct» si può

"Ve l'avevo detto che non avrei più tollerato il bullismo scolastico"

Campigli a pagina 10

DI ANTONIO ADELAJ

Separazione delle carriere

C'è il primo sì della Camera

a pagina 3

DI EDOARDO SIRIGNANO

Sfida di Crosetto

«Col 2% del Pil rendiamo sicura anche l'Africa»

a pagina 5

LO SCONTRO NEL PD

Renzi-De Luca

Guerra a Schlein
Martusciello
«Batto chiunque ma a Elly dico...»

Brunello a pagina 11

USA DOPO IL VOTO

TRUMP & NOI

Dalla Nato ai dazi
L'Europa all'esame di maturità

DI AUGUSTO MINZOLINI

All'indomani delle elezioni di Donald Trump a sinistra, in America e in Europa, senti solo parlare di rischio autoritario o di fascismo. Addirittura (...)

Segue a pagina 4

SUMMIT EUROPEO

Ucraina, piano per la pace

Meloni a Budapest
«Sto male, ma ci sono»
Salvini: «Ora basta armi»

Frasca a pagina 8

DI ROBERTO ARDITI

Perché Donald ci suona la sveglia

a pagina 4

DI ANNALISA CHIRICO

Non basta essere donna e nera

a pagina 6

IL CONTE MAX

Se Scholz e Macron vanno in tilt

a pagina 13

ASFALTO DI SANGUE NELLA CAPITALE

Carabiniere ubriaco investe vigile in servizio

L'agente perde una gamba a 25 anni

Gobbi a pagina 15

EUROPA LEAGUE

La Roma in Belgio non va oltre un insipido pareggio

Biafora, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

DI TIZIANO CARMELLINI

Friedkin intervenga subito prima che sia troppo tardi

a pagina 26

PORTO KO ALL'OLIMPICO

La Lazio inarrestabile vince ancora e vola in testa all'Europa

Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 28 e 29

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

IL NUOVO ALBUM

«Discover II»

Zucchero è tornato

Guadalaxara a pagina 24

ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it f i o www.artemisialabyoung.it t i o

Venerdì 8 Novembre 2024
Nuova serie - Anno 34 - Numero 264 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francie € 2,50

€ 2,00*



Curini (Statale Milano): la vittoria di Trump fa nascere una nuova coalizione politica

Alessandra Ricciardi a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



ENTI LOCALI
Si parte con la dismissione del patrimonio immobiliare statale, con l'obiettivo di valorizzare l'housing sociale
Ceriato a pag. 34



a pag. 37

DIFFUSIONI SETTEMBRE

Fatto +6%,
Sole -5%,
Corsera -6%,
Repubblica -9%,
Giornale -9%,
Messaggero -9%,
Stampa -10%,
Libero -10%,
Qn Carlino -11%,
Verità -15%

Capiani a pag. 19

Sul terzo mandato Renzi corre in soccorso di De Luca. E riesce a spiazzare la Schlein



La sorpresa ha spiazzato Elly Schlein. Mentre lei è impegnata in un difficile tira e molla col presidente campano Vincenzo De Luca, di cui non vuole la ricandidatura anche a costo di rischiare di perdere la Regione con la sconfitta del centro-sinistra, una bocciatura della segretaria Pd e un aiuto a De Luca arriva da Italia Viva, il partito di Matteo Renzi che fa parte della maggioranza che sostiene la giunta De Luca e ha quattro rappresentanti in consiglio. Spiega il capogruppo renziano, Tommaso Pellegrino: «Abbiamo votato contro la ghigliottina dei due mandati perché si tratta di un atteggiamento serio, leale, costruttivo, nell'interesse della Regione Campania».

Valentini a pag. 11

DIRITTO & ROVESCIO

Il numero degli esperti informati cinesi savanti dallo Stato per azioni di spionaggio e hacking è pari a 600 mila persone. Quelli dell'Fbi impegnati nelle stesse attività sono circa diecimila. Non è dato sapere quanti siano i russi, ma certamente, visti i danni che stanno disseminando in giro per il mondo, il numero è più vicino a quello cinese che a quello americano. Oltretutto è di pochi giorni fa la notizia che, essendo stati sottoposti a più stretta sorveglianza i funzionari delle ambasciate russe nei paesi occidentali, siano state affidate dai russi in outsourcing diverse azioni di disturbo, anche a livello informatico. È chiaro quindi dove verrà aperto il primo attacco in caso di crisi tra modo occidentale e paesi come Russia, Cina, Iran, Corea del Nord. Il digitale consente un lavoro pulito, anonimo, economico e altamente distruttivo. Chissà se i nostri sistemi di difesa si stanno attrezzando.



GENERAL FINANCE

**Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese
Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere
ogni obiettivo e a superarlo!**

**FINANZA
ALL'IMPRESA**

**FACTORING
ALLE IMPRESE
IN CRISI**

**FACTORING
ALLE PMI**

www.generalfinance.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenza/>

*Con Il correttivo ter alla crisi d'impresa a € 9,90 in più, Con La riforma fiscale/8 a € 8,90 in più

LA NAZIONE

VENERDÌ 8 novembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
GEORGIA
MOS

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Foligno, vittima un muratore di 56 anni

**Ammazzato a coltellate
in auto nel parcheggio**
Colluttazione o agguato

Cinaglia e Orfei a pagina 15

LA POSTA DI Cate
Racconta la tua storia, invia una mail
a lapostadicate@quotidiano.net
DOMANI ALL'INTERNO



Trump e Putin sono pronti a parlarsi

Lo zar apre a un colloquio, il nuovo presidente annuncia la sua disponibilità. La lezione di Biden: l'America si ama anche quando si perde
Le interviste Alec Ross, ex consulente di Obama: «Scontro tra i dem, emergerà Buttigieg». Il politologo Parsi: «Europa e Usa più distanti» da p. 2 a p. 9

Il Vecchio continente al bivio

**Un nuovo
europeismo
contro il declino**

Piero S. Graglia alle pagine 6 e 7

Gli scenari di Ursula II

**La Ue e Trump
Il primo test
è il voto su Fitto**

Paolo Giacomini a pagina 9

Il sondaggio dell'Istituto Piepoli

**Deluso il 70%
degli italiani:
Donald avrà
impatto su noi**

Livio Gigliuto a pagina 6

ERA IL SINDACO PESCATORE. TRA I 4 FERMATI ANCHE UN CARABINIERE



Angelo Vassallo,
il sindaco-pescatore
di Pollica,
ucciso 14 anni fa

Delitto Vassallo, arresti dopo 14 anni

Oltre 14 anni dopo l'omicidio di Angelo Vassallo, il sindaco pescatore di Pollica-Acciaroli, avvenuto il 5 settembre 2010, potrebbe essere arrivata la svolta.

Condizionale d'obbligo visti i flop che hanno zavorrato l'inchiesta. Quattro gli arresti chiesti dal procuratore capo di Salerno, Giuseppe Borrelli, tra i

quali quello di Fabio Cagnazzo, colonnello dei carabinieri, già considerato un esempio nella lotta alle cosche.

Femiani a pagina 12

DALLE CITTÀ

Vinci

**Assalto da film
per rubare
gli abiti griffati**
«È stato terribile»

Cecchetti a pagina 20 e in Cronaca

Empoli

**Rapinatore in fuga
con 18mila euro**
Scatta l'arresto

Servizio in Cronaca

Castelfiorentino

Muore barista
**Mezzo secolo
dietro al bancone**

Servizio in Cronaca

Il Cancelliere prova a resistere, l'ultradestra si prepara

**C'è crisi
sopra Berlino,
lo spettro
del voto
agita Scholz
e i tedeschi**

Brunelli a pagina 10



Morta 14enne, medico nei guai

**Non la rianimò,
ora è indagata**

Pederzini a pagina 13



Zuccherò si racconta

**«Quella prima
di Bocelli»**

Spinelli a pagina 16

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

LAILA
480 mg. caposilaio a base di
olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

HERNO

la Repubblica

HERNO

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Mario Orfeo



La nostra carta proviene da materiali riciclati e da foreste gestite in modo sostenibile

Venerdì 8 novembre 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 69 N° 264 - In Italia € 2,70

DOPO IL VOTO AMERICANO

Ucraina, Putin apre a Trump

Il leader russo: "Parleremo del piano per mettere fine alla guerra". Il neopresidente Usa: "Sì, ci sentiremo presto". L'allarme di Zelensky al vertice europeo: è inaccettabile fare concessioni a Mosca. Ma l'Ue si divide su aiuti e armi

Biden: "Sarà una transizione pacifica, non puoi amare il tuo Paese solo quando vinci"

Gli ostacoli
dietro la vittoria

di Lucio Caracciolo

Donald Trump è il presidente, non il padrone degli Stati Uniti. Tantomeno l'imperatore del mondo. Due premesse utili a interpretare il suo ritorno alla Casa Bianca oltre gli stereotipi. E a introdurre qualche bemolle nella notazione ricca di diessis con cui spesso si rappresentano le conseguenze di questa impresa. La scena americana e quella planetaria sono in fase di accelerata mutazione, come sempre accade nelle transizioni egemoniche. Il sole a stelle e strisce sta tramontando senza che nessuno sia in grado di prenderne il posto. Ne deriva anarchia geopolitica ed economica, eccitata dal panico di chi abituato a orientarsi sulla stella fissa è senza riferimenti. Vale per amici e nemici del numero uno in panne. Per chi come noi è parte dell'ecumene occidentale in contrazione e per i suoi avversari sempre più numerosi e disincantati. Tre osservazioni invitano a considerare gli ostacoli contro cui Trump rischia di inciampare. La prima riguarda i rapporti di forza nel sistema americano in decomposizione. Il presidente è stato eletto per causa di questa crisi, ma ora dovrà gestirla.

● continua a pagina 35



▲ Casa Bianca Joe Biden dopo il discorso sull'elezione di Donald Trump

● da pagina 2 a pagina 13

Non lasciare Kiev
al suo destino

di Timothy Garton Ash

La prima vittima del secondo mandato di Donald Trump come presidente degli Stati Uniti sarà probabilmente l'Ucraina. Gli unici che possono evitare questo disastro siamo noi europei. Il governo di coalizione della Germania ha scelto il giorno in cui ci siamo svegliati con la notizia del trionfo di Trump per crollare in un rancore amaro.

● a pagina 3

I dem contesi
tra due anime

di Maurizio Molinari

Dobbiamo fare pulizia dentro casa, serve una nuova generazione di leader con nuovi volti e idee». È Ro Khanna, deputato della California, ad esprimere il sentimento che prevale fra i democratici dopo la sconfitta di Kamala Harris: «Dobbiamo guardare oltre l'attuale establishment». Khanna è un fedelissimo di Nancy Pelosi.

● a pagina 7

Il personaggio

Telefonata
tra Meloni
e Musk

dal nostro inviato
Lorenzo De Cicco ● a pagina 8



L'alfabeto
del tycoon
del futuro

di Francesco Manacorda
● a pagina 9

Il caso/1

La premier malata
senza diritti sindacali

di Giovanna Vitale

Come sto? Male in verità, ma non avendo particolari diritti sindacali sono a Budapest per il Consiglio europeo a fare il mio lavoro». Dalla trasferta ungherese Giorgia Meloni via whatsapp tracima scontentezza per la vita da capo del governo in carica. «Smetta di fare la vittima, vittime sono i lavoratori fragili», commenta Elly Schlein.

● a pagina 17

Il caso/2

Il prof e le idee
che non si puniscono

di Stefano Cappellini

Christian Raimo è un professore romano di scuola media superiore. È uno scrittore, alle ultime Europee è stato candidato nelle liste di Alleanza Verdi-Sinistra. È di ieri la notizia della sua sospensione per tre mesi dall'insegnamento, con riduzione dello stipendio alla metà, per un provvedimento disciplinare.

● a pagina 35

L'inchiesta

Delitto Vassallo
arrestato
un colonnello

dal nostro inviato
Dario Del Porto ● a pagina 22

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/4982.1, Fax 06/4982.2933 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574943,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con "Amico Lupo"
€ 12,60

N2

LEATP FINALS DI TORINO

**Sinner e i magnifici otto del tennis
"Io, come il Flash della racchetta"**

PAOLO BRUSORIO, STEFANO SEMERARO



Il più elegante, nell'incanto del Teatro Carignano per la presentazione degli otto maestri delle Atp Finals, è Sascha Zverev, in abito di velluto blu notte. Ma il più applaudito è Jannik Sinner.

- PAGINE 36 E 37

IL CALCIO

**Conceição: "Il mio calcio libero
Juve, gioco per far felici i tifosi"**

GUGLIELMO BUCCHERI - PAGINE 34 E 35

SOLO NEI
MIGLIORI
BAR

LA STAMPA

VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2024

CAFFÈ
COSTADORO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € L'ANNO 158 II N. 309 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCR-TO II www.lastampa.it

GNN

SCONTRO GIORGETTI-CROSETTO SUI FONDI PER LE SPESE MILITARI. MACRON: DIFENDIAMO L'EUROPA O VERREMO DIVORATI

Ue, il ciclone Trump sulle armi

Putin apre al dialogo con Washington: è nato un nuovo ordine mondiale. Musk: Scholz stupido

IL COMMENTO

**Senza bussola politica
il disordine è globale**

GABRIELE SEGRE

L'attesa è finita: Donald Trump è di nuovo Presidente degli Stati Uniti. E tuttavia, rispetto al gennaio 2021 quando lasciò la Casa Bianca, il mondo sembra essere entrato in una nuova era geologica, caratterizzata da un crescente disordine globale e dalla crisi del sistema multilaterale. Aggiungendo a questo quadro l'imprevedibilità del personaggio e il declino dell'egemonia americana, il livello di incertezza sullo scenario internazionale appare destinato a crescere nei prossimi anni. Ma a doverci interessare maggiormente non dovrebbero essere né il nome né le singole iniziative del prossimo Presidente, quanto piuttosto il periodo di tempo in cui queste si proietteranno. Se Trump, come quasi tutti i suoi ultimi predecessori, sceglierà di concentrare la propria azione su di un orizzonte fissato a quattro anni, sarà difficile dare forma a quel cambiamento funzionale a lungo termine di cui non solo l'America, ma l'intero Pianeta ha bisogno. - PAGINA 29



GLI UOMINI FORTI DI STATI UNITI, RUSSIA, CINA E INDIA E LA PICCOLA EUROPA DEI 27 STATI

Nelle loro mani

DOMENICO QUIRICO

L'ANALISI

**Perché l'Italia può stare
al centro della scena**

GIOVANNI ORSINA

Chi è prudente per temperamento, tanto più se è pure conservatore per cultura, tende a temere i pericoli portati dal cambiamento più che ad apprezzarne le opportunità. Giorgia Meloni si trova oggi in una condizione di indiscutibile forza politica. - PAGINA 29

LE IDEE

**Se solo il piano Draghi
può difenderci da Donald**

Alessandro Barbano

**La strategia "Maga"
che rifiuta il bene di tutti**

Giorgio Barba Navaretti

**Clima, alla Casa Bianca
il principe dei negazionisti**

Francesca Santolini

BRESOLIN, OLIVIO

Quando Giorgia Meloni arriva nello stadio di Budapest l'operazione per ricollocare l'Italia dopo la vittoria di Trump è già ampiamente in atto. La premier non si è schierata apertamente con il nuovo presidente durante la campagna elettorale e ha chiarito i rischi della transizione dei poteri. - DONIL TACCONO DI SORGI - PAGINE 23

**Cingolani: difesa europea
alleanze indispensabili**

Giuseppe Bottero

LE INTERVISTE

**Erin Kelly: "Il potere
più forte del dialogo"**

Annalisa Cuzzocrea

**Sassoon: "Alla fine tutti
si inchineranno agli Usa"**

Letizia Tortello

**D'Alema: "Noi e l'America
interessi ormai opposti"**

Fabio Martini

IL CASO

**Meloni: "Io al lavoro
senza diritti sindacali"
Ira Cgil sul governo:
"Delegittima Landini"**

BARONI, CAPURSO, MONTICELLI



L'attacco del centrodestra e del governo a Maurizio Landini non si ferma. Matteo Salvini è il primo ad aprire il fuoco contro il leader della Cgil. - PAGINE 18 E 19

L'ECONOMIA

**Novemila licenziati
anche Nissan in crisi**

CLAUDIA LUISE, FRANCESCA SPORZA



La casa automobilistica giapponese Nissan annuncia che taglierà 9.000 posti di lavoro a livello mondiale. GORLA - PAGINE 16 E 17

LA CONFINDUSTRIA

**Carraro: "Aiuti auto
un errore azzerarli"**

ALESSANDRO BARBERA

«L'non sono più un problema nazionale, ma europeo. Spero che l'esito delle elezioni sia una sveglia per tutti e 27 i leader», dice Enrico Carraro, presidente di Confindustria Veneto. - PAGINA 18

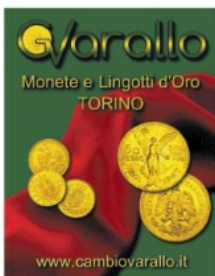
BUONGIORNO

Piccinerie ed enormità

MATTIA FELTRI

Christian Raimo, professore liceale e scrittore, è stato spesso per tre mesi dall'insegnamento, e stipendio ridotto della metà, per aver invocato sul ministro Valditara la Morte Nera di Star Wars. Mi spiace di non essere un appassionato di Guerre stellari, e dunque nemmeno in grado di valutare la portata offensiva o minatoria del riferimento cinematografico. Ma siccome nel frattempo non mi pare che all'appello di Raimo si siano abbinate le più oscure forze galattiche, né che il ministro abbia chiesto giustizia in tribunale per gli insulti a corredo dell'auspicio («caltro», «lundo» eccetera), pensavo tutto potesse rientrare nella libertà di opinione, soprattutto di opinione sgradevole, sennò libertà non è. La punizione burocratica mi pare una piccineria degna dei nostri tempi, e il passaggio dal-

le piccinerie alle enormità dista solo qualche chilometro: a Venezia, un'insegnante del prestigioso liceo Foscarini è nelle grane per aver scritto su Facebook «Frece tricolori di m...». Un senatore e una deputata, entrambi di Fratelli d'Italia, si sono arroventati per l'indignazione: come potrà mai erudire i nostri giovani una professoressa capace di offendere «il simbolo più bello della nostra Patria». E sarebbe una vergogna intollerabile se costei continuasse a «percepire uno stipendio». Altro che Raimo: licenziarla, a casa, kaputt. Perché non le piacciono le Frece tricolori, e non è padrona di dirlo, tantomeno in declinazione così scurrile. Se a questo siamo, l'espressione scatalogica destinata al tre aerei andava senz'altro risparmiata, per poi reinvestirla meglio su un paio di più meritevoli obiettivi.



Varallo
Monete e Lingotti d'Oro
TORINO

www.cambiovarallo.it



CAFFÈ
COSTADORO
TORINO 1890

SOLO NEI
MIGLIORI
BAR

[illegible]

ECCO IL CONTO DELLE FUTURE POLITICHE DEL NUOVO PRESIDENTE AMERICANO

Trump ci costa 7 miliardi

*È la stima di quanto incideranno i dazi della Casa Bianca sull'economia italiana
Musk guiderà una task force per tagliare 2.000 miliardi di dollari di spesa pubblica*
FED E BANK OF ENGLAND RIDUCONO I TASSI DELLO 0,25%. NASDAQ ANCORA IN FESTA

Capponi, Di Rocco, Higgins e Ninfolo alle pagine 2 e 3



UNO INVECE È IN VENDITA

***Casa Del Vecchio
si dedica agli yacht:
Zampillo e Leonardo
ne comprano due***

Deugeni a pagina 15

LEGGE DI BILANCIO

Il Mef disposto a cambiare la tassa sulle criptovalute

Ciardullo a pagina 5

NEI PIANI NUOVO M&A

***Dall'acquisizione
di Borsa Italiana
Euronext ricava più
sinergie del previsto***

Dal Maso a pagina 15



OBBLIGAZIONI KME 2024-2029

5,75%*

C'È UNA NUOVA POSSIBILITÀ

A partire dal 4 novembre sarà di nuovo possibile sottoscrivere alla pari **Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 al tasso fisso del 5,75%* e/o riceverne 108 scambiandole con **5 Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 (ex INTEK GROUP SpA 2020-2025)****

Track record (prezzo medio di quotazione): Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 dal 18/2/2020 euro 100,62**; Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 dal 2/8/2024 euro 100,93**

**L'Offerta di Scambio termina il
19 novembre 2024**

**L'Offerta in Sottoscrizione prosegue fino al
22 novembre 2024*****

Per aderire alle Offerte, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario

*** ISIN da utilizzare per la sottoscrizione: IT00054519801



Per maggiori informazioni sulle offerte: www.itgroup.it/itoperatori/risorse/risorse
MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Prima del decidere leggere attentamente i Documenti Informativi e i Prospetti Informativi disponibili sul sito Internet www.itgroup.it e l'operatore di riferimento presso gli Intermediari incaricati della raccolta delle sottoscrizioni, nonché alle comunicazioni pubblicitarie e alle leggi. L'approvazione del Prospetto Informativo da parte di Consob non deve essere intesa come approvazione del titolo offerto. L'Offerta Pubblica di Scambio è effettuata in regime di esenzione, pertanto i Documenti Informativi non sono soggetti all'approvazione della Consob.

24 ORE business school in partnership con MILANO FINANZA  SCOPRI I NOSTRI MASTER	Incongnita Mps sull'opa di Bpm su Anima In borsa il titolo supera l'offerta Gualtieri a pagina 6 Snam migliora la redditività e spinge gli investimenti a 3 miliardi Caroelli a pagina 11	 il quotidiano dei mercati finanziari	Da Ralph Lauren a Tapestry, lusso americano oltre le previsioni Entrambe le società hanno rivisto al rialzo l'outlook di fine anno Crugnola e Palazzi in MF Fashion Anno XXXVI n. 220 Venerdì 8 Novembre 2024 €2,00 <i>Classedizioni</i> 	24 ORE business school in partnership con MILANO FINANZA SCOPRI DI PIÙ  24orebs.com
Con MF Magazine per Platform: 102 € 47,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine per Living: 85 € 47,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine per Catalogo: 102 € 47,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine per Home Plus: 102 € 47,00 (€ 2,00 + € 5,00)				
FTSE MIB +0,12% 33.981 DOW JONES -0,13% 43.675** NASDAQ +1,35% 19.240** DAX +1,70% 19.363 SPREAD 131 (-2) €/S 1,0785				
** Dati aggiornati alle ore 20.				

ECCO IL CONTO DELLE FUTURE POLITICHE DEL NUOVO PRESIDENTE AMERICANO

Trump ci costa 7 miliardi

*È la stima di quanto incideranno i dazi della Casa Bianca sull'economia italiana
Musk guiderà una task force per tagliare 2.000 miliardi di dollari di spesa pubblica*
FED E BANK OF ENGLAND RIDUCONO I TASSI DELLO 0,25%. NASDAQ ANCORA IN FESTA

Capponi, Di Rocco, Higgins e Ninfolo alle pagine 2 e 3



UNO INVECE È IN VENDITA

***Casa Del Vecchio
si dedica agli yacht:
Zampillo e Leonardo
ne comprano due***

Deugeni a pagina 15

LEGGE DI BILANCIO

Il Mef disposto a cambiare la tassa sulle criptovalute

Ciardullo a pagina 5

NEI PIANI NUOVO M&A

***Dall'acquisizione
di Borsa Italiana
Euronext ricava più
sinergie del previsto***

Dal Maso a pagina 15



OBBLIGAZIONI **KME 2024-2029**

5,75%*

C'È UNA NUOVA POSSIBILITÀ

A partire dal 4 novembre sarà di nuovo possibile sottoscrivere alla pari **Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 al tasso fisso del **5,75%** e/o riceverne **108 scambiandole con 5 Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 (ex INTEK GROUP SpA 2020-2025)****

Track record (prezzo medio di quotazione): Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 dal 18/2/2020 euro 100,62**; Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 dal 2/8/2024 euro 100,93**

**L'Offerta di Scambio termina il
19 novembre 2024**

L'Offerta in Sottoscrizione prosegue fino al 22 novembre 2024***

Per aderire alle Offerte, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario

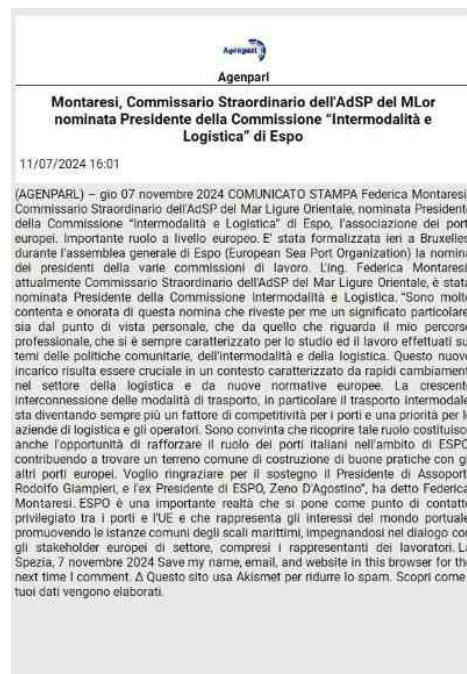
*** ISIN da utilizzare per la sottoscrizione: IT00054519801



Per maggiori informazioni sulle offerte: www.itgroup.it/itoperatori/risorse/risorse
MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Prima del decidere leggere attentamente i Documenti Informativi e i Prospetti Informativi disponibili su www.internet.wire.it e www.itgroup.it/itoperatori/risorse/risorse e presso gli Intermediari incaricati della raccolta delle offerte, nonché alle comunicazioni pubblicitarie emesse dagli Ispg. Approvazione del Prospetto Informativo da parte di Consob non deve essere intesa come approvazione del titolo offerto. L'Offerta Pubblica di Scambio è effettuata a regime di esenzione, pertanto i Documenti Informativi non sono soggetti all'approvazione della Consob.

Montaresi, Commissario Straordinario dell'AdSP del MLor nominata Presidente della Commissione "Intermodalità e Logistica" di Espo

(AGENPARL) - gio 07 novembre 2024 COMUNICATO STAMPA Federica Montaresi, Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, nominata Presidente della Commissione "Intermodalità e Logistica" di Espo, l'associazione dei porti europei. Importante ruolo a livello europeo. E' stata formalizzata ieri a Bruxelles, durante l'assemblea generale di Espo (European Sea Port Organization) la nomina dei presidenti delle varie commissioni di lavoro. L'ing. Federica Montaresi, attualmente Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, è stata nominata Presidente della Commissione Intermodalità e Logistica. "Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di ESPO, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, e l'ex Presidente di ESPO, Zeno D'Agostino", ha detto Federica Montaresi. ESPO è una importante realtà che si pone come punto di contatto privilegiato tra i porti e l'UE e che rappresenta gli interessi del mondo portuale, promuovendo le istanze comuni degli scali marittimi, impegnandosi nel dialogo con gli stakeholder europei di settore, compresi i rappresentanti dei lavoratori. La Spezia, 7 novembre 2024 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



Federica Montaresi (Adsp Mar Ligure Orientale) presidente della commissione Intermodalità e logistica di Espo

Federica Montaresi, commissario straordinario dell'Adsp del Mar Ligure Orientale, è stata nominata presidente della commissione "Intermodalità e Logistica" di Espo, l'associazione dei porti europei. La nomina è stata formalizzata ieri a Bruxelles, durante l'assemblea generale di Espo (European Sea Port Organization). Montaresi dichiara: «Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di Espo, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, e l'ex Presidente di Espo, Zeno D'Agostino». Espo è una importante realtà che si pone come punto di contatto privilegiato tra i porti e l'Ue e che rappresenta gli interessi del mondo portuale, promuovendo le istanze comuni degli scali marittimi, impegnandosi nel dialogo con gli stakeholder europei di settore, compresi i rappresentanti dei lavoratori.



Città della Spezia

Primo Piano

European Sea Port Organization, Montaresi nominata presidente della Commissione Intermodalità e Logistica

E' stata formalizzata ieri a Bruxelles, durante l'assemblea generale di Espo (European Sea Port Organization) la nomina dei presidenti della varie commissioni di lavoro. Federica Montaresi, commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale, è stata nominata presidente della Commissione Intermodalità e Logistica. "Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale - le parole dell'ing. Montaresi -, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di Espo, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e l'ex presidente di Espo, Zeno D'Agostino".



Informare

Primo Piano

Il lettone Ansis Zeltins è il nuovo presidente dell'European Sea Ports Organisation

Federica Montaresi (AdSP Liguria Orientale) presidente della commissione "Intermodalità e Logistica" Bruxelles/La Spezia Ansis Zeltins, amministratore delegato del porto di Riga, è stato eletto all'unanimità nuovo presidente dell'European Sea Ports Organisation. Zeltins, che è vice presidente dell'associazione dal 2022, subentra alla presidenza a Zeno D'Agostino. Inoltre l'assemblea generale di ESPO, riunitasi ieri a Bruxelles, ha nominato quali vice presidenti Gerardo Landaluze Calleja, presidente dell'Autorità di Algeciras, e Cédric Virciglio, direttore Strategic Planning di Haropa Port. L'assemblea ha nominato anche i presidenti della varie commissioni di lavoro. Alla guida della commissione "Intermodalità e Logistica" di ESPO è stata nominata Federica Montaresi, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. «Sono - ha dichiarato Montaresi - molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di ESPO, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e l'ex presidente di ESPO, Zeno D'Agostino».



European Sea Port Organization, Montaresi nominata presidente della Commissione Intermodalità e Logistica

E' stata formalizzata ieri a Bruxelles, durante l'assemblea generale di Espo (European Sea Port Organization) la nomina dei presidenti della varie commissioni di lavoro. Federica Montaresi , commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale, è stata nominata presidente della Commissione Intermodalità e Logistica. "Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale - le parole dell'ing. Montaresi -, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di Espo, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e l'ex presidente di Espo, Zeno D'Agostino".

Liguria 24

European Sea Port Organization, Montaresi nominata presidente della Commissione Intermodalità e Logistica

11/07/2024 16:39

Redazione Città

E' stata formalizzata ieri a Bruxelles, durante l'assemblea generale di Espo (European Sea Port Organization) la nomina dei presidenti della varie commissioni di lavoro. Federica Montaresi , commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale, è stata nominata presidente della Commissione Intermodalità e Logistica. "Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale - le parole dell'ing. Montaresi -, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di Espo, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e l'ex presidente di Espo, Zeno D'Agostino".

ESPO: Montaresi Presidente della Commissione 'Intermodalità e Logistica'

Redazione

BRUXELLES E' stata formalizzata a Bruxelles, durante l'assemblea generale di Espo (European Sea Port Organization) la nomina dei presidenti della varie commissioni di lavoro. L'ing. Federica Montaresi, attualmente Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, è stata nominata Presidente della Commissione Intermodalità e Logistica. Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di ESPO, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e l'ex Presidente di ESPO, Zeno D'Agostino, ha detto Federica Montaresi. ESPO è una importante realtà che si pone come punto di contatto privilegiato tra i porti e l'UE e che rappresenta gli interessi del mondo portuale, promuovendo le istanze comuni degli scali marittimi, impegnandosi nel dialogo con gli stakeholder europei di settore, compresi i rappresentanti dei lavoratori.



Port Logistic Press

Primo Piano

Porti Ue: Federica Montaresi Presidente della Commissione "Intermodalità e Logistica"

"Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di ESPO, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, e l'ex Presidente di ESPO, Zeno D'Agostino", ha detto Federica Montaresi. ESPO è una importante realtà che si pone come punto di contatto privilegiato tra i porti e l'UE e che rappresenta gli interessi del mondo portuale, promuovendo le istanze comuni degli scali marittimi, impegnandosi nel dialogo con gli stakeholder europei di settore, compresi i rappresentanti dei lavoratori. Condividi : Altri Articoli :.

Port Logistic Press

Porti Ue: Federica Montaresi Presidente della Commissione "Intermodalità e Logistica"



11/07/2024 16:50

Ufficio Stampa

"Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di ESPO, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e l'ex Presidente di ESPO, Zeno D'Agostino", ha detto Federica Montaresi. ESPO è una importante realtà che si pone come punto di contatto privilegiato tra i porti e l'UE e che rappresenta gli interessi del mondo portuale, promuovendo le istanze comuni degli scali marittimi, impegnandosi nel dialogo con gli stakeholder europei di settore, compresi i rappresentanti dei lavoratori. Condividi : Altri Articoli :.

Shipping Italy

Primo Piano

Zeno D'Agostino si congeda da Espo, mentre entra Federica Montaresi

L'Italia non è più al vertice di Espo ma mantiene un ruolo di peso. Nell'ambito dell'assemblea dell'associazione delle Autorità portuali europee che ha chiuso il ciclo di presidenza di Zeno D'Agostino, ex vertice dell'Autorità di sistema portuale di Trieste sostituito a Bruxelles dal lettone Ansis Zeltins che guida il porto di Riga, sono infatti stati nominati i presidenti della varie commissioni di lavoro e Federica Montaresi, attualmente Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, è stata nominata presidente della Commissione Intermodalità e Logistica. "Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di ESPO, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, e l'ex Presidente di ESPO, Zeno D'Agostino" ha commentato Montaresi.



The Medi Telegraph

Primo Piano

Federica Montaresi presidente della commissione "Intermodalità e Logistica" di Espo

La nomina è stata formalizzata ieri a Bruxelles, durante l'assemblea generale della European Sea Port Organisation. Federica Montaresi, Commissario straordinario dell'Adsp del Mar Ligure Orientale, è stata nominata presidente della commissione "Intermodalità e Logistica" di Espo, l'associazione dei **porti** europei. La nomina è stata formalizzata ieri a Bruxelles, durante l'assemblea generale della European Sea Port Organisation. "Sono molto contenta e onorata di questa nomina, che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale che da quello che riguarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i **porti** e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei **porti** italiani nell'ambito di Espo, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri **porti** europei. Voglio ringraziare per il sostegno il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e l'ex presidente di Espo, Zeno D'Agostino", ha dichiarato Federica Montaresi in una nota.



Federica Montaresi (AdSP del Mar Ligure Orientale) nominata Presidente della Commissione "Intermodalità e Logistica" di Espo

La nomina è stata formalizzata ieri a Bruxelles. Federica Montaresi, Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, nominata Presidente della Commissione Intermodalità e Logistica di Espo, l'associazione dei porti europei. Importante ruolo a livello europeo. E' stata formalizzata ieri a Bruxelles, durante l'assemblea generale di Espo (European Sea Port Organization) la nomina dei presidenti delle varie commissioni di lavoro. L'ing. Federica Montaresi, attualmente Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, è stata nominata Presidente della Commissione Intermodalità e Logistica. Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di ESPO, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e l'ex Presidente di ESPO, Zeno D'Agostino, ha detto Federica Montaresi. ESPO è una importante realtà che si pone come punto di contatto privilegiato tra i porti e l'UE e che rappresenta gli interessi del mondo portuale, promuovendo le istanze comuni degli scali marittimi, impegnandosi nel dialogo con gli stakeholder europei di settore, compresi i rappresentanti dei lavoratori. www.adspmarligureorientale.it



(Sito) Ansa

Trieste

Fedriga, con 200milioni su molo VIII più strategicità in Fvg

"Con il via libera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) al finanziamento destinato al nuovo terminal container del molo VIII si apre una nuova stagione per il porto di Trieste, che aggiunge al suo ruolo nell'Alto Adriatico un altro importante tassello nell'ambito della logistica tra Mediterraneo, Europa e Far East". E' il commento del governatore della Regione Fvg Massimiliano Fedriga alla decisione del Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) di destinare risorse pubbliche per oltre 200 milioni di euro al finanziamento delle opere del Molo VIII del porto di Trieste. Fedriga ha rivolto un "ringraziamento particolare al ministro dei Trasporti Matteo Salvini, che "non solo riconosce la strategicità del nostro scalo ma anzi ne amplifica le sue potenzialità su scala nazionale e internazionale". A questi fondi si aggiungeranno altre risorse private per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la realizzazione e la manutenzione delle opere di grande infrastrutturazione. "Questo intervento - ha spiegato Fedriga - oltre che ad accrescere le potenzialità dello scalo e dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale avrà enormi ripercussioni anche sotto il profilo economico ed occupazionale del Friuli Venezia Giulia" Il governatore è convinto che "l'investimento pubblico-privato porterà lavoro sia nella fase di costruzione del molo sia quando esso diventerà pienamente operativo con il conseguente incremento del traffico merci". Insomma, "Trieste e il Friuli Venezia Giulia aggiungono così un importante tassello nello sviluppo della piattaforma logistica del centro Europa, dando così alla nostra Regione un ruolo rilevante nello scacchiere economico internazionale".



Comunicato stampa della seduta del CIPESS del 7 novembre 2024

(AGENPARL) - gio 07 novembre 2024 Presidenza del Consiglio dei ministri Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile 7 novembre 2024 Nella seduta odierna, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), presieduto dal Vicepresidente del Comitato e Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo GIORGETTI, con la presenza del Segretario del CIPESS, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Alessandro MORELLI, ha adottato alcuni importanti provvedimenti riguardanti le infrastrutture, le politiche di coesione e altre rilevanti tematiche. Di seguito i provvedimenti approvati dal Comitato: Infrastrutture Il Comitato: ha formulato parere, sentito il NARS, in ordine alla proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) e allo schema di IV Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 1° agosto 2007, tra CAL S.p.A. (concedente) e Società di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A. (concessionario), per il periodo regolatorio 2021-2025. Gli investimenti, pari a circa 1,759 miliardi di euro, sono quasi interamente realizzati. È prevista una proroga di circa 7 anni della data di scadenza della concessione, fissata al 31 dicembre 2046, rispetto alla scadenza ad oggi in vigore del 22 gennaio 2040. ha formulato parere, sentito il NARS, in ordine alla proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) e allo schema di IV Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 29 luglio 2010, tra CAL S.p.A. (concedente) e Tangenziale Esterna S.p.A. (concessionario), per il periodo regolatorio 2024-2028. Sono stati già realizzati investimenti di circa 1,659 miliardi di euro e sono previsti ulteriori investimenti per circa 17 milioni di euro. La scadenza della concessione è fissata al 16 maggio 2065. ha formulato parere, sentito il NARS, in merito all'operazione di Partenariato pubblico-privato (PPP) per la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione della Fase 1 del Molo VIII del **porto** di **Trieste**, nonché sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo all'assegnazione di risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali". Lo schema di decreto prevede la destinazione di un importo di circa 206 milioni di euro quale contributo pubblico per la realizzazione di un molo per la movimentazione di container nel **Porto** di **Trieste**. Il costo totale dell'opera è di circa 315 milioni di euro. La somma di 109 milioni di euro sarà a carico del soggetto privato proponente. L'opera si inserisce nel contesto di un più ampio e complessivo intervento di sviluppo infrastrutturale del **porto** di **Trieste**, denominato "Progetto Adriagateway", finanziato anche nell'ambito del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), che include miglioramenti del sistema trasportistico e risanamento ambientale. Politiche di coesione Il Comitato: ha approvato la proposta di modifica del Programma di Azione e Coesione - PAC Infrastrutture e Reti



Agenparl

Trieste

2014-2020 del MIT, previa acquisizione del parere della Conferenza Stato-Regioni e dell'intesa da parte del MEF. La dotazione finanziaria sarà incrementata di circa 140 milioni di euro. ha approvato il "Piano di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema per la governance 2021-2027" dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027 (PATAS CTE 21-27). Il Piano, con una dotazione finanziaria complessivamente pari a 16 milioni di euro, assicurerà gli interventi di assistenza tecnica necessari per lo svolgimento delle attività a sostegno della governance dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione territoriale europea (CTE). ha approvato il nuovo Piano di interventi in favore del Comune di Lampedusa e Linosa, assegnando allo stesso 45 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, nonché la rimodulazione del precedente Piano di interventi finanziato con risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Il costo complessivo degli interventi ricompresi nel nuovo Piano è pari a circa 54,9 milioni di euro. ha accertato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, il definanziamento degli interventi delle sezioni ordinarie dei PSC della Regione Campania e della Città metropolitana di Napoli finanziate a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. ha assegnato alla regione Campania circa 2,2 miliardi di euro di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 per il finanziamento dell'Accordo di coesione sottoscritto con il Governo e circa 1,3 miliardi di euro del Fondo di rotazione (ex legge n. 183/1987) per investimenti complementari a quelli finanziati dai fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027. ha deliberato l'assegnazione di 80,51 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, per sostenere l'infrastrutturazione del territorio umbro e toscano in vista delle celebrazioni dell'ottavo centenario dalla morte di San Francesco di Assisi. Sisma Abruzzo 2009 Il Comitato ha approvato la proposta di assegnazione di circa 6 milioni di euro per far fronte ai canoni di locazione che il Comune dell'Aquila deve corrispondere a terzi per l'utilizzo di locali adibiti a sedi istituzionali, in sostituzione degli edifici resi inagibili a seguito del sisma. Ricerca Il Comitato ha approvato la proposta di modifica della delibera CIPE n. 74 del 2020, recante "Approvazione del programma nazionale per la ricerca 2021 - 2027", con emendamenti riguardanti l'introduzione di rappresentanti del Ministro per la protezione civile e delle politiche del mare nell'ambito della Commissione per la ricerca, la previsione di un membro supplente per ogni componente della Commissione e del Comitato di coordinamento e l'aggiornamento della denominazione di tutti i Ministeri. Sostegno alle imprese Il Comitato ha approvato la modifica del piano annuale delle attività e del sistema dei limiti di rischio per l'anno 2024 relativamente alle attività di SACE S.p.A. La modifica interviene sulla composizione della domanda assicurativa inizialmente prevista e sui correlati limiti di rischio espressi dalle soglie di esposizione definite in seno al Risk Appetite Framework (RAF) 2024. Si stima che la domanda assicurativa così aggiornata possa avere impatti positivi sull'economia fino a +158 miliardi di euro sul valore della produzione, +57 miliardi di euro sul PIL e 876.000 addetti sull'occupazione mantenuta. Sviluppo sostenibile Il Comitato ha approvato il

Agenparl

Trieste

programma di utilizzazione del fondo istituito presso il MASE per gli interventi in materia di promozione dello sviluppo sostenibile per le annualità 2024/2026. Il totale delle risorse programmate è pari a circa 10,5 milioni di euro. Linee guida per lo svolgimento dei controlli antimafia Il Comitato ha esaminato la proposta concernente le Linee guida per lo svolgimento dei controlli antimafia nelle attività di ricostruzione dei territori colpiti da eventi sismici, approvate dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari (CCASIIP). Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Porti, Rixi (Mit): Ok Cipess a 206 milioni per Trieste

Aumenterà capacità movimentazione merci Roma, 7 nov. (askanews) - "Via libera al Cipess per la realizzazione della Fase 1 del Molo VIII nel Porto di Trieste con l'assegnazione di 206 milioni di euro dal Fondo per le infrastrutture portuali. Grazie alla sua integrazione con la ferrovia, il Molo VIII aumenterà la capacità di movimentazione delle merci e favorirà lo sviluppo del porto di Trieste, contribuendo a un miglioramento economico e ambientale del territorio rinforzando il ruolo dell'Italia come area portuale di interesse europeo". Lo afferma in una nota il deputato e vice ministro al ministero di Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi.



Governo Italiano

Trieste

Riunione del CIPESS del 7 novembre 2024

7 Novembre 2024 Nella seduta odierna, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), presieduto dal Vicepresidente del Comitato e Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo GIORGETTI, con la presenza del Segretario del CIPESS, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Alessandro MORELLI, ha adottato alcuni importanti provvedimenti riguardanti le infrastrutture, le politiche di coesione e altre rilevanti tematiche. Di seguito i provvedimenti approvati dal Comitato: Infrastrutture Il Comitato: ha formulato parere, sentito il NARS, in ordine alla proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) e allo schema di IV Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 1° agosto 2007, tra CAL S.p.A. (concedente) e Società di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A. (concessionario), per il periodo regolatorio 2021-2025. Gli investimenti, pari a circa 1,759 miliardi di euro, sono quasi interamente realizzati. È prevista una proroga di circa 7 anni della data di scadenza della concessione, fissata al 31 dicembre 2046, rispetto alla scadenza ad oggi in vigore del 22 gennaio 2040. ha formulato parere, sentito il NARS, in ordine alla proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) e allo schema di IV Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 29 luglio 2010, tra CAL S.p.A. (concedente) e Tangenziale Esterna S.p.A. (concessionario), per il periodo regolatorio 2024-2028. Sono stati già realizzati investimenti di circa 1,659 miliardi di euro e sono previsti ulteriori investimenti per circa 17 milioni di euro. La scadenza della concessione è fissata al 16 maggio 2065. ha formulato parere, sentito il NARS, in merito all'operazione di Partenariato pubblico-privato (PPP) per la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione della Fase 1 del Molo VIII del porto di Trieste, nonché sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo all'assegnazione di risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali". Lo schema di decreto prevede la destinazione di un importo di circa 206 milioni di euro quale contributo pubblico per la realizzazione di un molo per la movimentazione di container nel Porto di Trieste. Il costo totale dell'opera è di circa 315 milioni di euro. La somma di 109 milioni di euro sarà a carico del soggetto privato proponente. L'opera si inserisce nel contesto di un più ampio e complessivo intervento di sviluppo infrastrutturale del porto di Trieste, denominato "Progetto Adriagateway", finanziato anche nell'ambito del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), che include miglioramenti del sistema trasportistico e risanamento ambientale. Politiche di coesione Il Comitato: ha approvato la proposta di modifica del Programma di Azione e Coesione - PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020 del MIT, previa acquisizione del parere della Conferenza Stato-Regioni e dell'intesa da parte del MEF. La



Governo Italiano

Trieste

dotazione finanziaria sarà incrementata di circa 140 milioni di euro. ha approvato il "Piano di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema per la governance 2021-2027" dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027 (PATAS CTE 21-27). Il Piano, con una dotazione finanziaria complessivamente pari a 16 milioni di euro, assicurerà gli interventi di assistenza tecnica necessari per lo svolgimento delle attività a sostegno della governance dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione territoriale europea (CTE). ha approvato il nuovo Piano di interventi in favore del Comune di Lampedusa e Linosa, assegnando allo stesso 45 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, nonché la rimodulazione del precedente Piano di interventi finanziato con risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Il costo complessivo degli interventi ricompresi nel nuovo Piano è pari a circa 54,9 milioni di euro. ha accertato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, il definanziamento degli interventi delle sezioni ordinarie dei PSC della Regione Campania e della Città metropolitana di Napoli finanziate a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. ha assegnato alla regione Campania circa 2,2 miliardi di euro di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 per il finanziamento dell'Accordo di coesione sottoscritto con il Governo e circa 1,3 miliardi di euro del Fondo di rotazione (ex legge n. 183/1987) per investimenti complementari a quelli finanziati dai fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027. ha deliberato l'assegnazione di 80,51 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, per sostenere l'infrastrutturazione del territorio umbro e toscano in vista delle celebrazioni dell'ottavo centenario dalla morte di San Francesco di Assisi. Sisma Abruzzo 2009 Il Comitato ha approvato la proposta di assegnazione di circa 6 milioni di euro per far fronte ai canoni di locazione che il Comune dell'Aquila deve corrispondere a terzi per l'utilizzo di locali adibiti a sedi istituzionali, in sostituzione degli edifici resi inagibili a seguito del sisma. Ricerca Il Comitato ha approvato la proposta di modifica della delibera CIPE n. 74 del 2020, recante "Approvazione del programma nazionale per la ricerca 2021 - 2027", con emendamenti riguardanti l'introduzione di rappresentanti del Ministro per la protezione civile e delle politiche del mare nell'ambito della Commissione per la ricerca, la previsione di un membro supplente per ogni componente della Commissione e del Comitato di coordinamento e l'aggiornamento della denominazione di tutti i Ministeri. Sostegno alle imprese Il Comitato ha approvato la modifica del piano annuale delle attività e del sistema dei limiti di rischio per l'anno 2024 relativamente alle attività di SACE S.p.A. La modifica interviene sulla composizione della domanda assicurativa inizialmente prevista e sui correlati limiti di rischio espressi dalle soglie di esposizione definite in seno al Risk Appetite Framework (RAF) 2024. Si stima che la domanda assicurativa così aggiornata possa avere impatti positivi sull'economia fino a +158 miliardi di euro sul valore della produzione, +57 miliardi di euro sul PIL e 876.000 addetti sull'occupazione mantenuta. Sviluppo sostenibile Il Comitato ha approvato il programma di utilizzazione del fondo istituito presso il MASE per gli interventi in materia di promozione dello sviluppo sostenibile per le annualità 2024/2026. Il totale

Governo Italiano

Trieste

delle risorse programmate è pari a circa 10,5 milioni di euro. Linee guida per lo svolgimento dei controlli antimafia Il Comitato ha esaminato la proposta concernente le Linee guida per lo svolgimento dei controlli antimafia nelle attività di ricostruzione dei territori colpiti da eventi sismici, approvate dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari (CCASIIP). Lo schema di Linee guida si propone di ottimizzare l'efficacia degli approfondimenti informativi e snellire i relativi passaggi istruttori, le modalità di aggiornamento delle verifiche e le procedure per il rinnovo dell'iscrizione in Anagrafe degli operatori economici interessati a partecipare agli affidamenti per le attività di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici. Informative che non comportano adozione di delibera Il Comitato ha udito la relazione informativa annuale del MIT relativa all'anno 2023 circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico, relativamente al contratto di servizio per il trasporto ferroviario di passeggeri a media e lunga percorrenza 2017 - 2026, stipulato il 19 gennaio 2017 tra Trenitalia e i Ministeri competenti. Il Comitato ha inoltre udito l'informativa sulla nuova Linea "C" della Metropolitana di Roma, relativa all'Ordinanza n. 5/M di approvazione dei progetti definitivi di Variante della Tratta T3, nonché l'informativa concernente il "Collegamento Tranviario tra P.le del Verano e P.le Stazione Tiburtina" a Roma, relativa alle Ordinanze 5/T e 6/T di approvazione del progetto definitivo e del quadro economico e dei relativi elaborati integrati, presentate entrambe dal MIT. Il Comitato, infine, è stato informato sui contenuti della Relazione sullo stato di attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS) 2023, redatta dal MASE e contenente, fra l'altro, la rendicontazione annuale delle attività svolte nell'ambito di quanto previsto nel Programma di utilizzazione del fondo per misure ed interventi di promozione dello sviluppo sostenibile 2023-2024.

Molo VIII del porto di Trieste, via libera a un finanziamento da 200 milioni

Semaforo verde dal Governo. Il progetto vale complessivamente mezzo miliardo di euro e sarà integrato da risorse private. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) ha dato il via libera al finanziamento destinato al nuovo terminal container del molo VIII del porto di Trieste. Si tratta di uno stanziamento da oltre 200 milioni, cui si sommeranno ulteriori risorse private per la progettazione definitiva, la realizzazione e la manutenzione. Un progetto che vale in tutto mezzo miliardo di euro, e che dovrebbe dare lavoro, a regime, a circa 500 persone, senza contare ovviamente tutte quelle impegnate nel cantiere per la sua realizzazione. Soddisfazione è stata espressa dal Presidente della Regione, Fedriga, che parla di «una nuova stagione per il porto di Trieste» e ringrazia il ministro dei trasporti Salvini per aver riconosciuto la strategicità dello scalo giuliano. «Grazie alla sua integrazione con la ferrovia» aggiunge il viceministro del Mit Edoardo Rixi «il Molo VIII aumenterà la capacità di movimentazione delle merci e favorirà lo sviluppo del porto».



Shipping Italy

Trieste

Dal Cipess via libera a 206 milioni di euro per il futuro Molo VIII di Trieste

Dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) è arrivato un ok ai fondi promessi nei mesi scorsi al porto di Trieste per il secondo terminal container dello scalo oltre al Molo VII. Ad annunciarlo in una nota è stato il deputato e vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi. "Via libera al Cipess - si legge nell'annuncio - per la realizzazione della Fase 1 del Molo VIII nel Porto di Trieste con l'assegnazione di 206 milioni di euro dal Fondo per le infrastrutture portuali. Grazie alla sua integrazione con la ferrovia, il Molo VIII aumenterà la capacità di movimentazione delle merci e favorirà lo sviluppo del porto di Trieste, contribuendo a un miglioramento economico e ambientale del territorio rinforzando il ruolo dell'Italia come area portuale di interesse europeo".

Approvato da una settimana, il bilancio di previsione 2025 dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale dovrà dunque essere presto modificato. Nè nel documento, infatti, nè nell'accluso piano triennale dei lavori pubblici 2025-2027 v'era traccia di questi 207 milioni promessi a febbraio dal Governo ad integrare un finanziamento privato di 109 milioni di euro per la realizzazione del Molo VIII di Trieste, nuovo e avveniristico terminal container dello scalo. Al di là delle circonlocuzioni estive di **Vittorio Torbianelli**, commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale, il percorso potrebbe non essere stato totalmente liscio e la 'dimenticanza' totale dell'Adsp potrebbe testimoniare (di norma le opere programmate vengono inserite anche quando il finanziamento è in via di formalizzazione) dopo gli annunci ufficiosi ma roboanti e i ringraziamenti ufficiali della Regione Friuli Venezia Giulia al Governo. Il Governo, però, ha come detto rassicurato sul finanziamento, anche se qualcosa probabilmente andrà aggiustato rispetto alle previsioni, dato che i primi 55 milioni sarebbero dovuti arrivare già entro quest'anno e il primo modulo operativo esser pronto nel 2026, mentre il decreto di ripartizione non è ancora andato in Gazzetta Ufficiale e il progetto è ancora nel pieno dell'iter autorizzativo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (dove lo ha invece concluso nei mesi scorsi il suo fronte terra, intervento completamente a carico della finanza pubblica in quota fondo complementare al Pnrr). Non resta che aspettare la pubblicazione del decreto, che rivelerà anche i beneficiari delle risorse residue dato che i 207 milioni di Trieste provengono dai 355 milioni di euro che la Legge di bilancio dell'anno scorso aveva stanziato per rifinanziare un "Fondo per le infrastrutture portuali" istituito nel 2010.



Porti Promessi a febbraio, dei fondi s'era finora persa traccia e l'Adsp non li ha inseriti nel bilancio previsionale 2025 di Andrea Moizo Dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) è arrivato un ok ai fondi promessi nei mesi scorsi al porto di Trieste per il secondo terminal container dello scalo oltre al Molo VII. Ad annunciarlo in una nota è stato il deputato e vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi. "Via libera al Cipess - si legge nell'annuncio - per la realizzazione della Fase 1 del Molo VIII nel Porto di Trieste con l'assegnazione di 206 milioni di euro dal Fondo per le infrastrutture portuali. Grazie alla sua integrazione con la ferrovia, il Molo VIII aumenterà la capacità di movimentazione delle merci e favorirà lo sviluppo del porto di Trieste, contribuendo a un miglioramento economico e ambientale del territorio rinforzando il ruolo dell'Italia come area portuale di interesse europeo". Approvato da una settimana, il bilancio di previsione 2025 dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale dovrà dunque essere presto modificato. Nè nel documento, infatti, nè nell'accluso piano triennale dei lavori pubblici 2025-2027 v'era traccia di questi 207 milioni promessi a febbraio dal Governo ad integrare un finanziamento privato di 109 milioni di euro per la realizzazione del Molo VIII di Trieste, nuovo e avveniristico terminal container dello scalo. Al di là delle circonlocuzioni estive di Vittorio Torbianelli, commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale, il percorso potrebbe non essere stato totalmente liscio e la 'dimenticanza' totale dell'Adsp potrebbe testimoniare (di norma le opere programmate vengono inserite anche quando il finanziamento è in via di formalizzazione) dopo gli annunci ufficiosi ma roboanti e i ringraziamenti ufficiali della Regione Friuli Venezia Giulia al Governo. Il Governo, però, ha come detto rassicurato sul finanziamento, anche se qualcosa probabilmente andrà

Trieste Prima

Trieste

Porto di Trieste, nuova linea ro-ro con l'Egitto

RIESTE - Annunciata la nuova linea marittima Damietta (Egitto)-**Trieste**, che comincerà il 29 novembre prossimo con partenza dallo scalo egiziano, operata dalla compagnia danese di trasporti e logistica internazionale Dfds, in collaborazione con Med Roll. Lo riporta l'Ansa, evidenziando che per **Trieste** si tratta della seconda "autostrada del mare" operata dalla Dfds dopo il collegamento con la Turchia. Il trasporto riguarderà frutta fresca dal Nord Africa e probabilmente prodotti industriali. Sulla nave trovano posto 200 camion, 80 camion refrigerati e 120 per il trasporto secco. Sono coinvolti anche la Samer & Co. Shipping, agente generale di Dfds e socia di Med Roll, e la società Alpe Adria che gestirà la parte intermodale verso i mercati del centro Europa, Regno Unito e paesi scandinavi. Del collegamento si era cominciato a parlare nell'aprile 2023, quando l'ambasciatore d'Italia al Cairo, Michele Quaroni, annunciò che si stava lavorando a un progetto Damietta-**Trieste** per collegare i "mercati europei" con quello egiziano e di "altre regioni". TriestePrima è anche su WhatsApp. Iscriviti al canale -



Shipping Italy

Venezia

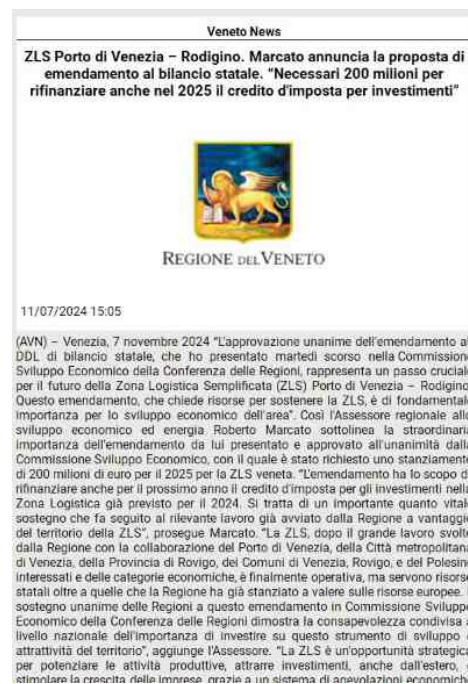
Al via la gara per gli accosti di super yacht a Venezia

Porti Base d'asta a partire da 4 milioni di euro per la concessione quinquennale dei cinque approdi destinati dall'Adsp veneta alla maxinautica di REDAZIONE SHIPPING ITALY Secondo Bimco, però, l'ampia quota di stiva che l'anno prossimo supererà i 20 anni candidandosi alla demolizione potrebbe ridurre il Cantieri 6 Novembre 2024 Market report 31 Ottobre 2024 Come annunciato sul finire di settembre, l'Autorità di sistema portuale di **Venezia** ha avviato la gara per affidare la concessione degli approdi destinati allo yachting, finora appannaggio di **Venezia** Terminal Passeggeri. Il titolo avrà durata quinquennale e come base d'asta, soggetta a rialzo, l'Adsp ha posto la somma del canone annuo, di poco superiore ai 4 milioni di euro. Gli asset demaniali di cui si persegue la valorizzazione comprensivi di specchi acquei e delle opere connesse sono ubicati presso Riva San Biagio, Punta della Dogana, Zattere pontile demaniale "Ex Adriatica", Pontile dei Marani. Nel bando si descrivono le caratteristiche dei cinque approdi e si elencano i criteri di comparazione delle offerte: "Obiettivi di traffico e di sviluppo suddivisi per stagionalità, maggiori garanzie di proficua utilizzazione dei beni e di sviluppo, suddivisi per stagionalità. Investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali, attrezzature e tecnologie anche in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionale di settore; investimenti volti alla sostenibilità ed all' impatto ambientale del progetto proposto, al livello di innovazione tecnologica ed efficientamento energetico (es. sistemi e tecnologie impiegate per limitare l'impatto ambientale; investimenti volti allo sviluppo della security e safety. Capacità di assicurare visibilità e reputazione del **Porto** di **Venezia** (strategia di marketing. Iniziative di partenariato con centri di ricerca/istituzioni universitarie/tecniche e con associazioni e operatori del settore megayacht. Piano occupazionale". Il termine di gara è fissato poco prima di Natale. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Marcato annuncia la proposta di emendamento al bilancio statale. "Necessari 200 milioni per rifinanziare anche nel 2025 il credito d'imposta per investimenti"

(AVN) - **Venezia**, 7 novembre 2024 "L'approvazione unanime dell'emendamento al DDL di bilancio statale, che ho presentato martedì scorso nella Commissione Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni, rappresenta un passo cruciale per il futuro della Zona Logistica Semplificata (ZLS) **Porto di Venezia** - Rodigino. Questo emendamento, che chiede risorse per sostenere la ZLS, è di fondamentale importanza per lo sviluppo economico dell'area". Così l'Assessore regionale allo sviluppo economico ed energia Roberto Marcato sottolinea la straordinaria importanza dell'emendamento da lui presentato e approvato all'unanimità dalla Commissione Sviluppo Economico, con il quale è stato richiesto uno stanziamento di 200 milioni di euro per il 2025 per la ZLS veneta. "L'emendamento ha lo scopo di rifinanziare anche per il prossimo anno il credito d'imposta per gli investimenti nella Zona Logistica già previsto per il 2024. Si tratta di un importante quanto vitale sostegno che fa seguito al rilevante lavoro già avviato dalla Regione a vantaggio del territorio della ZLS", prosegue Marcato. "La ZLS, dopo il grande lavoro svolto dalla Regione con la collaborazione del **Porto di Venezia**, della Città metropolitana di **Venezia**, della Provincia di Rovigo, dei Comuni di **Venezia**, Rovigo, e del Polesine interessati e delle categorie economiche, è finalmente operativa, ma servono risorse statali oltre a quelle che la Regione ha già stanziato a valere sulle risorse europee. Il sostegno unanime delle Regioni a questo emendamento in Commissione Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni dimostra la consapevolezza condivisa a livello nazionale dell'importanza di investire su questo strumento di sviluppo e attrattività del territorio", aggiunge l'Assessore. "La ZLS è un'opportunità strategica per potenziare le attività produttive, attrarre investimenti, anche dall'estero, e stimolare la crescita delle imprese, grazie a un sistema di agevolazioni economiche e semplificazioni burocratiche. Miriamo a creare un modello che faccia da volano economico per l'area di **Porto Marghera** e del Polesine: un'occasione davvero unica per il Veneto, che richiede tutto il nostro impegno e che non possiamo perdere", conclude l'Assessore Marcato. (SVILUPPO ECONOMICO) Please follow and like us.



Aeroporto di Genova, approvato l'aumento di capitale da 2,9 mln

L'Assemblea dei soci di Aeroporto di Genova spa ha approvato, all'unanimità, l'aumento di capitale di 2.938.657 di euro. Durante l'Assemblea, i soci - **Autorità di Sistema Portuale** di Genova e Camera di Commercio di Genova - hanno ribadito la soddisfazione per il lavoro svolto dal Consiglio guidato dal prof. Enrico Musso e evidenziato che l'operazione sul capitale fa parte del percorso volto a costruire, mediante una procedura a evidenza pubblica di ricerca sul mercato di un partner industriale, un progetto strategico ed imprenditoriale che porti allo sviluppo Aeroporto di Genova e a competere per una nuova concessione aeroportuale. «Siamo molto soddisfatti per aver concluso il processo di approvazione del Bilancio 2023 e conseguente aumento di Capitale - commenta il presidente Enrico Musso -. Aeroporto di Genova spa vedrà già un utile operativo nel prossimo esercizio 2024 e l'apertura ad inizio 2025 dell'ampliamento dell'aerostazione passeggeri. Tutto questo ci consente di dedicarci con il massimo impegno, come da commitment dei Soci, al processo di ricerca di un partner industriale strategico per il futuro del nostro Aeroporto».



Aeroporto: approvato l'aumento di capitale, ora si cerca un nuovo socio

All'unanimità i soci si sono espressi a favore di un investimento di quasi tre milioni di euro. E ora si guarda al futuro, nella speranza che arrivino forze fresche. Mercoledì 6 novembre 2024 l'assemblea dei soci dell'aeroporto di Genova, come già preannunciato in occasione dell'approvazione del bilancio 2023, ha approvato, all'unanimità, l'aumento di capitale di 2.938.657 euro. Durante l'assemblea, i soci (**Autorità di Sistema Portuale** di Genova e Camera di Commercio di Genova) hanno ribadito la soddisfazione per il lavoro svolto dal consiglio, guidato da Enrico Musso, ed evidenziato che l'operazione sul capitale fa parte del percorso volto a costruire, grazie anche a un nuovo partner industriale da trovare, un progetto strategico e imprenditoriale, che porti allo sviluppo del Cristoforo Colombo e a competere per una nuova concessione aeroportuale. "Siamo molto soddisfatti per aver concluso il processo di approvazione del bilancio 2023 e conseguente aumento di capitale - commenta Enrico Musso -. La società vedrà già un utile operativo nel prossimo esercizio 2024 e l'apertura a inizio 2025 dell'ampliamento dell'aerostazione passeggeri". "Tutto questo ci consente di dedicarci con il massimo impegno, come da commitment dei soci, al processo di ricerca di un partner industriale strategico per il futuro del nostro aeroporto", conclude Musso. GenovaToday è in caricamento.



L'agenzia di Viaggi

Genova, Voltri

Aeroporto di Genova, approvato l'aumento di capitale

Un aumento di capitale di 2.938.657 euro. Lo ha approvato all'unanimità l'Assemblea straordinaria dei soci di Aeroporto di Genova. L'operazione sul capitale è parte del processo per la ricerca, attraverso una procedura pubblica, di un partner industriale per lo sviluppo dello scalo ligure. I soci - Autorità di Sistema Portuale di Genova e Camera di Commercio di Genova - hanno ribadito la soddisfazione per il lavoro svolto dal Consiglio ed evidenziato che l'operazione fa parte del percorso di un progetto strategico e imprenditoriale che **porti** allo sviluppo dello scalo e a competere per una nuova concessione aeroportuale. «Siamo molto contenti per aver concluso il processo di approvazione del Bilancio 2023 e conseguente aumento di Capitale - commenta Enrico Musso, presidente dell'Aeroporto di Genova - Aeroporto di Genova Spa vedrà già un utile operativo nel prossimo esercizio 2024 e l'apertura, a inizio 2025, dell'ampliamento dell'aerostazione passeggeri.



L'agenzia di Viaggi

Aeroporto di Genova, approvato l'aumento di capitale



11/07/2024 11:04

Un aumento di capitale di 2.938.657 euro. Lo ha approvato all'unanimità l'Assemblea straordinaria dei soci di Aeroporto di Genova. L'operazione sul capitale è parte del processo per la ricerca, attraverso una procedura pubblica, di un partner industriale per lo sviluppo dello scalo ligure. I soci - Autorità di Sistema Portuale di Genova e Camera di Commercio di Genova - hanno ribadito la soddisfazione per il lavoro svolto dal Consiglio ed evidenziato che l'operazione fa parte del percorso di un progetto strategico e imprenditoriale che porti allo sviluppo dello scalo e a competere per una nuova concessione aeroportuale. «Siamo molto contenti per aver concluso il processo di approvazione del Bilancio 2023 e conseguente aumento di Capitale - commenta Enrico Musso, presidente dell'Aeroporto di Genova - Aeroporto di Genova Spa vedrà già un utile operativo nel prossimo esercizio 2024 e l'apertura, a inizio 2025, dell'ampliamento dell'aerostazione passeggeri.

Depositi chimici a Sampierdarena: gli aggiornamenti di Salvini

Giulia Sarti

ROMA Il question time di ieri alla Camera, ha visto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, rispondere, tra le altre, anche a una interrogazione sul progetto di trasferimento dei depositi chimici da Multedo al bacino portuale di Genova Sampierdarena. L'interrogazione La domanda del parlamentare Luca Pastorino verteva sull'iter di spostamento e sulla preoccupazione in tema di sicurezza, occupazione e impatto ambientale a proposito della possibilità di un duplicamento dei siti. Lo spostamento dei depositi di Carmagni e Superba è richiesto e atteso ormai da anni dai cittadini del quartiere, ma ancora la questione non sembra abbia trovato una quadra. La risposta del ministro Salvini ha risposto che la delocalizzazione dei depositi chimici è un tema affrontato da diversi anni in contraddittorio con i gestori degli stessi depositi nonché con l'amministrazione comunale di Genova in quanto l'attuale localizzazione presenta una critica convivenza con il contesto urbano residenziale. Una vicenda che anche il ministro definisce complessa e che al momento è oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Stato. Il 14 Novembre infatti è fissata l'udienza del Consiglio di Stato che dovrebbe pronunciarsi sui ricorsi presentati contro l'operazione e accolti dal Tar Liguria in primo grado. Il progetto è comunque all'attenzione del Ministero dell'Ambiente per la valutazione dei profili ambientali di competenza: La procedura -ha ricordato- è stata avviata il 18 Gennaio scorso e risulta ancora in fase di svolgimento. Il nuovo regolamento della Capitaneria di porto Salvini ha ricordato anche, in merito al tema sicurezza, che lo scorso 1° Novembre è entrato in vigore il nuovo Regolamento del porto di Genova della Capitaneria di Porto. Il nuovo documento raccoglie tutte le disposizioni poste a tutela della sicurezza della navigazione e dell'ordinato svolgersi dei traffici marittimi nell'ambito delle acque portuali. Si parla nel testo anche di ormeggio delle navi cisterna per le quali resta il preesistente divieto di ormeggio e transito nel porto di Genova a eccezione di Multedo. Anche qualora venisse previsto un terminal per la movimentazione di questi prodotti in altra area la Capitaneria di porto e l'Autorità di Sistema portuale dovranno procedere preliminarmente ad una valutazione del rischio per verificare innanzitutto la compatibilità del passaggio e dell'ormeggio delle navi cisterna nella nuova zona e solo a seguito di eventuale valutazione positiva dovranno essere previste misure aggiuntive di sicurezza. Concludendo la sua risposta, Salvini ha ribadito che dopo la sentenza del Consiglio di Stato le cose dovrebbero in qualche modo chiarirsi.



Primo Magazine

Genova, Voltri

Porto Genova, Rixi: Da Commissione Mit relazione entro fine anno

7 novembre 2024 - "La Commissione ministeriale istituita per monitorare le procedure di rilascio delle concessioni demaniali da parte dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale ha svolto un lavoro approfondito, portando avanti con efficacia tutte le fasi previste dal suo mandato. La documentazione in corso d'esame include anche gli atti di concessione recentemente adottati dall'Autorità di Sistema Portuale, su cui ogni valutazione finale sarà effettuata solo al termine delle attività ispettive. Un impegno serio e trasparente, con l'obiettivo di redigere una relazione conclusiva che verrà consegnata ai nostri uffici entro la fine dell'anno". Lo ha detto il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi in Commissione Trasporti alla Camera durante la replica all'interrogazione dei deputati Ghio e Orlando.

Primo Magazine

Porto Genova, Rixi: Da Commissione Mit relazione entro fine anno



11/07/2024 07:49

7 novembre 2024 - "La Commissione ministeriale istituita per monitorare le procedure di rilascio delle concessioni demaniali da parte dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale ha svolto un lavoro approfondito, portando avanti con efficacia tutte le fasi previste dal suo mandato. La documentazione in corso d'esame include anche gli atti di concessione recentemente adottati dall'Autorità di Sistema Portuale, su cui ogni valutazione finale sarà effettuata solo al termine delle attività ispettive. Un impegno serio e trasparente, con l'obiettivo di redigere una relazione conclusiva che verrà consegnata ai nostri uffici entro la fine dell'anno". Lo ha detto il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi in Commissione Trasporti alla Camera durante la replica all'interrogazione dei deputati Ghio e Orlando.

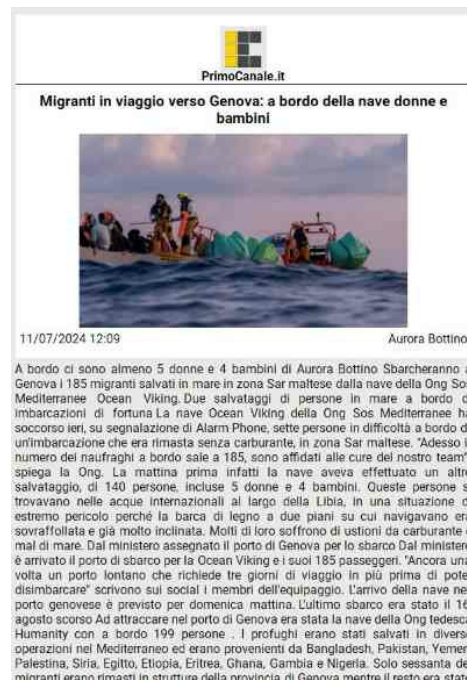
Calata Gadda al Porto Antico? Maresca tarpa le ali a Ferrando

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Come avevamo pronosticato, le dichiarazioni del presidente del Porto Antico S.p.A. Mauro Ferrando, rilasciato al Primocanale in merito al volontà di trovare uno spazio di ampliamento a Calata Gadda, anche nelle ex lavanderie industriali, ha suscitato reazioni. La prima arriva spontaneamente dall' assessore al porto del Comune di Genova Francesco Maresca, in merito alle parole di Ferrando si calata Gadda. Maresca: "Investiremo sulla cantieristica" "Con il nuovo Governatore avremo l'opportunità di investire ancora di più in settori cruciali della blue economy, la cantieristica e le riparazioni navali. C'è la necessità di mantenere gli spazi attuali e averne ancora di più su Genova al fine di aumentare la capacità produttiva. Con più di 2700 lavoratori diretti e duemila indiretti di cui disponiamo, dobbiamo avere la forza di competere con la Francia anche in questo settore che rende Genova come uno dei porti più eclettici del paese. Bisogna, quindi, trovare una sintesi anche nel piano regolatore portuale confrontandosi con le associazioni di categoria. Comprendo le esigenze della Porto Antico ma bisogna lavorare tenendo conto delle esigenze degli stakeholders per cercare di valorizzare al meglio le nostre risorse. Genova può avere sia l'industria navale, sia il turismo: non è una questione di scelta ma di volontà ben precisa" conclude Maresca. Un messaggio tranciante Insomma, un messaggio piuttosto chiaro e tranciante, che sa già di campagna elettorale per le prossime comunali, anche se Mauro Ferrando aveva dichiarato l'intenzione di portare avanti con forza questa richiesta, e c'è da scommettere che lo farà intanto presentando una richiesta formale all'Autorità portuale.



Migranti in viaggio verso Genova: a bordo della nave donne e bambini

A bordo ci sono almeno 5 donne e 4 bambini di Aurora Bottino Sbarcheranno a **Genova** i 185 migranti salvati in mare in zona Sar maltese dalla nave della Ong Sos Mediterranee Ocean Viking. Due salvataggi di persone in mare a bordo di imbarcazioni di fortuna La nave Ocean Viking della Ong Sos Mediterranee ha soccorso ieri, su segnalazione di Alarm Phone, sette persone in difficoltà a bordo di un'imbarcazione che era rimasta senza carburante, in zona Sar maltese. "Adesso il numero dei naufraghi a bordo sale a 185, sono affidati alle cure del nostro team", spiega la Ong. La mattina prima infatti la nave aveva effettuato un altro salvataggio, di 140 persone, incluse 5 donne e 4 bambini. Queste persone si trovavano nelle acque internazionali al largo della Libia, in una situazione di estremo pericolo perché la barca di legno a due piani su cui navigavano era sovraffollata e già molto inclinata. Molti di loro soffrono di ustioni da carburante e mal di mare. Dal ministero assegnato il **porto** di **Genova** per lo sbarco Dal ministero è arrivato il **porto** di sbarco per la Ocean Viking e i suoi 185 passeggeri. "Ancora una volta un **porto** lontano che richiede tre giorni di viaggio in più prima di poter disimbarcare" scrivono sui social i membri dell'equipaggio. L'arrivo della nave nel **porto** genovese è previsto per domenica mattina. L'ultimo sbarco era stato il 16 agosto scorso Ad attraccare nel **porto** di **Genova** era stata la nave della Ong tedesca Humanity con a bordo 199 persone . I profughi erano stati salvati in diverse operazioni nel Mediterraneo ed erano provenienti da Bangladesh, Pakistan, Yemen, Palestina, Siria, Egitto, Etiopia, Eritrea, Ghana, Gambia e Nigeria. Solo sessanta dei migranti erano rimasti in strutture della provincia di **Genova** mentre il resto era stato smistato in diverse regioni italiane tramite pullman.



Diga, il subcommissario De Simone: "Ci sono intoppi ma sono normali"

A Primocanale parla Carlo De Simone, subcommissario alla diga di **Genova** di Elisabetta Biancalani **GENOVA** - "Tengo sempre aperto sul mio computer lo schermo di Portview di Primocanale, per tenere sott'occhio i lavori della diga" ci racconta Carlo De Simone, subcommissario della Struttura commissariale per la ricostruzione di **Genova**, presieduta da Marco Bucci e di cui fa parte anche un altro subcommissario, Ballerini. De Simone arriva a Terrazza Colombo dove grazie alle nostre telecamere, il **porto** di **Genova** è in diretta in tutto il mondo 24 ore su 24, e anche a Roma, dove abita e opera De Simone, che nel capoluogo arriva un paio di volte a settimana. Il subcommissario alla diga: "Spesso nei Ministeri" "Sono stato nominato in questo ruolo ad agosto anche se ero già presente come tecnico da dicembre. Il mio ruolo è stato scelto anche perchè a Roma spesso è importante andare di persona al Ministero delle Infrastrutture e delle Finanze per le questioni relative alla diga, per essere più incisivi". Il quinto cassone in ritardo, ecco perchè Il quinto cassone sarebbe dovuto arrivare a **Genova** il 22 settembre ma non si è ancora visto. Dove è finito? "Ci sono operazioni di consolidamento in atto perchè si sono riscontrati alcuni problemi che però in un'opera di queste dimensioni sono normali. E' ovvio che è meglio lavorare a terra che in mare, come si è stato fatto per gli altri quattro, quindi a breve arriverà anche il quinto ma non so dare una data precisa". I tempi di realizzazione dell'opera "Per ora stiamo rispettando i tempi relativi all'opera, che si dovrebbe concludere a fine 2026".



Assegnata al porto di Genova la Ocean Viking di SOS Mediterranée

A bordo 185 naufraghi soccorsi nelle acque internazionali al largo della Libia. Le autorità italiane hanno assegnato il porto di Genova alla nave Ocean Viking della Ong Sos Mediterranee per lo sbarco dei naufraghi. A bordo 185 persone, soccorsi in tre diversi interventi. Il primo ieri mattina nelle acque internazionali al largo della Libia: 140 persone, tra cui anche cinque donne e quattro bambini che si trovavano a bordo di una imbarcazione di legno a due piani stracarica e instabile. Molti di loro presentano ustioni da carburante. Il secondo, nel pomeriggio ha permesso di portare in salvo 38 naufraghi da un gommone sgonfio nella zona SAR maltese. Altre 7 sono stati soccorsi poco dopo sempre nella stessa zona a bordo di un'imbarcazione rimasta senza carburante.



AdSP Mar Ligure Orientale, commissario Montaresi nominata presidente commissione Intermodalità e Logistica di Espo

(FERPRESS) La Spezia, 7 NOV Federica Montaresi, Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, nominata Presidente della Commissione Intermodalità e Logistica di Espo, l'associazione dei porti europei. Importante ruolo a livello europeo. E' stata formalizzata ieri a Bruxelles, durante l'assemblea generale di Espo (European Sea Port Organization) la nomina dei presidenti delle varie commissioni di lavoro. L'ing. Federica Montaresi, attualmente Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, è stata nominata Presidente della Commissione Intermodalità e Logistica. Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica. Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di ESPO, contribuendo a trovare un terreno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e l'ex Presidente di ESPO, Zeno D'Agostino, ha detto Federica Montaresi. ESPO è una importante realtà che si pone come punto di contatto privilegiato tra i porti e l'UE e che rappresenta gli interessi del mondo portuale, promuovendo le istanze comuni degli scali marittimi, impegnandosi nel dialogo con gli stakeholder europei di settore, compresi i rappresentanti dei lavoratori.



Shipping Italy

La Spezia

Il 28 novembre torna a La Spezia la terza edizione di B2B MARE

Promuovere la conoscenza fra imprese, rispondere all'esigenza dei grandi committenti di ampliare e qualificare la propria catena di fornitura, facilitare l'ingresso delle PMI in nuovi mercati. Dare spazio e centralità alla forza del networking per facilitare le possibilità di incontro e aumentare le opportunità di partnership tra imprese. Questi sono i principali obiettivi del B2B MARE LA SPEZIA - Al Centro dell'Economia del Mare promosso ed organizzato da Confindustria La Spezia CNA La Spezia, in collaborazione con Confindustria Nautica CNA Nautica e Liguria International, con il sostegno di Camera di Commercio Riviera di Liguria, il supporto dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e con il patrocinio del Comune della Spezia e Miglio Blu - La Spezia per la Nautica Torna per il terzo anno consecutivo il 28 novembre 2024 al Terminal Crociere della Spezia l'appuntamento che incrocia la domanda con l'offerta nella cantieristica nautica e navale. Partners dell'iniziativa: Schneider Electric, Cislta Formazione Superiore, Promostudi Campus Universitario La Spezia, Associazione Agenti Marittimi La Spezia, Associazione Spedizionieri del Porto La Spezia, Aspedo (Associazione Spedizionieri Doganali La Spezia), GEA Digital e Zurich Ag. della Spezia. Media Partner Gruppo 24 ore. Già iscritti tutti i big della cantieristica e della portualità tra i quali: Baglietto, Bluegame, Ferretti Group, Fincantieri, Intermarine, Italian Sea Group, La Spezia Container Terminal, Sanlorenzo e Tarros. La manifestazione punta a consolidare i risultati già ottenuti nelle scorse due edizioni con 180 imprese iscritte nel 2023, provenienti per almeno un terzo da fuori regione, e oltre 700 gli incontri di B2B. In programma anche dei seminari utili ai partecipanti: ore 10.00 - 11.00 'Il comparto italiano della nautica, una filiera strategica del Made in Italy' a cura di Confindustria Nautica e CNA Nautica; ore 11.30 - 12.30 'L'efficiamento energetico alla base della Transizione 5.0' con gli interventi di Nicoletta Meloni - Digital Technology Advisor Schneider Electric e Giuliana Giuliano - Sustainability Advisor Schneider Electric; ore 14.20 - 15.20 Seminario a cura di "GRUPPO 24ORE"; ore 15.45 - 16.45 'AI e sesta rivoluzione industriale: impatti per le aziende' ne parlerà Andrea Teja - Head of GEA Digital. "La terza edizione di B2B Mare La Spezia prende il via con ottime premesse e significative opportunità per le aziende delle filiere coinvolte, sia a livello nazionale che internazionale-, afferma Mario Gerini, Presidente di Confindustria La Spezia -. Un segnale importante del valore di questa iniziativa ci viene proprio dai grandi committenti presenti sul nostro territorio, attivi nei settori della nautica, navalmeccanica, portualità e logistica: la loro partecipazione, costante fin dalla prima edizione del 2022, conferma l'interesse nel sostenere e far crescere B2B MARE LA SPEZIA proprio nella nostra città. Inoltre, la rinnovata collaborazione con Confindustria Nautica e la sinergia con Liguria International rappresentano



Articolo pubbliredazionale Per il terzo anno consecutivo andrà in scena al Terminal Crociere del porto ligure l'appuntamento che incrocia la domanda con l'offerta nella cantieristica nautica e navale di Redazione SHIPPING ITALY Promuovere la conoscenza fra imprese, rispondere all'esigenza dei grandi committenti di ampliare e qualificare la propria catena di fornitura, facilitare l'ingresso delle PMI in nuovi mercati. Dare spazio e centralità alla forza del networking per facilitare le possibilità di incontro e aumentare le opportunità di partnership tra imprese. Questi sono i principali obiettivi del B2B MARE LA SPEZIA - Al Centro dell'Economia del Mare promosso ed organizzato da Confindustria La Spezia CNA La Spezia, in collaborazione con Confindustria Nautica CNA Nautica e Liguria International, con il sostegno di Camera di Commercio Riviera di Liguria, il supporto dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e con il patrocinio del Comune della Spezia e Miglio Blu - La Spezia per la Nautica Torna per il terzo anno consecutivo il 28 novembre 2024 al Terminal Crociere della Spezia l'appuntamento che incrocia la domanda con l'offerta nella cantieristica nautica e navale. Partners dell'iniziativa: Schneider Electric, Cislta Formazione Superiore, Promostudi Campus Universitario La Spezia, Associazione Agenti Marittimi La Spezia, Associazione Spedizionieri del Porto La Spezia, Aspedo (Associazione Spedizionieri Doganali La Spezia), GEA Digital e Zurich Ag. della Spezia. Media Partner Gruppo 24 ore. Già iscritti tutti i big della cantieristica e della portualità tra i quali: Baglietto, Bluegame, Ferretti Group, Fincantieri, Intermarine, Italian Sea Group, La Spezia Container Terminal, Sanlorenzo e Tarros. La manifestazione punta a consolidare i risultati già ottenuti nelle scorse due edizioni con 180 imprese iscritte nel 2023, provenienti per almeno un terzo da fuori regione, e oltre 700 gli incontri di B2B. In programma anche dei seminari utili ai partecipanti: ore 10.00 - 11.00 'Il comparto italiano della nautica, una filiera strategica del Made in Italy' a cura di Confindustria Nautica e CNA Nautica;

Shipping Italy

La Spezia

ulteriori indicatori che stiamo procedendo nella giusta direzione. Anche i numeri delle adesioni confermano l'interesse crescente intorno a B2B MARE. Auspichiamo di continuare a migliorare, offrendo alle aziende nuove opportunità di networking e partnership, valorizzando le specializzazioni del nostro territorio, in particolare la cantieristica nautica, ben rappresentata dal progetto MiglioBlu - La Spezia Nautical District". "La Spezia è sempre più un polo nevralgico della cantieristica nautica a livello nazionale - spiega Davide Mazzola Presidente Cna La Spezia - e il B2B Mare conferma questa inclinazione e la concretizza mettendo in relazione i grandi cantieri con le piccole e medie imprese. Abbiamo ancora difficoltà nel pesare correttamente il valore economico del comparto, considerando che codice Ateco di riferimento riconosce solo le due attività di cantieristica e di rimessaggio. Il numero delle adesioni e la varietà stessa della tipologia di servizi o fornitura che realizzano rende evidente la dimensione del settore. Siamo lieti che ci siano anche nuove piccole e medie imprese, spesso fortemente innovative". "I positivi riscontri ottenuti dalle imprese nelle due precedenti edizioni di B2B Mare - commenta il segretario generale della Camera di Commercio Riviera di Liguria, Marco Casarino - confermano la concretezza della formula: dialogo tra grandi e piccole imprese con incrocio perfetto tra domanda e offerta. Questo evento annuale ormai consolidato - prosegue - aggiunge un altro tassello al ruolo di primo piano che Spezia ricopre a livello nazionale ed internazionale: ricordiamo che l'economia del mare, in provincia, ha superato gli 1,1 milioni di euro di valore aggiunto nel 2022. La cantieristica costituisce il settore principale con oltre 465 milioni di euro, incidendo per il 40,6% del totale provinciale. In generale - conclude - il peso della Spezia per quanto riguarda l'economia del mare è al di sopra delle incidenze regionali e nazionali a dimostrazione dell'importanza, per l'Italia, del nostro territorio". "Sono particolarmente orgoglioso di questo evento - ha sottolineato Ettore Antonelli, Vicepresidente Azienda Speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria -. Un appuntamento dedicato all'economia del mare nella sua totalità: non è solo nautica ma anche portualità. L'importanza di questa iniziativa è riuscire a far incontrare le piccole imprese con i grandi cantieri. La presenza di aziende provenienti anche da altre regioni deve essere vissuto come un incentivo per il settore". "La filiera produttiva protagonista di questa iniziativa ha un grande rilievo per il nostro **sistema portuale**, che si conferma un grande contenitore di eccellenze, come quella rappresentata dalla cantieristica - aggiunge il Commissario Straordinario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure** Orientale, Ing. Federica Montaresi -. L'AdSP ha rinnovato recentemente le concessioni dei cantieri Baglietto, Sanlorenzo e Italian Sea Group, tre delle più importanti realtà produttive con forti ricadute sul territorio e simbolo di eccellenza mondiale nel settore. La formula dell'evento B2B Mare adottata si conferma vincente, perché il confronto diretto in presenza tra gli operatori costituisce un'occasione unica e strategica per consolidare rapporti tra le imprese a livello nazionale e internazionale che possono contare sempre sul ruolo di promozione e di supporto dell'AdSP". "La Spezia è la prima provincia italiana per imprese legate all'economia del mare, ospitando i centri di progettazione e produzione dei marchi più prestigiosi al mondo nel settore

Shipping Italy

La Spezia

degli yacht e superyacht - dichiara il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini -. Siamo la capitale mondiale della nautica e del design nautico, con oltre 3.000 aziende attive e 12.000 persone impiegate nella blue economy e grazie al progetto del Miglio Blu, che mira a favorire la crescita delle imprese attraverso investimenti infrastrutturali e programmi di formazione professionale e accademica, questo settore continuerà a svilupparsi sul territorio. Il B2B Mare rappresenta un momento di confronto fondamentale per le realtà del settore, e il fatto che si svolga qui è significativo, poiché consente di individuare nuove necessità e strategie di sviluppo, mettendo in rete le numerose aziende locali che operano nella blue economy, oltre ad essere un'altra occasione di crescita per tutti". La partecipazione all'evento è totalmente gratuita e aperta a tutte le aziende interessate. Per partecipare occorre compilare on line la "Scheda di partecipazione" presente sul sito dedicato www.b2bmarelaspezia.it Dal 12 novembre, gli organizzatori informeranno i partecipanti dell'apertura del "business matching" con la conseguente possibilità, solo per le aziende iscritte, di creare in autonomia, la propria agenda personale degli incontri B2B. Resterà, comunque, possibile iscriversi. Accedendo nella propria area riservata - con le credenziali utilizzate in fase d'iscrizione - attraverso la piattaforma on line sarà possibile richiedere e ricevere appuntamenti da realizzare nel corso dell'evento. Per maggiori informazioni e per aggiornamenti sui programmi dei seminari tecnici, consultare il sito www.b2bmarelaspezia.it o scrivere a: Luca Cardini cardini@confindustriasp.it ; Rita Tanzi tanzi@confindustriasp.it ; Francesca Moriconi francesca.moriconi@cnaelaspezia.it

(Sito) Ansa
Ravenna

Porti: Ravenna, a ottobre ripresa del traffico merci, +21,5%

A ottobre il porto di Ravenna ha fatto segnare una decisa ripresa dei traffici: +21,5% rispetto all'ottobre dello scorso anno. Inoltre, secondo i dati diffusi da Autorità di sistema portuale, è migliorata la previsione di fine anno: è attesa una leggera crescita. Per quanto riguarda i primi nove mesi del 2024, è stato positivo il traffico di trailer/rotabili e di autovetture; definito "molto buono" il traffico ferroviario (+9,4%). Nel dettaglio il porto romagnolo nel periodo gennaio-settembre ha movimentato complessivamente 18.859.968 tonnellate, in calo del 4,2% (825 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 16.323.831 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.536.137 tonnellate (rispettivamente, -4,9% e +0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.911, 15 in più (+0,8%) rispetto al 2023. Il mese di settembre ha registrato una movimentazione complessiva di 1.959.798 tonnellate, in diminuzione del 3,7% (quasi 75 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Per il terminal crociere, nei primi 9 mesi si sono avuti 67 scali di navi da crociera (contro i 76 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 241.396 passeggeri (-11,8%), di cui 203.155 in home port. Le crociere nel periodo gennaio-ottobre 2024 dovrebbero avere portato oltre 271 mila passeggeri (in calo di circa il 18% rispetto al 2023), di cui quasi 222 mila in homeport. Nel solo mese di ottobre i passeggeri sono stati oltre 30 mila di cui quasi 20 mila in homeport.



Porto di Ravenna: decisa ripresa dei traffici prevista ad ottobre. Migliora la previsione di fine anno

(FERPRESS) **Ravenna**, 7 NOV- Il **Porto di Ravenna** nel periodo gennaio-settembre 2024 ha movimentato complessivamente 18.859.968 tonnellate, in calo del 4,2% (825 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 16.323.831 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.536.137 tonnellate (rispettivamente, -4,9% e +0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.911, 15 in più (+0,8%) rispetto al 2023. Il mese di settembre 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.959.798 tonnellate, in diminuzione del 3,7% (quasi 75 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-settembre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 15.274.148 tonnellate sono diminuite del 5,9% (951 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.702.192 tonnellate, sono in calo del 5,6%; in calo anche le merci su rotabili (-5,3%) con 1.323.844 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.585.820 tonnellate, sono aumentati del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.579.897 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 9 mesi del 2024 un calo pari al 9,5% (quasi 376 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 995.705 tonnellate (-25,6% e 342 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 887.433 tonnellate, è cresciuta del 23,9%, ovvero 171 mila tonnellate in più. Ancora negativi gli sbarchi dei semi oleosi, con 834.785 tonnellate, in diminuzione del 10,9% (102 tonnellate in meno), e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che con 476.527 tonnellate, sono in calo del 4,8% (24 mila tonnellate in meno). Nei 9 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.217.074 tonnellate, in diminuzione del 3,4% rispetto al 2023 (111 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.886.686 tonnellate (-3,9%, e quasi 119 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 4.553.068 tonnellate in diminuzione del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 (473 mila tonnellate in meno). Buono il risultato dei prodotti petroliferi con 2.170.351 tonnellate, quasi 232 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+12,0%) e dei concimi con 1.272.004 tonnellate (+2,3% rispetto al 2023), mentre risultano in linea con lo scorso anno i prodotti chimici pari a 806.816 tonnellate (di cui 743.310 tonnellate di chimici liquidi). Nel periodo gennaio-settembre del 2024 i contenitori, con 153.021 TEUs, sono diminuiti del 7,3% rispetto al 2023 (12.049 TEUs in meno).



In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.702.192 tonnellate, è calata del 5,6%. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 341, in linea con 2023. Positivo il risultato complessivo dei 9 mesi del 2024 per trailer/rotabili e automotive, in aumento del 4,2% per numero di pezzi movimentati (71.440 pezzi, 2.892 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 5,3% in termini di merce movimentata (1.323.844 tonnellate). In particolare, per i trailer e altri veicoli, movimentati sulla linea **Ravenna**-Brindisi-Catania, nel periodo gennaio-settembre del 2024, i pezzi movimentati, pari a 56.737, sono calati dell'8,4% rispetto al 2023 (5.212 pezzi in meno). Per il traffico di automotive prosegue invece l'ottimo risultato con 14.703 pezzi, 8.104 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Nei primi 9 mesi del 2024 si sono registrati al Terminal Crociere di **Ravenna** 67 scali di navi da crociera (contro i 76 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 241.396 passeggeri (-11,8%), di cui 203.155 in home port. Nel comprensorio portuale di **Ravenna** il traffico ferroviario nel periodo gennaio-settembre del 2024 ha registrato 5.818 treni, 500 treni in più (+9,4%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Sono state trasportate via treno 2.665.545 tonnellate di merce, in aumento del 4,9% rispetto al 2023, mentre il numero di carri, pari a 53.679, è cresciuto del 9,1% rispetto ai primi 9 mesi del 2023. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 9 mesi risulta il 14,1%. Quasi tutte in crescita le merceologie: le derrate alimentari liquide (+24 tonnellate; +0,2%), i cereali e sfarinati (+15.626 tonnellate; +4,7% sul 2023), i metallurgici (+75.190 tonnellate; +4,8% sul 2023) e i fertilizzanti (+4.458 tonnellate; +46,7% sul 2023). Gli unici segni negativi sono quelli relativi ai chimici liquidi (-3.985 tonnellate; -1,4% sul 2023) e agli inerti (-12.739 tonnellate; -6,3% sul 2023). Buono il risultato delle merci in container (+20.527 tonnellate; +15,5% sul 2023) e dei TEUs, +44,5% (ovvero 5.465 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2023; spiccano in particolare i risultati positivi dei collegamenti intermodali con l'interporto di Rivalta Scrivia e con Melzo. Positivo anche per il traffico ferroviario che trasferisce dalla Germania al **porto** ravennate le autovetture fabbricate dal gruppo Bmw: nei 9 mesi 2024 sono stati movimentati ben 12.993 pezzi (11.835 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023). Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di ottobre 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,4 milioni di tonnellate, in significativo aumento (+21,5%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. In recupero, anche se ancora negativa, la stima dei primi 10 mesi del 2024 che dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di poco oltre 21,2 milioni di tonnellate, in calo di circa l'1,9% rispetto allo stesso periodo del 2023. Nel mese di ottobre: quasi tutte le merceologie mostrano segnali di ripresa e dati più che positivi: i materiali da costruzione dovrebbero segnare una crescita di oltre 220 mila tonnellate (+130,8%), gli agroalimentari liquidi dovrebbero aumentare del 20,7%, mentre gli agroalimentari solidi del 59,6%. Per i chimici liquidi si stima un incremento del 43,3% e per i concimi del 5,6%. Dovrebbero avere un risultato negativo i prodotti petroliferi in diminuzione di 52 mila tonnellate (-18,0%) e i metallurgici (-7,6%)

in calo di quasi 43 mila tonnellate. Molto positivo, nel mese di ottobre, anche i dati relativi alla merce su trailer (+22,8%) e al relativo numero di trailer e altri veicoli (+13,8%), mentre ancora in calo la merce in container (-7,7%) e i TEUs (-15,4%). Nei 10 mesi sono in crescita i combustibili minerali solidi (+21,5%), i petroliferi (+8,1%), i materiali da costruzione (+3,2%), i concimi (+2,6%) e i prodotti chimici sia liquidi (+1,4%) che solidi (+1,0%). In calo, invece, dell'8,1% gli agroalimentari liquidi e del 2,8% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i metallurgici (-9,2%). Negativa la stima nel periodo gennaio-ottobre 2024 per i container, con quasi 168 mila TEUs (quasi 15 mila TEUs in meno; -8,1% rispetto al 2023) e per la merce in container, in diminuzione del 5,8% rispetto al 2023. Segno meno anche per il numero dei trailer e altri veicoli che, per i primi 10 mesi del 2024 si stimano pari a 64.063 pezzi (-6,3%). La relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 2,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023. Le crociere nel periodo gennaio-ottobre 2024 dovrebbero avere portato oltre 271 mila passeggeri (in calo di circa il 18% rispetto al 2023), di cui quasi 222 mila in homeport. Nel solo mese di ottobre i passeggeri sono stati oltre 30 mila di cui quasi 20 mila in homeport.

Informare
Ravenna

Nel terzo trimestre il traffico delle merci nel porto di Ravenna è calato del -0,7%

Merci varie in diminuzione del -8,9%. In aumento le rinfuse liquide (+6,0%) e secche (+5,8%). Flessione del -16,3% delle crociere Nel terzo trimestre del 2024 il volume di merci movimentato dal **porto di Ravenna**, pari a 6,25 milioni di tonnellate, ha segnato una lieve flessione del -0,7% sullo stesso periodo dello scorso anno che è stata determinata dalla riduzione del -5,0% dei carichi all'imbarco scesi a 821mila tonnellate, mentre quelli allo sbarco sono rimasti stabili essendo stati pari a 5,43 milioni di tonnellate. Inoltre il leggero calo è stato generato dalla rilevante diminuzione del -8,9% delle merci varie che sono ammontate complessivamente a 2,54 milioni di tonnellate, di cui 521mila merci in container (-2,7%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari ad oltre 45mila teu (-8,1%), 431mila tonnellate di rotabili (-6,0%) e 1,59 milioni di tonnellate di altre merci varie (-11,5%). In crescita, invece, le rinfuse. Quelle liquide si sono attestate a 1,22 milioni di tonnellate (+6,0%), incluse 583mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+12,3%), 213mila tonnellate di prodotti chimici (-14,1%), 132mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (+6,8%), 54mila tonnellate di petrolio grezzo (+80,0%) e 242mila tonnellate di altri carichi liquidi (+3,5%). Nel settore delle rinfuse solide il traffico globale è stato di 2,48 milioni di tonnellate (+5,8%), di cui 1,17 minerali e materiali da costruzione (+23,0%), 512mila tonnellate di derrate alimentari, mangimi e oleaginosi (-12,7%), 387mila tonnellate di cereali (+7,6%), 59mila tonnellate di carboni (+195,0%), 15mila tonnellate di prodotti metallurgici (+25,6%), 13mila tonnellate di prodotti chimici (-2,8%) e 318mila tonnellate di altre rinfuse secche (-20,0%). Il traffico crocieristico è calato del -16,3% con 153mila passeggeri totali, di cui 21mila in transito (-20,1%) e 132mila allo sbarco/imbarco (-15,6%). Nel periodo gennaio-settembre di quest'anno il **porto** ravennate ha movimentato 18,86 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -4,2% sul corrispondente periodo del 2023 e carichi allo sbarco pari a 16,32 milioni di tonnellate (-4,9%) e all'imbarco a 2,54 milioni di tonnellate (+0,5%). L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha reso noto che, in base ai primi dati rilevati sul Port Community System, per il mese di ottobre 2024 si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,4 milioni di tonnellate, in significativo aumento del +21,5% rispetto allo stesso mese dello scorso anno.



Merci varie in diminuzione del -8,9%. In aumento le rinfuse liquide (+6,0%) e secche (+5,8%). Flessione del -16,3% delle crociere Nel terzo trimestre del 2024 il volume di merci movimentato dal porto di Ravenna, pari a 6,25 milioni di tonnellate, ha segnato una lieve flessione del -0,7% sullo stesso periodo dello scorso anno che è stata determinata dalla riduzione del -5,0% dei carichi all'imbarco scesi a 821mila tonnellate, mentre quelli allo sbarco sono rimasti stabili essendo stati pari a 5,43 milioni di tonnellate. Inoltre il leggero calo è stato generato dalla rilevante diminuzione del -8,9% delle merci varie che sono ammontate complessivamente a 2,54 milioni di tonnellate, di cui 521mila merci in container (-2,7%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari ad oltre 45mila teu (-8,1%), 431mila tonnellate di rotabili (-6,0%) e 1,59 milioni di tonnellate di altre merci varie (-11,5%). In crescita, invece, le rinfuse. Quelle liquide si sono attestate a 1,22 milioni di tonnellate (+6,0%), incluse 583mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+12,3%), 213mila tonnellate di prodotti chimici (-14,1%), 132mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (+6,8%), 54mila tonnellate di petrolio grezzo (+80,0%) e 242mila tonnellate di altri carichi liquidi (+3,5%). Nel settore delle rinfuse solide il traffico globale è stato di 2,48 milioni di tonnellate (+5,8%), di cui 1,17 minerali e materiali da costruzione (+23,0%), 512mila tonnellate di derrate alimentari, mangimi e oleaginosi (-12,7%), 387mila tonnellate di cereali (+7,6%), 59mila tonnellate di carboni (+195,0%), 15mila tonnellate di prodotti metallurgici (+25,6%), 13mila tonnellate di prodotti chimici (-2,8%) e 318mila tonnellate di altre rinfuse secche (-20,0%). Il traffico crocieristico è calato del -16,3% con 153mila passeggeri totali, di cui 21mila in transito (-20,1%) e 132mila allo sbarco/imbarco (-15,6%). Nel periodo gennaio-settembre di quest'anno il porto ravennate ha movimentato 18,86 milioni di tonnellate di merci, con una

Merci e crociere in calo nei primi 9 mesi del 2024: ma in ottobre si prospetta una ripresa per il porto

Questi i dati relativi ai traffici del **porto** ravennate: registrato un calo del 4,2% nei primi mesi dell'anno Numeri in calo nei primi 9 mesi dell'anno, anche se si prevede una ripresa a partire da ottobre. Il **porto** di **Ravenna** nel periodo gennaio-settembre 2024 ha movimentato complessivamente 18.859.968 tonnellate, in calo del 4,2% (825 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 16.323.831 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.536.137 tonnellate (rispettivamente, -4,9% e +0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.911, 15 in più (+0,8%) rispetto al 2023. Il mese di settembre 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.959.798 tonnellate, in diminuzione del 3,7% (quasi 75 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-settembre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.274.148 tonnellate - sono diminuite del 5,9% (951 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.702.192 tonnellate, sono in calo del 5,6%; in calo anche le merci su rotabili (-5,3%) con 1.323.844 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.585.820 tonnellate, sono aumentati del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.579.897 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 9 mesi del 2024 un calo pari al 9,5% (quasi 376 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 995.705 tonnellate (-25,6% e 342 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 887.433 tonnellate, è cresciuta del 23,9%, ovvero 171 mila tonnellate in più. Ancora negativi gli sbarchi dei semi oleosi, con 834.785 tonnellate, in diminuzione del 10,9% (102 tonnellate in meno), e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che con 476.527 tonnellate, sono in calo del 4,8% (24 mila tonnellate in meno). Nei 9 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.217.074 tonnellate, in diminuzione del 3,4% rispetto al 2023 (111 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.886.686 tonnellate (-3,9%, e quasi 119 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 4.553.068 tonnellate in diminuzione del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 (473 mila tonnellate in meno). Buono il risultato dei prodotti petroliferi con 2.170.351 tonnellate, quasi 232 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+12,0%) e dei concimi con 1.272.004 tonnellate (+2,3% rispetto al 2023), mentre risultano in linea con lo scorso anno i prodotti



Merci e crociere in calo nei primi 9 mesi del 2024: ma in ottobre si prospetta una ripresa per il porto

11/07/2024 17:34 Gestione Consensi, Al Tcf

Questi i dati relativi ai traffici del porto ravennate: registrato un calo del 4,2% nei primi mesi dell'anno Numeri in calo nei primi 9 mesi dell'anno, anche se si prevede una ripresa a partire da ottobre. Il porto di Ravenna nel periodo gennaio-settembre 2024 ha movimentato complessivamente 18.859.968 tonnellate, in calo del 4,2% (825 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 16.323.831 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.536.137 tonnellate (rispettivamente, -4,9% e +0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.911, 15 in più (+0,8%) rispetto al 2023. Il mese di settembre 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.959.798 tonnellate, in diminuzione del 3,7% (quasi 75 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-settembre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.274.148 tonnellate - sono diminuite del 5,9% (951 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.702.192 tonnellate, sono in calo del 5,6%; in calo anche le merci su rotabili (-5,3%) con 1.323.844 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.585.820 tonnellate, sono aumentati del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.579.897 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 9 mesi del 2024 un calo pari al 9,5% (quasi 376 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 995.705 tonnellate (-25,6% e 342 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 887.433 tonnellate, è cresciuta del 23,9%, ovvero 171 mila tonnellate in più. Ancora negativi gli sbarchi dei semi oleosi, con 834.785 tonnellate, in diminuzione del 10,9% (102 tonnellate in meno), e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che con 476.527 tonnellate, sono in calo del 4,8% (24 mila tonnellate in meno). Nei 9 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.217.074 tonnellate, in diminuzione del 3,4% rispetto al 2023 (111 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.886.686 tonnellate (-3,9%, e quasi 119 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 4.553.068 tonnellate in diminuzione del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 (473 mila tonnellate in meno). Buono il risultato dei prodotti petroliferi con 2.170.351 tonnellate, quasi 232 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+12,0%) e dei concimi con 1.272.004 tonnellate (+2,3% rispetto al 2023), mentre risultano in linea con lo scorso anno i prodotti

Ravenna Today

Ravenna

chimici pari a 806.816 tonnellate (di cui 743.310 tonnellate di chimici liquidi). Nel periodo gennaio-settembre del 2024 i contenitori, con 153.021 TEUs, sono diminuiti del 7,3% rispetto al 2023 (12.049 TEUs in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.702.192 tonnellate, è calata del 5,6%. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 341, in linea con 2023. Positivo il risultato complessivo dei 9 mesi del 2024 per trailer/rotabili e automotive, in aumento del 4,2% per numero di pezzi movimentati (71.440 pezzi, 2.892 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 5,3% in termini di merce movimentata (1.323.844 tonnellate). In particolare, per i trailer e altri veicoli, movimentati sulla linea **Ravenna**-Brindisi-Catania, nel periodo gennaio-settembre del 2024, i pezzi movimentati, pari a 56.737, sono calati dell'8,4% rispetto al 2023 (5.212 pezzi in meno). Per il traffico di automotive prosegue invece l'ottimo risultato con 14.703 pezzi, 8.104 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Nei primi 9 mesi del 2024 si sono registrati al Terminal Crociere di **Ravenna** 67 scali di navi da crociera (contro i 76 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 241.396 passeggeri (-11,8%), di cui 203.155 in "home port".

Porto di Ravenna. Traffici in calo nei primi 9 mesi del 2024 ma ottobre segna una decisa ripresa (+ 21,5% rispetto ad ottobre 2023)

Il **Porto** di **Ravenna** nel periodo gennaio-settembre 2024 ha movimentato complessivamente 18.859.968 tonnellate, in calo del 4,2% (825 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. È quanto emerge dai dati del Servizio Analisi e Statistica della Direzione Operativa. Gli sbarchi sono stati pari a 16.323.831 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.536.137 tonnellate (rispettivamente, -4,9% e +0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.911, 15 in più (+0,8%) rispetto al 2023. Il mese di settembre 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.959.798 tonnellate, in diminuzione del 3,7% (quasi 75 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-settembre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.274.148 tonnellate - sono diminuite del 5,9% (951 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.702.192 tonnellate, sono in calo del 5,6%; in calo anche le merci su rotabili (-5,3%) con 1.323.844 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.585.820 tonnellate, sono aumentati del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.579.897 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 9 mesi del 2024 un calo pari al 9,5% (quasi 376 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 995.705 tonnellate (-25,6% e 342 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 887.433 tonnellate, è cresciuta del 23,9%, ovvero 171 mila tonnellate in più. Ancora negativi gli sbarchi dei semi oleosi, con 834.785 tonnellate, in diminuzione del 10,9% (102 tonnellate in meno), e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che con 476.527 tonnellate, sono in calo del 4,8% (24 mila tonnellate in meno). Nei 9 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.217.074 tonnellate, in diminuzione del 3,4% rispetto al 2023 (111 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.886.686 tonnellate (-3,9%, e quasi 119 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 4.553.068 tonnellate in diminuzione del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 (473 mila tonnellate in meno). Buono il risultato dei prodotti petroliferi con 2.170.351 tonnellate, quasi 232 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+12,0%) e dei concimi con 1.272.004 tonnellate (+2,3% rispetto al 2023), mentre risultano in linea con lo scorso anno i prodotti chimici pari a 806.816 tonnellate (di cui 743.310 tonnellate di chimici liquidi). Nel periodo gennaio-settembre



Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-settembre 2024 ha movimentato complessivamente 18.859.968 tonnellate, in calo del 4,2% (825 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. È quanto emerge dai dati del Servizio Analisi e Statistica della Direzione Operativa. Gli sbarchi sono stati pari a 16.323.831 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.536.137 tonnellate (rispettivamente, -4,9% e +0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.911, 15 in più (+0,8%) rispetto al 2023. Il mese di settembre 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.959.798 tonnellate, in diminuzione del 3,7% (quasi 75 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-settembre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.274.148 tonnellate - sono diminuite del 5,9% (951 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.702.192 tonnellate, sono in calo del 5,6%; in calo anche le merci su rotabili (-5,3%) con 1.323.844 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.585.820 tonnellate, sono aumentati del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.579.897 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 9 mesi del 2024 un calo pari al 9,5% (quasi 376 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 995.705 tonnellate (-25,6% e 342 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 887.433 tonnellate, è cresciuta del 23,9%, ovvero 171 mila tonnellate in più. Ancora negativi gli sbarchi dei semi oleosi, con 834.785 tonnellate, in diminuzione del 10,9% (102 tonnellate in meno), e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che con 476.527 tonnellate, sono in calo del 4,8% (24 mila tonnellate in meno). Nei 9 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.217.074 tonnellate, in diminuzione del 3,4% rispetto al 2023 (111 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.886.686 tonnellate (-3,9%, e quasi 119 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 4.553.068 tonnellate in diminuzione del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 (473 mila tonnellate in meno). Buono il risultato dei prodotti petroliferi con 2.170.351 tonnellate, quasi 232 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+12,0%) e dei concimi con 1.272.004 tonnellate (+2,3% rispetto al 2023), mentre risultano in linea con lo scorso anno i prodotti chimici pari a 806.816 tonnellate (di cui 743.310 tonnellate di chimici liquidi). Nel periodo gennaio-settembre

del 2024 i contenitori, con 153.021 TEUs, sono diminuiti del 7,3% rispetto al 2023 (12.049 TEUs in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.702.192 tonnellate, è calata del 5,6%. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 341, in linea con 2023. Positivo il risultato complessivo dei 9 mesi del 2024 per trailer/rotabili e automotive, in aumento del 4,2% per numero di pezzi movimentati (71.440 pezzi, 2.892 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 5,3% in termini di merce movimentata (1.323.844 tonnellate). In particolare, per i trailer e altri veicoli, movimentati sulla linea **Ravenna**-Brindisi-Catania, nel periodo gennaio-settembre del 2024, i pezzi movimentati, pari a 56.737, sono calati dell'8,4% rispetto al 2023 (5.212 pezzi in meno). Per il traffico di automotive prosegue invece l'ottimo risultato con 14.703 pezzi, 8.104 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Nei primi 9 mesi del 2024 si sono registrati al Terminal Crociere di **Ravenna** 67 scali di navi da crociera (contro i 76 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 241.396 passeggeri (-11,8%), di cui 203.155 in "home port". Nel comprensorio portuale di **Ravenna** il traffico ferroviario nel periodo gennaio-settembre del 2024 ha registrato 5.818 treni, 500 treni in più (+9,4%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Sono state trasportate via treno 2.665.545 tonnellate di merce, in aumento del 4,9% rispetto al 2023, mentre il numero di carri, pari a 53.679, è cresciuto del 9,1% rispetto ai primi 9 mesi del 2023. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 9 mesi risulta il 14,1%. Quasi tutte in crescita le merceologie : le derrate alimentari liquide (+24 tonnellate; +0,2%), i cereali e sfarinati (+15.626 tonnellate; +4,7% sul 2023), i metallurgici (+75.190 tonnellate; +4,8% sul 2023) e i fertilizzanti (+4.458 tonnellate; +46,7% sul 2023). Gli unici segni negativi sono quelli relativi ai chimici liquidi (-3.985 tonnellate; -1,4% sul 2023) e agli inerti (-12.739 tonnellate; -6,3% sul 2023), Buono il risultato delle merci in container (+20.527 tonnellate; +15,5% sul 2023) e dei TEUs, +44,5% (ovvero 5.465 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2023; spiccano in particolare i risultati positivi dei collegamenti intermodali con l'interporto di Rivalta Scrivia e con Melzo. Positivo anche per il traffico ferroviario che trasferisce dalla Germania al **porto** ravennate le autovetture fabbricate dal gruppo Bmw: nei 9 mesi 2024 sono stati movimentati ben 12.993 pezzi (11.835 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023). Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di ottobre 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,4 milioni di tonnellate, in significativo aumento (+21,5%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. In recupero, anche se ancora negativa, la stima dei primi 10 mesi del 2024 che dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di poco oltre 21,2 milioni di tonnellate, in calo di circa l'1,9% rispetto allo stesso periodo del 2023. Nel mese di ottobre : quasi tutte le merceologie mostrano segnali di ripresa e dati più che positivi: i materiali da costruzione dovrebbero segnare una crescita di oltre 220 mila tonnellate (+130,8%), gli agroalimentari liquidi dovrebbero aumentare del 20,7%, mentre gli agroalimentari solidi del 59,6%. Per i chimici liquidi si stima un incremento

del 43,3% e per i concimi del 5,6%. Dovrebbero avere un risultato negativo i prodotti petroliferi in diminuzione di 52 mila tonnellate (-18,0%) e i metallurgici (-7,6%) in calo di quasi 43 mila tonnellate. Molto positivo, nel mese di ottobre, anche i dati relativi alla merce su trailer (+22,8%) e al relativo numero di trailer e altri veicoli (+13,8%), mentre ancora in calo la merce in container (-7,7%) e i TEUs. Nei 10 mesi sono in crescita i combustibili minerali solidi (+21,5%), i petroliferi (+8,1%), i materiali da costruzione (+3,2%), i concimi (+2,6%) e i prodotti chimici sia liquidi (+1,4%) che solidi (+1,0%). In calo, invece, dell'8,1% gli agroalimentari liquidi e del 2,8% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i metallurgici (-9,2%). Negativa la stima nel periodo gennaio-ottobre 2024 per i container, con quasi 168 mila TEUs (quasi 15 mila TEUs in meno; -8,1% rispetto al 2023) e per la merce in container, in diminuzione del 5,8% rispetto al 2023. Segno meno anche per il numero dei trailer e altri veicoli che, per i primi 10 mesi del 2024 si stimano pari a 64.063 pezzi (-6,3%). La relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 2,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023. Le crociere nel periodo gennaio-ottobre 2024 dovrebbero avere portato oltre 271 mila passeggeri (in calo di circa il 18% rispetto al 2023), di cui quasi 222 mila in homeport. Nel solo mese di ottobre i passeggeri sono stati oltre 30 mila di cui quasi 20 mila in homeport.

Porto di Ravenna: decisa ripresa dei traffici, migliora la previsione di fine anno

Il **Porto** di **Ravenna** nel periodo gennaio-settembre 2024 ha movimentato complessivamente 18.859.968 tonnellate, in calo del 4,2% (825 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 16.323.831 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.536.137 tonnellate (rispettivamente, -4,9% e +0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.911, 15 in più (+0,8%) rispetto al 2023. Il mese di settembre 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.959.798 tonnellate, in diminuzione del 3,7% (quasi 75 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-settembre 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.274.148 tonnellate - sono diminuite del 5,9% (951 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.702.192 tonnellate, sono in calo del 5,6%; in calo anche le merci su rotabili (-5,3%) con 1.323.844 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.585.820 tonnellate, sono aumentati del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.579.897 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 9 mesi del 2024 un calo pari al 9,5% (quasi 376 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 995.705 tonnellate (-25,6% e 342 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 887.433 tonnellate, è cresciuta del 23,9%, ovvero 171 mila tonnellate in più. Ancora negativi gli sbarchi dei semi oleosi, con 834.785 tonnellate, in diminuzione del 10,9% (102 tonnellate in meno), e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che con 476.527 tonnellate, sono in calo del 4,8% (24 mila tonnellate in meno). Nei 9 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.217.074 tonnellate, in diminuzione del 3,4% rispetto al 2023 (111 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.886.686 tonnellate (-3,9%, e quasi 119 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 4.553.068 tonnellate in diminuzione del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 (473 mila tonnellate in meno). Buono il risultato dei prodotti petroliferi con 2.170.351 tonnellate, quasi 232 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+12,0%) e dei concimi con 1.272.004 tonnellate (+2,3% rispetto al 2023), mentre risultano in linea con lo scorso anno i prodotti chimici pari a 806.816 tonnellate (di cui 743.310 tonnellate di chimici liquidi). Nel periodo gennaio-settembre del 2024 i contenitori, con 153.021 TEUs, sono diminuiti del 7,3%



rispetto al 2023 (12.049 TEUs in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.702.192 tonnellate, è calata del 5,6%. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 341, in linea con 2023. Positivo il risultato complessivo dei 9 mesi del 2024 per trailer/rotabili e automotive, in aumento del 4,2% per numero di pezzi movimentati (71.440 pezzi, 2.892 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 5,3% in termini di merce movimentata (1.323.844 tonnellate). In particolare, per i trailer e altri veicoli, movimentati sulla linea **Ravenna**-Brindisi-Catania, nel periodo gennaio-settembre del 2024, i pezzi movimentati, pari a 56.737, sono calati dell'8,4% rispetto al 2023 (5.212 pezzi in meno). Per il traffico di automotive prosegue invece l'ottimo risultato con 14.703 pezzi, 8.104 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Nei primi 9 mesi del 2024 si sono registrati al Terminal Crociere di **Ravenna** 67 scali di navi da crociera (contro i 76 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 241.396 passeggeri (-11,8%), di cui 203.155 in "home port". Nel comprensorio portuale di **Ravenna** il traffico ferroviario nel periodo gennaio-settembre del 2024 ha registrato 5.818 treni, 500 treni in più (+9,4%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Sono state trasportate via treno 2.665.545 tonnellate di merce, in aumento del 4,9% rispetto al 2023, mentre il numero di carri, pari a 53.679, è cresciuto del 9,1% rispetto ai primi 9 mesi del 2023. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 9 mesi risulta il 14,1%. Quasi tutte in crescita le merceologie: le derrate alimentari liquide (+24 tonnellate; +0,2%), i cereali e sfarinati (+15.626 tonnellate; +4,7% sul 2023), i metallurgici (+75.190 tonnellate; +4,8% sul 2023) e i fertilizzanti (+4.458 tonnellate; +46,7% sul 2023). Gli unici segni negativi sono quelli relativi ai chimici liquidi (-3.985 tonnellate; -1,4% sul 2023) e agli inerti (-12.739 tonnellate; -6,3% sul 2023). Buono il risultato delle merci in container (+20.527 tonnellate; +15,5% sul 2023) e dei TEUs, +44,5% (ovvero 5.465 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2023; spiccano in particolare i risultati positivi dei collegamenti intermodali con l'interporto di Rivalta Scrivia e con Melzo. Positivo anche per il traffico ferroviario che trasferisce dalla Germania al **porto** ravennate le autovetture fabbricate dal gruppo Bmw: nei 9 mesi 2024 sono stati movimentati ben 12.993 pezzi (11.835 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023). Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di ottobre 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi 2,4 milioni di tonnellate, in significativo aumento (+21,5%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. In recupero, anche se ancora negativa, la stima dei primi 10 mesi del 2024 che dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di poco oltre 21,2 milioni di tonnellate, in calo di circa l'1,9% rispetto allo stesso periodo del 2023. Nel mese di ottobre: quasi tutte le merceologie mostrano segnali di ripresa e dati più che positivi: i materiali da costruzione dovrebbero segnare una crescita di oltre 220 mila tonnellate (+130,8%), gli agroalimentari liquidi dovrebbero aumentare del 20,7%, mentre gli agroalimentari solidi del 59,6%. Per i chimici liquidi si stima un incremento del 43,3% e per i concimi del 5,6%. Dovrebbero avere un

risultato negativo i prodotti petroliferi in diminuzione di 52 mila tonnellate (-18,0%) e i metallurgici (-7,6%) in calo di quasi 43 mila tonnellate. Molto positivo, nel mese di ottobre, anche i dati relativi alla merce su trailer (+22,8%) e al relativo numero di trailer e altri veicoli (+13,8%), mentre ancora in calo la merce in container (-7,7%) e i TEUs. Nei 10 mesi sono in crescita i combustibili minerali solidi (+21,5%), i petroliferi (+8,1%), i materiali da costruzione (+3,2%), i concimi (+2,6%) e i prodotti chimici sia liquidi (+1,4%) che solidi (+1,0%). In calo, invece, dell'8,1% gli agroalimentari liquidi e del 2,8% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i metallurgici (-9,2%). Negativa la stima nel periodo gennaio-ottobre 2024 per i container, con quasi 168 mila TEUs (quasi 15 mila TEUs in meno; -8,1% rispetto al 2023) e per la merce in container, in diminuzione del 5,8% rispetto al 2023. Segno meno anche per il numero dei trailer e altri veicoli che, per i primi 10 mesi del 2024 si stimano pari a 64.063 pezzi (-6,3%). La relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 2,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023. Le crociere nel periodo gennaio-ottobre 2024 dovrebbero avere portato oltre 271 mila passeggeri (in calo di circa il 18% rispetto al 2023), di cui quasi 222 mila in homeport. Nel solo mese di ottobre i passeggeri sono stati oltre 30 mila di cui quasi 20 mila in homeport.

Shipping Italy

Ravenna

Ancora in calo i traffici al porto di Ravenna fino a fine settembre

Il **porto di Ravenna**, secondo le statistiche fornite dalla locale port authority, nel periodo gennaio-settembre 2024 ha movimentato 18.859.968 tonnellate, in calo del 4,2% (825 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 16.323.831 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.536.137 tonnellate (rispettivamente -4,9% e +0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2023). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.911, 15 in più (+0,8%) rispetto al 2023. Nel periodo gennaio-settembre 2024 le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 15.274.148 tonnellate - sono diminuite del 5,9% (951 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.702.192 tonnellate, sono in calo del 5,6% (153.021 Teu, -7,3%); in calo anche le merci su rotabili (-5,3%) con 1.323.844 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 3.585.820 tonnellate, sono aumentati del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.579.897 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 9 mesi del 2024 un calo pari al 9,5% (quasi 376 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta ancora in calo e pari a 995.705 tonnellate (-25,6% e 342 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 887.433 tonnellate, è cresciuta del 23,9%, ovvero 171 mila tonnellate in più. Ancora negativi gli sbarchi dei semi oleosi, con 834.785 tonnellate, in diminuzione del 10,9% (102 tonnellate in meno), e la movimentazione degli oli animali e vegetali, che con 476.527 tonnellate, sono in calo del 4,8% (24 mila tonnellate in meno). Nei 9 mesi del 2024 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.217.074 tonnellate, in diminuzione del 3,4% rispetto al 2023 (111 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.886.686 tonnellate (-3,9%, e quasi 119 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 4.553.068 tonnellate in diminuzione del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2023 (473 mila tonnellate in meno). Buono il risultato dei prodotti petroliferi con 2.170.351 tonnellate, quasi 232 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+12,0%) e dei concimi con 1.272.004 tonnellate (+2,3% rispetto al 2023), mentre risultano in linea con lo scorso anno i prodotti chimici pari a 806.816 tonnellate (di cui 743.310 tonnellate di chimici liquidi). Per il traffico di automotive prosegue il trend positivo con 14.703 pezzi, 8.104 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023, grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale. Nei primi 9 mesi del 2024 si sono registrati al Terminal Crociere di



Shipping Italy

Ravenna

Ravenna 67 scali di navi da crociera (contro i 76 scali dello stesso periodo del 2023), per un totale di 241.396 passeggeri (-11,8%), di cui 203.155 in "home port". Secondo l'Adsp i traffici di ottobre dovrebbero essere in rialzo rispetto a quelli dello stesso mese del 2023 ma non abbastanza da invertire il segno meno dell'annata.

Sequestrate 70 tonnellate di prodotti ittici importati dal Senegal e dall'India

Stretta della Direzione Marittima di **Livorno** sui controlli ai prodotti della pesca provenienti dai Paesi terzi e commercializzati in Italia. Sequestrate 70 tonnellate di prodotti ittici importati dal Senegal e dall'India (AGR). Due importanti operazioni, coordinate dalla Direzione Marittima di **Livorno** al Comando dell'Ammiraglio Gaetano Angora, sono state eseguite la scorsa settimana tra la Toscana e le Marche e hanno visto impegnati i militari della Guardia costiera di **Livorno**, Venezia, Ancona e San Benedetto del Tronto, congiuntamente ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) di **Livorno** in servizio presso il Reparto antifrode. Le Autorità di controllo hanno operato in virtù del consolidato rapporto di collaborazione tra le due istituzioni, Guardia Costiera e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per la tutela globale della risorsa ittica e la salute dei consumatori, e nella circostanza sono state dirette alla verifica della correttezza delle informazioni dei prodotti della pesca posti in vendita. La stringente regolamentazione europea in tema di lotta alla pesca illegale prevede che tutti i prodotti ittici provenienti da paesi extra-UE, prima di essere inseriti nel circuito commerciale di uno Stato membro, debbano essere sottoposti a una scrupolosa analisi della certificazione di cattura che attesti la legalità del pescato in conformità alle leggi internazionali, in mancanza della quale gli stessi sono banditi dal mercato europeo. Nel corso di una verifica svolta presso un Terminal del **porto** di **Livorno**, l'attenzione degli investigatori si è concentrata su una grossa partita di prodotti ittici congelati provenienti dal Senegal, importati in containers refrigerati e trasportati via mare. All'interno degli stessi sono state individuate varie specie ittiche, tra le quali Polpo Indopacifico, Halibut, Pesce Pettine e Seppie, per un totale di circa 35 tonnellate. I pesi verificati e le specie ispezionate risultavano nettamente differenti rispetto a quelle indicate nella certificazione di cattura e nei documenti di tracciabilità presentati agli uffici doganali. È stato pertanto necessario per le Autorità di controllo, procedere con lo svuotamento totale dei containers per ottenere un riscontro oggettivo e preciso della merce importata. Quest'ultima operazione è stata eseguita, in prima battuta, presso il **porto** di **Livorno** e terminata, a seguito del trasferimento della merce, presso la sede dell'importatore, dove sono intervenuti i militari della Capitaneria di **Porto** di San Benedetto del Tronto e i funzionari della locale sede operativa territoriale coordinata dall'Ufficio delle Dogane di Civitanova Marche. L'intera merce è stata sottoposta a sequestro amministrativo e all'importatore è stata comminata una sanzione pecuniaria. La seconda operazione è scaturita invece da un'attività investigativa condotta inizialmente dalla Guardia Costiera di Venezia che ha puntato i riflettori sulla verifica della autenticità delle informazioni presenti su alcune confezioni di polpi



Stretta della Direzione Marittima di Livorno sui controlli ai prodotti della pesca provenienti dai Paesi terzi e commercializzati in Italia. Sequestrate 70 tonnellate di prodotti ittici importati dal Senegal e dall'India (AGR). Due importanti operazioni, coordinate dalla Direzione Marittima di Livorno al Comando dell'Ammiraglio Gaetano Angora, sono state eseguite la scorsa settimana tra la Toscana e le Marche e hanno visto impegnati i militari della Guardia costiera di Livorno, Venezia, Ancona e San Benedetto del Tronto, congiuntamente ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) di Livorno in servizio presso il Reparto antifrode. Le Autorità di controllo hanno operato in virtù del consolidato rapporto di collaborazione tra le due istituzioni, Guardia Costiera e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per la tutela globale della risorsa ittica e la salute dei consumatori, e nella circostanza sono state dirette alla verifica della correttezza delle informazioni dei prodotti della pesca posti in vendita. La stringente regolamentazione europea in tema di lotta alla pesca illegale prevede che tutti i prodotti ittici provenienti da paesi extra-UE, prima di essere inseriti nel circuito commerciale di uno Stato membro, debbano essere sottoposti a una scrupolosa analisi della certificazione di cattura che attesti la legalità del pescato in conformità alle leggi internazionali, in mancanza della quale gli stessi sono banditi dal mercato europeo. Nel corso di una verifica svolta presso un Terminal del porto di Livorno, l'attenzione degli investigatori si è concentrata su una grossa partita di prodotti ittici congelati provenienti dal Senegal, importati in containers refrigerati e trasportati via mare. All'interno degli stessi sono state individuate varie specie ittiche, tra le quali Polpo Indopacifico, Halibut, Pesce Pettine e Seppie, per un totale di circa 35 tonnellate. I pesi verificati e le specie ispezionate risultavano nettamente differenti rispetto a quelle indicate nella certificazione di cattura e nei documenti di tracciabilità presentati agli uffici doganali. È stato pertanto necessario per le Autorità di controllo, procedere con lo svuotamento totale dei containers per ottenere un riscontro oggettivo e preciso della merce importata. Quest'ultima operazione è stata eseguita, in prima battuta, presso il porto di Livorno e terminata, a seguito del trasferimento della merce, presso la sede dell'importatore, dove sono intervenuti i militari della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto e i funzionari della locale sede operativa territoriale coordinata dall'Ufficio delle Dogane di Civitanova Marche. L'intera merce è stata sottoposta a sequestro amministrativo e all'importatore è stata comminata una sanzione pecuniaria. La seconda operazione è scaturita invece da un'attività investigativa condotta inizialmente dalla Guardia Costiera di Venezia che ha puntato i riflettori sulla verifica della autenticità delle informazioni presenti su alcune confezioni di polpi

AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Livorno

provenienti dall'India rinvenuti sul mercato veneto e distribuiti da un importatore fiorentino. Dalle analisi del DNA eseguito su alcuni campioni prelevati dagli ispettori è risultato che il genere e la specie dei cefalopodi indicati nella documentazione di tracciabilità erano differenti rispetto a quelli destinati al commercio. L'intera partita, corrispondente a circa 37 tonnellate è stata sottoposta, anche in questo caso, a sequestro amministrativo. L'importatore, a cui è stata irrogata specifica sanzione, dovrà giustificare il motivo della predetta irregolarità pena la confisca della merce. Foto da comunicato stampa tratto da Met. Agenzia Dogane Monopoli.

Che aria tira al porto di Livorno?

Giulia Sarti

LIVORNO Che aria tira oggi nel porto di Livorno? Abbiamo girato la domanda al presidente dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale Luciano Guerrieri. Sul tavolo della governance di Palazzo Rosciano i temi sul futuro del porto, tra nuovi traffici, container, mercato dell'auto e nuovo disegno delle aree portuale. Tutto come sempre con la Darsena Europa a fare da sfondo. Guarda il video per il commento del presidente.



Informatore Navale

Napoli

Cantiere Mimì, dopo un boom di visite a Istanbul, si prepara al Navigare 2024

Forte del grande successo al Bosphorus Boat Show, che ha totalizzato 500 visite per il Libeccio 11 e 30 offerte per i modelli presenti, Cantiere Mimì partecipa al Salone Nautico Internazionale di **Napoli**, con tre best seller, tutti disponibili per prove in mare: Libeccio 8.50 Walkaround, Libeccio 9.50 Cabin e 11 Cabin. Reduce dalla prima partecipazione al Bosphorus Boat Show di Istanbul, che ha confermato il sempre maggiore interesse degli armatori stranieri per i gozzi del brand campano, Cantiere Mimì sarà a **Napoli** all'edizione 2024 di Navigare, appuntamento imperdibile per l'azienda che qui incontrerà gli armatori della zona. Al boat show organizzato dal 9 al 17 novembre presso il Molo Mergellina, che mette al centro le prove in mare, Cantiere Mimì metterà a disposizione un Libeccio 8.50 Walkaround, un 9.50 Cabin e un 11 Cabin, tuttora tra i modelli più richiesti dai clienti del Mediterraneo. "Quest'anno stiamo ottenendo importanti riscontri a tutti i saloni nautici a cui abbiamo partecipato, sia italiani che stranieri. Al Bosphorus Boat Show ben 500 visitatori hanno chiesto di salire a bordo del Libeccio 11 Cabin, oggetto di un recente restauro, e il dealer turco Pluvinda ha oltre trenta trattative in corso per i modelli presenti in fiera (dagli 8,5 ai 13,5 metri di lunghezza). Ora siamo orgogliosi di partecipare anche al Navigare, che ogni anno ci dà la possibilità di far provare le nostre barche ai clienti del Mediterraneo e fidelizzare gli armatori locali", ha commentato Domenico Senese, CEO di Cantiere Mimì.



Informatore Navale

Napoli

AFINA - Navigare, la 38° edizione del "Salone Nautico Internazionale di Napoli" dal 9 al 17 novembre a Mergellina

L'evento, con ingresso gratuito al pubblico e con la possibilità di provare le barche, ospita il gotha dei brand della produzione nautica italiana e dei motori marini. Sarà inaugurata sabato 9, a Mergellina, la 38ª edizione del Navigare. Alla cerimonia di apertura, prevista alle ore 11, prenderanno parte le Autorità istituzionali e quelle delle Forze Armate. **Napoli**, 7 novembre 2024 - Il Salone Nautico Internazionale di **Napoli**, organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA), che aprirà al pubblico un'ora prima (10,00), presenta quest'anno diverse novità che il pubblico, fissando un appuntamento con l'espositore, potrà concedersi il piacere di provare con un tour nel golfo partenopeo. Un villaggio in banchina, con ben 18 stand, farà da cornice ed accoglienza per l'intera esposizione presentando diversi prodotti, si va dall'accessoristica nautica ai charter, dai motori marini con i brand Honda, Suzuki, Yamaha e Mercury, ai servizi di settore come le scuole nautiche e le aziende di rimessaggio. Mentre in banchina saranno ormeggiati numerosi yachts dei cantieri: Itama, Pershing, Bavaria, Azimut, Jeanneau, e ancora Prestige, Fiart Mare, I-boat, Beneteau Aicon Yacht e Rio Yachts. Insomma, il gotha della nautica internazionale che, ancora una volta, ha deciso di esporre nel golfo di una città che è diventata sempre più punto di riferimento nautico del Mediterraneo. Regina della rassegna sarà, infatti, il Pershing 9X, con i suoi 28.09 metri di lunghezza, ma figurano anche l'Azimut S8, con oltre 24 metri e l'Itama 62RS che misura 19.04, tutte presentate da Italian Yacht Store. Per la categoria motoscafi e yacht spuntano le novità, presentate per la prima volta al pubblico napoletano, di Fiart Mare con il nuovo P52, Cantieri Rio Yachts Italia con la nuova imbarcazione dalla linea Daytona, Le Mans (14,90), i cantieri Aicon Yachts con la novità Audace 50 (15,27), premiata nel 2024 con il premio Best Performance del World Yachts Trophies e, non ultima, I-Boat srl con l'innovativa #404 walkaround. L'esposizione sarà completata dalle barche ormeggiate ai pontili galleggianti, che formeranno una lunga "elle", consentendo al pubblico di visionare una varietà di battelli pneumatici di tutte le dimensioni. Nessuna azienda produttrice è infatti voluta mancare all'appuntamento da Italiamarine a Pirelli, passando per i cantieri Sea Prop, Starmar, Domare, Zar, Poseidon, Mirimare, e Magazzù. Tra queste il battello pneumatico di Italiamarine, il Ponza 36 Cabin, al suo esordio in acqua dopo la presentazione a secco al salone internazionale di Bologna del mese scorso. Così come il gozzo di Cantieri Mimì, il 9.5 Cabin che prevede anche una motorizzazione ibrida, con navigazione elettrica di ben 4 ore con ricarica grazie al motore endotermico. Ma in acqua debutterà per la prima volta, anche il gozzo Positano Open 32, dei cantieri Esposito Mare; mentre Starmar presenta ben tre novità al Navigare con i gommoni: il Two Cabin (10.85), lo Sport cabin (8.80) e l'Enjoy 665 XL. Chiude per i battelli pneumatici la novità del Poseidon



L'evento, con ingresso gratuito al pubblico e con la possibilità di provare le barche, ospita il gotha dei brand della produzione nautica italiana e dei motori marini. Sarà inaugurata sabato 9, a Mergellina, la 38ª edizione del Navigare. Alla cerimonia di apertura, prevista alle ore 11, prenderanno parte le Autorità istituzionali e quelle delle Forze Armate. **Napoli**, 7 novembre 2024 - Il Salone Nautico Internazionale di **Napoli**, organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA), che aprirà al pubblico un'ora prima (10,00), presenta quest'anno diverse novità che il pubblico, fissando un appuntamento con l'espositore, potrà concedersi il piacere di provare con un tour nel golfo partenopeo. Un villaggio in banchina, con ben 18 stand, farà da cornice ed accoglienza per l'intera esposizione presentando diversi prodotti, si va dall'accessoristica nautica ai charter, dai motori marini con i brand Honda, Suzuki, Yamaha e Mercury, ai servizi di settore come le scuole nautiche e le aziende di rimessaggio. Mentre in banchina saranno ormeggiati numerosi yachts dei cantieri: Itama, Pershing, Bavaria, Azimut, Jeanneau, e ancora Prestige, Fiart Mare, I-boat, Beneteau Aicon Yacht e Rio Yachts. Insomma, il gotha della nautica internazionale che, ancora una volta, ha deciso di esporre nel golfo di una città che è diventata sempre più punto di riferimento nautico del Mediterraneo. Regina della rassegna sarà, infatti, il Pershing 9X, con i suoi 28.09 metri di lunghezza, ma figurano anche l'Azimut S8, con oltre 24 metri e l'Itama 62RS che misura 19.04, tutte presentate da Italian Yacht Store. Per la categoria motoscafi e yacht spuntano le novità, presentate per la prima volta al pubblico napoletano, di Fiart Mare con il nuovo P52, Cantieri Rio Yachts Italia con la nuova imbarcazione dalla linea Daytona, Le Mans (14,90), i cantieri Aicon Yachts con la novità Audace 50 (15,27), premiata nel 2024 con il premio Best Performance del World Yachts Trophies e, non ultima, I-Boat srl con l'innovativa #404 walkaround. L'esposizione sarà completata

Informatore Navale

Napoli

Twentythree, un'imbarcazione pratica e sportiva per una giornata in mare, tra i motori spicca la novità di casa Mercury, presentata dal concessionario Hi-Performance Italia, con il Mercury 150 Racing. L'accesso gratuito all'esposizione nautica avverrà secondo i seguenti orari: venerdì-sabato e domenica dalle 10 alle 18 e dal lunedì al giovedì dalle 12 alle 18.

Informazioni Marittime

Napoli

Nasce Pharmarine, il trasporto di farmaci verso le isole tirreniche

Con base a **Napoli** e tre unità in flotta, la società guidata dall'ingegnere napoletano Giovanni Ronga punta a conquistare il mercato. L'ingegnere napoletano Giovanni Ronga, CEO di Media Medica, prima agenzia di marketing sanitario in Italia, annuncia il lancio di Pharmarine, una nuova impresa dedicata al trasporto marittimo di farmaci e campioni biologici attraverso mezzi e rotte di navigazione dedicate. Partendo da **Napoli**, Ronga ha avviato questa iniziativa attraverso l'acquisizione e la modifica di una piccola flotta di imbarcazioni composta da 3 unità, progettate per assicurare consegne rapide e sicure verso tutte le isole del Tirreno e del Mediterraneo. «Con Pharmarine - spiega Ronga - vogliamo dare vita a un nuovo standard nel trasporto marittimo specializzato, garantendo affidabilità e velocità nella consegna di farmaci e campioni biologici, essenziali per la salute delle persone e per il funzionamento delle strutture sanitarie. Credo fermamente che un trasporto rapido e sicuro sia cruciale, soprattutto per le comunità insulari». Per Ronga - 42 anni, ingegnere, giovane armatore, proprietario unico di Pharmarine - supportato dal consiglio di armatori esperti, ha deciso di intraprendere questo percorso senza soci, per mantenere il pieno controllo strategico e operativo del progetto. Le imbarcazioni, appositamente sviluppate e modificate, sono state progettate per rispondere alle esigenze di una distribuzione sicura e rapida di farmaci e materiali biologici sensibili con l'ausilio di particolari giroscopi. L'obiettivo della società è diventare la prima società specializzata in questo segmento di mercato, affermandosi come punto di riferimento per il trasporto marittimo sanitario nell'intero bacino del Mediterraneo. Condividi Tag salute Articoli correlati.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Rada San Francesco, ecco un nuovo bando quadriennale

giovedì 07 Novembre 2024 - 12:10 Dopo le sentenze di Tar e Cga, non più due gestori diversi ma uno unico Domande da presentare entro le 12 del 20 dicembre 2024, mentre le offerte saranno aperte alle 10 dell'8 gennaio 2025. Pubblicato il nuovo bando di gestione della rada San Francesco. Una concessione che avrà durata quadriennale a partire dalla data di rilascio, quindi fino al gennaio 2029, nonostante teoricamente a ottobre 2026 dovrebbero concludersi i lavori di ampliamento del porto di Tremestieri. Porto di Tremestieri Lo scorso 15 ottobre, infatti, tre settimane fa, sono stati consegnati i lavori di ripresa del porto a sud, la cui fine è prevista proprio fra due anni. Bruno Teodoro Costruzioni eredita da Coedmar un cantiere che in tre anni e mezzo era giunto solo al 26 % di percentuale di realizzazione, quindi per rispettare i tempi servirà un deciso cambio di rotta. Il nuovo bando della rada San Francesco si tiene largo, considerando i possibili ritardi, i tempi dei collaudi, quelli per una nuova gara di gestione e del trasferimento di tutto il traffico leggero e pesante nel porto a sud, lì dov'è prevista anche una piastra logistica , il cui progetto dovrà essere pronto a febbraio 2025 ma poi

bisognerà trovare i fondi per realizzarla. La vicenda giudiziaria Oggi Caronte e Tourist opera alla rada San Francesco in regime di proroga. Ad agosto 2021 l'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, presidente Mario Mega, aveva pubblicato due bandi diversi, uno per tre scivoli e un altro per due, aggiudicati a gennaio 2022 uno proprio alla Caronte e l'altro a Comet. Ma la Caronte aveva avanzato ricorso, accolto ad aprile 2022 dal Tar per difetto di istruttoria per non aver coinvolto l'Organismo di partenariato della risorsa mare e il Comune di Messina e confermato a giugno 2023 dal Cga solo per quanto riguarda il coinvolgimento del Comune di Messina. L'**Autorità Portuale** avrebbe potuto quindi riproporre lo stesso bando ma solo dopo aver acquisito l'intesa con Palazzo Zanca. Il nuovo bando, invece, commissario Antonio Ranieri, è un ritorno al passato, cioè alla concessione unica. Il canone complessivo è di 1 milione 304mila 780 euro, da sottoporre a rialzo. L'aggiudicazione avverrà con criterio dell'offerta più economicamente vantaggiosa.



11/07/2024 12:11 Marco Ipsale

giovedì 07 Novembre 2024 - 12:10 Dopo le sentenze di Tar e Cga, non più due gestori diversi ma uno unico Domande da presentare entro le 12 del 20 dicembre 2024, mentre le offerte saranno aperte alle 10 dell'8 gennaio 2025. Pubblicato il nuovo bando di gestione della rada San Francesco. Una concessione che avrà durata quadriennale a partire dalla data di rilascio, quindi fino al gennaio 2029, nonostante teoricamente a ottobre 2026 dovrebbero concludersi i lavori di ampliamento del porto di Tremestieri. Lo scorso 15 ottobre, infatti, tre settimane fa, sono stati consegnati i lavori di ripresa del porto a sud, la cui fine è prevista proprio fra due anni. Bruno Teodoro Costruzioni eredita da Coedmar un cantiere che in tre anni e mezzo era giunto solo al 26 % di percentuale di realizzazione, quindi per rispettare i tempi servirà un deciso cambio di rotta. Il nuovo bando della rada San Francesco si tiene largo, considerando i possibili ritardi, i tempi dei collaudi, quelli per una nuova gara di gestione e del trasferimento di tutto il traffico leggero e pesante nel porto a sud, lì dov'è prevista anche una piastra logistica , il cui progetto dovrà essere pronto a febbraio 2025 ma poi bisognerà trovare i fondi per realizzarla. La vicenda giudiziaria Oggi Caronte e Tourist opera alla rada San Francesco in regime di proroga. Ad agosto 2021 l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, presidente Mario Mega, aveva pubblicato due bandi diversi, uno per tre scivoli e un altro per due, aggiudicati a gennaio 2022 uno proprio alla Caronte e l'altro a Comet. Ma la Caronte aveva avanzato ricorso, accolto ad aprile 2022 dal Tar per difetto di istruttoria per non aver coinvolto l'Organismo di partenariato della risorsa mare e il Comune di Messina e confermato a giugno 2023 dal Cga solo per quanto riguarda il coinvolgimento del Comune di Messina. L'Autorità Portuale avrebbe potuto quindi riproporre lo stesso bando ma solo dopo aver acquisito l'intesa con Palazzo Zanca. Il nuovo bando, invece, commissario Antonio Ranieri, è un ritorno al passato, cioè alla concessione unica. Il canone complessivo è di 1 milione 304mila 780 euro, da sottoporre a rialzo. L'aggiudicazione avverrà con criterio dell'offerta più economicamente vantaggiosa.

Da Sant'Erasmo a Mondello via mare con una motonave da 300 posti: "Pronti a partire ad aprile"

Ad effettuare i collegamenti sarà Visit Sicily Tours, azienda di Cefalù guidata da Mauro Lombardo, che prevede anche la possibilità di escursioni giornaliere anche per Ustica e San Vito. "C'è l'autorizzazione dall'**Autorità portuale**, manca solo un parere della sovrintendenza. Stiamo lavorando per offrire il servizio pure ai croceristi" Un collegamento in motonave dal porticciolo di Sant'Erasmo al molo di Mondello. Ad effettuarlo, in regime di libero mercato, sarà Visit Sicily Tours (Vst): azienda di Cefalù che, a partire da aprile 2025, conta di proporre a turisti (e non solo) anche escursioni giornaliere a Ustica e San Vito Lo Capo. La notizia, anticipata nei giorni scorsi dal consigliere della settima circoscrizione Ferdinando Cusimano, viene confermata dall'imprenditore Mauro Lombardo, a capo del gruppo che da più di trent'anni opera nel settore dei trasporti turistici e gestisce alcune strutture ricettive. "Da oltre un anno - spiega Lombardo a PalermoToday - abbiamo avviato tutta la trafila con l'**Autorità portuale** per il rilascio delle autorizzazioni. Abbiamo anche fatto un passaggio formale con la Capitaneria di porto. Adesso siamo a buon punto: le autorizzazioni ci sono, manca solo il parere della sovrintendenza dei Beni culturali e ambientali per collocare un gazebo sulla banchina del porticciolo di Sant'Erasmo, che fungerà da biglietteria e info point. Dovremmo iniziare i collegamenti nella primavera del prossimo anno". Nel frattempo, Vst sta portando avanti interlocuzioni con alcune delle più note compagnie di navigazione che fanno crociere (Msc, Costa, Royal Caribbean) per inserire i collegamenti marittimi interni e le escursioni fra i servizi da offrire ai passeggeri. Ma non solo. "Ci rivolgiamo - dice Lombardo - ai tanti turisti che visitano Palermo e, perché no, anche agli stessi palermitani: oggi nessuno offre loro la possibilità di una gita in nave sotto costa per scoprire le bellezze del territorio e approdare in posti che tutti ci invidiano come Mondello, Ustica e San Vito, con il suo mare e la Riserva dello Zingaro. Non sappiamo come risponderà il mercato, ma siamo ottimisti". Ancora non c'è un programma definito delle corse. Però si sa già che, a Palermo, Vst impiegherà una motonave da 250-300 posti. "La nostra flotta collega giornalmente Taormina, Milazzo, Capo d'Orlando e Cefalù con le Isole Eolie. Siamo presenti anche alle Isole Tremiti. Ora investiamo su Palermo nella consapevolezza che c'è una Sicilia ricca di bellezze da rendere fruibili. Il nostro obiettivo è valorizzare la fascia costiera di Palermo e dare ai turisti un'immagine che non è quella della siccità e dei cassonetti traboccanti di rifiuti". Per il consigliere della settima circoscrizione, Ferdinando Cusimano, "ciò permetterà ai palermitani di riscoprire la costa nord del capoluogo, che è altrettanto bella con borgate splendide come Arenella e Vergine Maria, e Mondello diventerà con questo servizio un punto centrale rispetto alla stessa Palermo".



Ad effettuare i collegamenti sarà Visit Sicily Tours, azienda di Cefalù guidata da Mauro Lombardo, che prevede anche la possibilità di escursioni giornaliere anche per Ustica e San Vito. "C'è l'autorizzazione dall'Autorità portuale, manca solo un parere della sovrintendenza. Stiamo lavorando per offrire il servizio pure ai croceristi" Un collegamento in motonave dal porticciolo di Sant'Erasmo al molo di Mondello. Ad effettuarlo, in regime di libero mercato, sarà Visit Sicily Tours (Vst): azienda di Cefalù che, a partire da aprile 2025, conta di proporre a turisti (e non solo) anche escursioni giornaliere a Ustica e San Vito Lo Capo. La notizia, anticipata nei giorni scorsi dal consigliere della settima circoscrizione Ferdinando Cusimano, viene confermata dall'imprenditore Mauro Lombardo, a capo del gruppo che da più di trent'anni opera nel settore dei trasporti turistici e gestisce alcune strutture ricettive. "Da oltre un anno - spiega Lombardo a PalermoToday - abbiamo avviato tutta la trafila con l'Autorità portuale per il rilascio delle autorizzazioni. Abbiamo anche fatto un passaggio formale con la Capitaneria di porto. Adesso siamo a buon punto: le autorizzazioni ci sono, manca solo il parere della sovrintendenza dei Beni culturali e ambientali per collocare un gazebo sulla banchina del porticciolo di Sant'Erasmo, che fungerà da biglietteria e info point. Dovremmo iniziare i collegamenti nella primavera del prossimo anno". Nel frattempo, Vst sta portando avanti interlocuzioni con alcune delle più note compagnie di navigazione che fanno crociere (Msc, Costa, Royal Caribbean) per inserire i collegamenti marittimi interni e le escursioni fra i servizi da offrire ai passeggeri. Ma non solo. "Ci rivolgiamo - dice Lombardo - ai tanti turisti che visitano Palermo e, perché no, anche agli stessi palermitani: oggi nessuno offre loro la possibilità di una gita in nave sotto costa per scoprire le bellezze del territorio e approdare in posti che tutti ci invidiano come Mondello, Ustica e San Vito, con il suo mare e la Riserva dello Zingaro. Non sappiamo come risponderà il mercato, ma siamo ottimisti". Ancora non c'è un programma definito delle corse. Però si sa già che, a Palermo, Vst impiegherà una motonave da 250-300 posti. "La nostra flotta collega giornalmente Taormina, Milazzo, Capo d'Orlando e Cefalù con le Isole Eolie. Siamo presenti anche alle Isole Tremiti. Ora investiamo su Palermo nella consapevolezza che c'è una Sicilia ricca di bellezze da rendere fruibili. Il nostro obiettivo è valorizzare la fascia costiera di Palermo e dare ai turisti un'immagine che non è quella della siccità e dei cassonetti traboccanti di rifiuti". Per il consigliere della settima circoscrizione, Ferdinando Cusimano, "ciò permetterà ai palermitani di riscoprire la costa nord del capoluogo, che è altrettanto bella con borgate splendide come Arenella e Vergine Maria, e Mondello diventerà con questo servizio un punto centrale rispetto alla stessa Palermo".

Borsa del turismo extralberghiero: al via la rassegna dedicata alla ricettività

Tutto pronto per l'ottava edizione della Bte. Ben 120 mila posti letto ufficiali e un'offerta triplicata negli ultimi 10 anni. Taglio del nastro con la presidente nazionale di Confesercenti, Patrizia De Luise Autenticità e sostenibilità. Sono queste le parole chiave dell'ottava edizione della Bte, la Borsa del Turismo Extralberghiero organizzata da Confesercenti Sicilia e che si terrà al Cruise Terminal del porto di Palermo a partire da domani venerdì 8 novembre e fino a domenica 10. Più di 400 i titolari di strutture extralberghiere provenienti da tutta la Sicilia, iscritti all'evento per partecipare al calendario di seminari e tavole rotonde ma soprattutto agli incontri B2B con 23 buyer internazionali selezionati e provenienti da Olanda, Polonia, Francia, Slovenia, Spagna, Belgio, Romania, Bulgaria, Finlandia, Italia, Germania, Canada, Stati Uniti e India. Oltre 40 gli espositori all'Expo Bte tra fornitori di servizi e stand di promozione territoriale in cui scoprire luoghi poco conosciuti e nuove proposte esperienziali. Un comparto in costante crescita, quello dell'extralberghiero - B&B, case vacanza, agriturismo, camping, glamping, Boat and breakfast, etc. - che sull'Isola conta 120 mila posti letto dichiarati con un fatturato che supera i 600 milioni di euro l'anno e oltre 4,5 milioni di pernottamenti (elaborazione Otie su dati Istat 2023), un quarto dell'intero ammontare delle notti vendute sull'Isola. Ma, soprattutto, un comparto a cui si lega la capacità di resilienza e rinascita di borghi e territori, fuori dai circuiti turistici consolidati e dalle città d'arte e legati ad un turismo più lento, in cerca di relazioni ed esperienze autentiche. Proprio alla sostenibilità sarà dedicato il Rreport Otie commissionato da Confesercenti Sicilia all'Osservatorio sul turismo dell'Economia delle isole (Pratiche e modelli sostenibili per lo sviluppo del territorio e della micro-ricettività: case histories) per indagare sull'impatto che l'invito alla sostenibilità lanciato dall'Organizzazione mondiale del turismo delle Nazioni Unite (Unwto) sia stato raccolto dalle aziende e se è immaginabile un modello di best practices per le Isole Europee del Mediterraneo (Cipro, Palma di Maiorca, arcipelago dell'Egeo e Sicilia). La presentazione dello studio realizzato in base alle risposte a 200 questionari da parte di altrettante aziende, come ogni anno, aprirà la tre giorni subito dopo i saluti istituzionali del sindaco Roberto Lagalla, del direttore generale di West Sicily Gate Antonio Di Monte, del presidente della Camera di Commercio Palermo-Enna Alessandro Albanese e della presidente nazionale di Confesercenti Patrizia De Luise, presente anche quest'anno all'inaugurazione. Tra i dati emersi dalla ricerca figura con evidenza la scarsa conoscenza delle certificazioni di sostenibilità ambientale da parte delle imprese siciliane: solo il 20% degli intervistati dichiara una conoscenza in merito, mentre il restante 80% si dice impreparato. La Borsa del Turismo Extralberghiero è la prima Borsa del Mezzogiorno e tra le prime in Italia a



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

essere dedicata alle strutture complementari all'hotellerie. L'evento vanta la partecipazione di: Ars - Assemblea Regionale Siciliana, Assessorato regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo; Assessorato regionale alle Attività Produttive; Assessorato regionale all'Agricoltura; Città Metropolitana di **Palermo**; Comune di **Palermo**; Unioncamere Sicilia; Camera di Commercio **Palermo** ed Enna; Sac; Gesap; Irfis FinSicilia.

Il Nautilus

Focus

Ambiente: temperatura Mediterraneo, oltre 1° C in più negli ultimi 25 anni

Nel 2023 le temperature del Mar Mediterraneo hanno raggiunto il valore termico più elevato dall'inizio delle rilevazioni moderne, con un incremento della temperatura media superficiale di oltre 1°C in 25 anni, un progressivo aumento dal 2013 nel Tirreno meridionale, in estensione verso nord, e il riscaldamento degli strati più profondi, fino a 800 metri. È quanto emerge dalle attività condotte da ENEA e INGV nell'ambito del progetto MACMAP[1] e presentate in occasione dei 25 anni dell'attività di rilevamento della temperatura delle acque dei mari Ligure e Tirreno, lungo la tratta **Genova-Palermo**, in collaborazione con GNV, la compagnia di traghetti del Gruppo MSC. Oltre all'aumento della temperatura media in superficie, la "fotografia termica" del Mediterraneo, realizzata in 100 campagne durante le quali sono state lanciate oltre 3 mila sonde, evidenzia anche un incremento degli strati più profondi (100-450 metri: +0,4 - +0,6°C; 450-800 m: +0,3 - +0,5°C). Inoltre, dall'analisi delle misure emerge che tra il 2013 e il 2016 il riscaldamento è stato superiore a 0,4 °C, seguito da una leggera diminuzione e da un periodo stazionario negli anni successivi, per poi riprendere ad aumentare progressivamente dal 2021 fino al settembre 2023, quando ha raggiunto il suo massimo. Per un'indicazione dell'entità del fenomeno, va segnalato sia il breve arco temporale in cui è avvenuta questa variazione sia il fatto che per indurre nel mar Tirreno l'aumento di temperatura misurato tra 2015 e 2023 nello strato tra 200 e 800 m di profondità, sarebbe necessaria una quantità di energia pari a decine di volte il consumo di energia elettrica in Italia in un anno. "La serie storica di dati di temperatura lungo la stessa rotta è cruciale per gli studi climatici perché consente di valutarne l'evoluzione temporale evidenziando le possibili variazioni quindi di capire se nel tempo c'è stato un riscaldamento o un raffreddamento lungo colonna d'acqua nella zona monitorata", spiegano i ricercatori dell'ENEA, tra cui Franco Reseghetti, da poco in congedo e che in prima persona ha realizzato le campagne. "Questa collaborazione rientra nella più ampia strategia di sostenibilità di GNV attraverso cui intendiamo, tra le altre cose, dare il nostro contributo fattivo per preservare la biodiversità e l'ecosistema marino. Auspichiamo, infatti, ci sia modo di rafforzare sempre di più questo progetto portandolo anche sulle altre rotte operate dalla nostra Compagnia nel Mediterraneo. L'obiettivo a lungo termine è quello di utilizzare i dati raccolti anche per una sempre migliore gestione delle nostre navi ottimizzando, ad esempio, la manutenzione di scafi ed eliche", afferma Ivana Melillo, Head of Energy Efficiency di GNV. "Cosa riserverà il futuro prossimo? Le indicazioni dei modelli disponibili propendono per un possibile ulteriore aumento delle temperature delle acque, ma la veridicità di tali previsioni potrà essere confermata solo dalle misurazioni che gli attori di questa venticinquennale attività hanno tutta l'intenzione di continuare a svolgere, a cominciare dalla



Nel 2023 le temperature del Mar Mediterraneo hanno raggiunto il valore termico più elevato dall'inizio delle rilevazioni moderne, con un incremento della temperatura media superficiale di oltre 1°C in 25 anni, un progressivo aumento dal 2013 nel Tirreno meridionale, in estensione verso nord, e il riscaldamento degli strati più profondi, fino a 800 metri. È quanto emerge dalle attività condotte da ENEA e INGV nell'ambito del progetto MACMAP[1] e presentate in occasione dei 25 anni dell'attività di rilevamento della temperatura delle acque dei mari Ligure e Tirreno, lungo la tratta Genova-Palermo, in collaborazione con GNV, la compagnia di traghetti del Gruppo MSC. Oltre all'aumento della temperatura media in superficie, la "fotografia termica" del Mediterraneo, realizzata in 100 campagne durante le quali sono state lanciate oltre 3 mila sonde, evidenzia anche un incremento degli strati più profondi (100-450 metri: +0,4 - +0,6°C; 450-800 m: +0,3 - +0,5°C). Inoltre, dall'analisi delle misure emerge che tra il 2013 e il 2016 il riscaldamento è stato superiore a 0,4 °C, seguito da una leggera diminuzione e da un periodo stazionario negli anni successivi, per poi riprendere ad aumentare progressivamente dal 2021 fino al settembre 2023, quando ha raggiunto il suo massimo. Per un'indicazione dell'entità del fenomeno, va segnalato sia il breve arco temporale in cui è avvenuta questa variazione sia il fatto che per indurre nel mar Tirreno l'aumento di temperatura misurato tra 2015 e 2023 nello strato tra 200 e 800 m di profondità, sarebbe necessaria una quantità di energia pari a decine di volte il consumo di energia elettrica in Italia in un anno. "La serie storica di dati di temperatura lungo la stessa rotta è cruciale per gli studi climatici perché consente di valutarne l'evoluzione temporale evidenziando le possibili variazioni quindi di capire se nel tempo c'è stato un riscaldamento o un raffreddamento lungo colonna d'acqua nella zona monitorata", spiegano i ricercatori dell'ENEA, tra cui Franco Reseghetti, da

Il Nautilus

Focus

centesima campagna prevista per il prossimo dicembre", dichiara Simona Simoncelli ricercatrice dell'INGV.

Informare

Focus

Passeggeri in crescita del +26,4%

Nel terzo trimestre di quest'anno i porti del Montenegro hanno movimentato 648mila tonnellate di merci, con un calo del -3,3% sullo stesso periodo del 2023, di cui 368mila tonnellate di carichi in esportazione (-4,2%) e 281mila in importazione (-2,2%). Il solo traffico delle merci con l'Italia è ammontato a 99mila tonnellate (+65,1%), di cui 40mila tonnellate dirette ai porti italiani (+23,6%) e 58mila tonnellate importate dall'Italia (+114,5%). Nel periodo luglio-settembre del 2024 il traffico dei passeggeri nei porti montenegrini è stato di 336mila persone (+26,4%), inclusi 107mila passeggeri con l'Italia (+41,7%). Nei primi nove mesi di quest'anno il traffico complessivo delle merci è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del +10,9% sul periodo gennaio-settembre del 2023, di cui 1,14 milioni di tonnellate all'imbarco (+22,0%) e 727mila tonnellate allo sbarco (-3,1%). Il traffico con l'Italia è stato di 246mila tonnellate di carichi (+58,1%), incluse 134mila tonnellate dirette ai porti italiani (+98,8%) e 113mila provenienti dall'Italia (+27,2%). Il traffico totale dei passeggeri è stato di 550mila persone (+20,3%), di cui 156mila con l'Italia (+26,6%).



"Ambiente: temperatura Mediterraneo, oltre 1°C in più negli ultimi 25 anni" rilevato da alcune campagne in collaborazione con GNV

Nel 2023 le temperature del Mar Mediterraneo hanno raggiunto il valore termico più elevato dall'inizio delle rilevazioni moderne, con un incremento della temperatura media superficiale di oltre 1°C in 25 anni, un progressivo aumento dal 2013 nel Tirreno meridionale, in estensione verso nord, e il riscaldamento degli strati più profondi, fino a 800 metri. È quanto emerge dalle attività condotte da ENEA e INGV nell'ambito del progetto MACMAP e presentate in occasione dei 25 anni dell'attività di rilevamento della temperatura delle acque dei mari Ligure e Tirreno, lungo la tratta **Genova-Palermo**, in collaborazione con GNV, la compagnia di traghetti del Gruppo MSC. Oltre all'aumento della temperatura media in superficie, la "fotografia termica" del Mediterraneo, realizzata in 100 campagne durante le quali sono state lanciate oltre 3 mila sonde, evidenzia anche un incremento degli strati più profondi (100-450 metri: +0,4 - +0,6°C; 450-800 m: +0,3 - +0,5°C). Inoltre, dall'analisi delle misure emerge che tra il 2013 e il 2016 il riscaldamento è stato superiore a 0,4 °C, seguito da una leggera diminuzione e da un periodo stazionario negli anni successivi, per poi riprendere ad aumentare progressivamente dal 2021 fino al settembre 2023, quando ha raggiunto il suo massimo. Per un'indicazione dell'entità del fenomeno, va segnalato sia il breve arco temporale in cui è avvenuta questa variazione sia il fatto che per indurre nel mar Tirreno l'aumento di temperatura misurato tra 2015 e 2023 nello strato tra 200 e 800 m di profondità, sarebbe necessaria una quantità di energia pari a decine di volte il consumo di energia elettrica in Italia in un anno. "La serie storica di dati di temperatura lungo la stessa rotta è cruciale per gli studi climatici perché consente di valutarne l'evoluzione temporale evidenziando le possibili variazioni quindi di capire se nel tempo c'è stato un riscaldamento o un raffreddamento lungo colonna d'acqua nella zona monitorata", spiegano i ricercatori dell'ENEA, tra cui Franco Reseghetti, da poco in congedo e che in prima persona ha realizzato le campagne. "Questa collaborazione rientra nella più ampia strategia di sostenibilità di GNV attraverso cui intendiamo, tra le altre cose, dare il nostro contributo fattivo per preservare la biodiversità e l'ecosistema marino. Auspichiamo, infatti, ci sia modo di rafforzare sempre di più questo progetto portandolo anche sulle altre rotte operate dalla nostra Compagnia nel Mediterraneo. L'obiettivo a lungo termine è quello di utilizzare i dati raccolti anche per una sempre migliore gestione delle nostre navi ottimizzando, ad esempio, la manutenzione di scafi ed eliche", afferma Ivana Melillo, Head of Energy Efficiency di GNV. "Cosa riserverà il futuro prossimo? Le indicazioni dei modelli disponibili propendono per un possibile ulteriore aumento delle temperature delle acque, ma la veridicità di tali previsioni potrà essere confermata solo dalle misurazioni che gli attori di questa venticinquennale attività hanno tutta l'intenzione di continuare a svolgere, a cominciare dalla centesima campagna prevista per il

Informatore Navale
"Ambiente: temperatura Mediterraneo, oltre 1°C in più negli ultimi 25 anni" rilevato da alcune campagne in collaborazione con GNV
11/07/2024 12:40

Nel 2023 le temperature del Mar Mediterraneo hanno raggiunto il valore termico più elevato dall'inizio delle rilevazioni moderne, con un incremento della temperatura media superficiale di oltre 1°C in 25 anni, un progressivo aumento dal 2013 nel Tirreno meridionale, in estensione verso nord, e il riscaldamento degli strati più profondi, fino a 800 metri. È quanto emerge dalle attività condotte da ENEA e INGV nell'ambito del progetto MACMAP e presentate in occasione dei 25 anni dell'attività di rilevamento della temperatura delle acque dei mari Ligure e Tirreno, lungo la tratta Genova-Palermo, in collaborazione con GNV, la compagnia di traghetti del Gruppo MSC. Oltre all'aumento della temperatura media in superficie, la "fotografia termica" del Mediterraneo, realizzata in 100 campagne durante le quali sono state lanciate oltre 3 mila sonde, evidenzia anche un incremento degli strati più profondi (100-450 metri: +0,4 - +0,6°C; 450-800 m: +0,3 - +0,5°C). Inoltre, dall'analisi delle misure emerge che tra il 2013 e il 2016 il riscaldamento è stato superiore a 0,4 °C, seguito da una leggera diminuzione e da un periodo stazionario negli anni successivi, per poi riprendere ad aumentare progressivamente dal 2021 fino al settembre 2023, quando ha raggiunto il suo massimo. Per un'indicazione dell'entità del fenomeno, va segnalato sia il breve arco temporale in cui è avvenuta questa variazione sia il fatto che per indurre nel mar Tirreno l'aumento di temperatura misurato tra 2015 e 2023 nello strato tra 200 e 800 m di profondità, sarebbe necessaria una quantità di energia pari a decine di volte il consumo di energia elettrica in Italia in un anno. "La serie storica di dati di temperatura lungo la stessa rotta è cruciale per gli studi climatici perché consente di valutarne l'evoluzione temporale evidenziando le possibili variazioni quindi di capire se nel tempo c'è stato un riscaldamento o un raffreddamento lungo colonna d'acqua nella zona monitorata", spiegano i ricercatori dell'ENEA, tra cui Franco Reseghetti, da poco in congedo e che in prima persona ha realizzato le campagne. "Questa collaborazione rientra nella più ampia strategia di sostenibilità di GNV attraverso cui intendiamo, tra le altre cose, dare il nostro contributo fattivo per preservare la biodiversità e l'ecosistema marino. Auspichiamo, infatti, ci sia modo di rafforzare sempre di più questo progetto portandolo anche sulle altre rotte operate dalla nostra Compagnia nel Mediterraneo. L'obiettivo a lungo termine è quello di utilizzare i dati raccolti anche per una sempre migliore gestione delle nostre navi ottimizzando, ad esempio, la manutenzione di scafi ed eliche", afferma Ivana Melillo, Head of Energy Efficiency di GNV. "Cosa riserverà il futuro prossimo? Le indicazioni dei modelli disponibili propendono per un possibile ulteriore aumento delle temperature delle acque, ma la veridicità di tali previsioni potrà essere confermata solo dalle misurazioni che gli attori di questa venticinquennale attività hanno tutta l'intenzione di continuare a svolgere, a cominciare dalla centesima campagna prevista per il

Informatore Navale

Focus

centesima campagna prevista per il prossimo dicembre", dichiara Simona Simoncelli ricercatrice dell'INGV.

Informazioni Marittime

Focus

Messico, Royal Caribbean acquista il porto crocieristico di Costa Maya

La compagnia realizzerà nell'area una struttura esclusiva per il soggiorno dei suoi viaggiatori. Investendo circa 292 milioni di dollari, la compagnia Royal Caribbean ha stipulato un accordo per acquistare il porto **crocieristico** di Costa Maya in Messico, oltre ad alcuni terreni adiacenti. Si attende ora l'approvazione delle autorità competenti per concludere la transazione prevedibilmente nella prima metà del 2025. Lo scorso mese, Royal Caribbean aveva già annunciato i piani per sviluppare una nuova destinazione esclusiva per le sue navi da crociera nella regione: Perfect Day Mexico. Il sito di lusso utilizzerà l'infrastruttura del porto **crocieristico** di Costa Maya. In pratica, i crocieristi verranno trasferiti dal terminal di Costa Maya alla nuova spiaggia privata a Mahahual che dovrebbe essere disponibile nel 2027. Questa offerta sarà inclusa nella gran parte degli itinerari della compagnia per i Caraibi occidentali. Perfect Day Mexico includerà un nuovissimo parco acquatico, nonché piscine e spiagge, ristoranti e bar. Condividi Tag crociere turismo Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Messico, Royal Caribbean acquista il porto crocieristico di Costa Maya



11/07/2024 10:47

La compagnia realizzerà nell'area una struttura esclusiva per il soggiorno dei suoi viaggiatori. Investendo circa 292 milioni di dollari, la compagnia Royal Caribbean ha stipulato un accordo per acquistare il porto crocieristico di Costa Maya in Messico, oltre ad alcuni terreni adiacenti. Si attende ora l'approvazione delle autorità competenti per concludere la transazione prevedibilmente nella prima metà del 2025. Lo scorso mese, Royal Caribbean aveva già annunciato i piani per sviluppare una nuova destinazione esclusiva per le sue navi da crociera nella regione: Perfect Day Mexico. Il sito di lusso utilizzerà l'infrastruttura del porto crocieristico di Costa Maya. In pratica, i crocieristi verranno trasferiti dal terminal di Costa Maya alla nuova spiaggia privata a Mahahual che dovrebbe essere disponibile nel 2027. Questa offerta sarà inclusa nella gran parte degli itinerari della compagnia per i Caraibi occidentali. Perfect Day Mexico includerà un nuovissimo parco acquatico, nonché piscine e spiagge, ristoranti e bar. Condividi Tag crociere turismo Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

Il Mediterraneo non è mai stato così caldo

Negli ultimi 25 anni la temperatura media superficiale è stata superiore a un grado, causando l'intensificarsi di fenomeni meteorologici estremi. La campagna di rilevamento di ENEA e INGV il 2023 è stato l'anno più caldo in assoluto per il Mar Mediterraneo, perlomeno da quando si registrano le sue temperature. Come rileva la campagna di monitoraggio curata dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) - all'interno del progetto MACMAP - la temperatura media delle acque superficiali è salita di 1°C negli ultimi 25 anni, con un aumento tra i 0,3 e i 0,6 gradi nelle acque profonde (tra i 100 e gli 800 metri). Il progressivo aumento della temperatura del Mediterraneo è una delle cause dell'intensità dei fenomeni temporaleschi nell'intero bacino osservati negli ultimi mesi, come le recenti alluvioni a Valencia, a Barcellona e, in Italia, in Emilia Romagna. «Cosa riserverà il futuro prossimo? Le indicazioni dei modelli disponibili propendono per un possibile ulteriore aumento delle temperature delle acque, ma la veridicità di tali previsioni potrà essere confermata solo dalle misurazioni che

gli attori di questa venticinquennale attività hanno tutta l'intenzione di continuare a svolgere, a cominciare dalla centesima campagna prevista per il prossimo dicembre», spiega Simona Simoncelli, ricercatrice dell'INGV. L'attività di rilevamento di ENEA e INGV è consistita in 100 campagne osservative con l'utilizzo di circa 3 mila sonde, tra le acque dei mari Ligure e Tirreno, lungo la tratta **Genova**-Palermo, a bordo della navi di Grandi Navi Veloci, compagnia di traghetti del gruppo Msc. Dalla campagna osservativa emerge che tra il 2013 e il 2016 il riscaldamento è stato superiore a 0,4 °C, seguito da una leggera diminuzione e da un periodo stazionario negli anni successivi, per poi riprendere ad aumentare progressivamente dal 2021 fino al settembre 2023, quando ha raggiunto il suo massimo. Per un'indicazione dell'entità del fenomeno, va segnalato sia il breve arco temporale in cui è avvenuta questa variazione sia il fatto che, per indurre nel mar Tirreno l'aumento di temperatura misurato tra 2015 e 2023 nello strato tra 200 e 800 m di profondità, sarebbe necessaria una quantità di energia pari a decine di volte il consumo di energia elettrica in Italia in un anno. «La serie storica di dati di temperatura lungo la stessa rotta è cruciale per gli studi climatici perché consente di valutarne l'evoluzione temporale, evidenziando le possibili variazioni quindi di capire se nel tempo c'è stato un riscaldamento o un raffreddamento lungo la colonna d'acqua nella zona monitorata», spiegano in una nota i ricercatori dell'ENEA, tra cui Franco Reseghetti, da poco in congedo e che in prima persona ha realizzato le campagne. «Questa collaborazione - afferma Ivana Melillo, Head of Energy Efficiency di GNV - rientra nella più ampia strategia di sostenibilità di GNV attraverso cui intendiamo, tra le altre cose, dare il nostro contributo fattivo per preservare



Informazioni Marittime

Focus

la biodiversità e l'ecosistema marino. Auspichiamo, infatti, ci sia modo di rafforzare sempre di più questo progetto portandolo anche sulle altre rotte operate dalla nostra Compagnia nel Mediterraneo. L'obiettivo a lungo termine è quello di utilizzare i dati raccolti anche per una sempre migliore gestione delle nostre navi ottimizzando, ad esempio, la manutenzione di scafi ed eliche». Condividi Tag ambiente Articoli correlati.

La vita di un Allievo Ufficiale di Coperta della Marina Mercantile

Nov 7, 2024 Figura poco conosciuta e spesso confusa con i militari della Marina, di cui non si conosce il ruolo dell'allievo e dell'ufficiale di coperta. Il viaggio di un allievo ufficiale di coperta nella marina mercantile è un percorso ricco di sfide, avventure e crescita personale. Questo cammino inizia con una solida formazione presso un istituto nautico oppure una scuola di formazione marittima ITS (Istituti Tecnici Superiori), dove gli studenti apprendono le basi della navigazione, della gestione delle navi e delle operazioni marittime.

Capitolo 1: La Formazione Iniziale La formazione di un allievo ufficiale di coperta è il primo passo fondamentale per prepararsi alle sfide della vita in mare. Questo percorso inizia con l'iscrizione a un istituto nautico o a una scuola di formazione marittima ITS. Qui, gli studenti ricevono una solida base teorica e pratica su vari aspetti della navigazione e della gestione delle navi. Gli studenti imparano a utilizzare strumenti di navigazione, a interpretare le carte nautiche e a comprendere le leggi marittime. Gli ITS, invece, offrono un percorso più specializzato e pratico, con corsi che includono anche periodi di imbarco obbligatori.

Corsi di Base e Addestramento Durante la formazione, gli allievi devono completare una serie di corsi di base, noti come "Basic Training", che sono richiesti dalla convenzione internazionale STCW (Standards of Training, Certification, and Watchkeeping for Seafarers). Questi corsi includono: PSSR (Personal Safety and Social Responsibilities): Addestramento su come affrontare situazioni di emergenza a bordo, come incendi o evacuazioni. Primo Soccorso Elementare: Tecniche di primo soccorso e gestione delle emergenze mediche. Sopravvivenza in Mare: Addestramento su come utilizzare le attrezzature di salvataggio e sopravvivere in mare aperto. Security Awareness: Addestramento per il personale marittimo nelle competenze di sicurezza necessarie per assolvere ai compiti di security. Antincendio Base/Avanzato: Insegna le tecniche antincendio, l'uso degli estintori e delle attrezzature antincendio. Imbarchi e Tirocini. Se l'aspirante allievo fa parte di un ITS, effettua i corsi base e gli imbarchi direttamente attraverso l'istituto di appartenenza, che lo accompagna fino alla qualifica di ufficiale di navigazione. Se non si fa parte di un ITS, l'aspirante allievo deve affrontare un periodo di tirocinio a bordo di una nave mercantile per ottenere il diploma di "Conduzione del Mezzo Navale". Questo periodo di tirocinio è essenziale per vivere l'esperienza di bordo e applicare in pratica le conoscenze teoriche acquisite. La Vita di un Allievo La vita di un allievo ufficiale di coperta è intensa e impegnativa. Gli studenti devono bilanciare lo studio teorico con l'addestramento pratico, spesso affrontando lunghe ore di lavoro e condizioni difficili. Tuttavia, questa esperienza

Sea Reporter

La vita di un Allievo Ufficiale di Coperta della Marina Mercantile

11/07/2024 14:32

Catello Scotto Pagliara

Nov 7, 2024 Figura poco conosciuta e spesso confusa con i militari della Marina, di cui non si conosce il ruolo dell'allievo e dell'ufficiale di coperta. Il viaggio di un allievo ufficiale di coperta nella marina mercantile è un percorso ricco di sfide, avventure e crescita personale. Questo cammino inizia con una solida formazione presso un istituto nautico oppure una scuola di formazione marittima ITS (Istituti Tecnici Superiori), dove gli studenti apprendono le basi della navigazione, della gestione delle navi e delle operazioni marittime. Capitolo 1: La Formazione Iniziale La formazione di un allievo ufficiale di coperta è il primo passo fondamentale per prepararsi alle sfide della vita in mare. Questo percorso inizia con l'iscrizione a un istituto nautico o a una scuola di formazione marittima ITS. Qui, gli studenti ricevono una solida base teorica e pratica su vari aspetti della navigazione e della gestione delle navi. Gli studenti imparano a utilizzare strumenti di navigazione, a interpretare le carte nautiche e a comprendere le leggi marittime. Gli ITS, invece, offrono un percorso più specializzato e pratico, con corsi che includono anche periodi di imbarco obbligatori. Corsi di Base e Addestramento Durante la formazione, gli allievi devono completare una serie di corsi di base, noti come "Basic Training", che sono richiesti dalla convenzione internazionale STCW (Standards of Training, Certification, and Watchkeeping for Seafarers). Questi corsi includono: PSSR (Personal Safety and Social Responsibilities): Addestramento su come affrontare situazioni di emergenza a bordo, come incendi o evacuazioni. Primo Soccorso Elementare: Tecniche di primo soccorso e gestione delle emergenze mediche. Sopravvivenza in Mare: Addestramento su come utilizzare le attrezzature di salvataggio e sopravvivere in mare aperto. Security Awareness: Addestramento per il personale marittimo nelle competenze di sicurezza necessarie per assolvere ai compiti di security. Antincendio Base/Avanzato: Insegna le tecniche antincendio, l'uso degli estintori e delle attrezzature antincendio. Imbarchi e Tirocini. Se l'aspirante allievo fa parte di un ITS, effettua i corsi base e gli imbarchi direttamente attraverso l'istituto di appartenenza, che lo accompagna fino alla qualifica di ufficiale di navigazione. Se non si fa parte di un ITS, l'aspirante allievo deve affrontare un periodo di tirocinio a bordo di una nave mercantile per ottenere il diploma di "Conduzione del Mezzo Navale". Questo periodo di tirocinio è essenziale per vivere l'esperienza di bordo e applicare in pratica le conoscenze teoriche acquisite. La Vita di un Allievo La vita di un allievo ufficiale di coperta è intensa e impegnativa. Gli studenti devono bilanciare lo studio teorico con l'addestramento pratico, spesso affrontando lunghe ore di lavoro e condizioni difficili. Tuttavia, questa esperienza è anche estremamente gratificante, offrendo l'opportunità di sviluppare competenze preziose e di prepararsi per una carriera emozionante ed

Sea Reporter

Focus

è anche estremamente gratificante, offrendo l'opportunità di sviluppare competenze preziose e di prepararsi per una carriera emozionante ed avventurosa in mare. **Capitolo 2: Il Tirocinio a Bordo** Il tirocinio a bordo di una nave mercantile rappresenta una fase cruciale nella formazione di un allievo ufficiale di coperta. Questo periodo permette agli allievi di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite durante la formazione iniziale e di sviluppare competenze pratiche sotto la guida di ufficiali esperti. **Preparazione al Tirocinio** Prima di imbarcarsi, gli allievi devono completare una serie di preparativi. Questo include ottenere i documenti necessari, come il libretto di navigazione e i certificati di addestramento e familiarizzare con le procedure di sicurezza della nave. Gli allievi devono anche essere pronti a vivere e lavorare in un ambiente nuovo e spesso impegnativo. **Vita Quotidiana a Bordo** La vita a bordo di una nave mercantile è intensa e richiede una grande adattabilità. Gli allievi ufficiali di coperta lavorano in turni, spesso di 4 ore di lavoro seguite da 8 ore di riposo, per garantire che la nave sia sempre sotto controllo. Durante il loro turno di guardia, gli allievi monitorano le condizioni meteorologiche, pianificano le rotte di navigazione, gestiscono le operazioni di carico e scarico e garantiscono la sicurezza a bordo. **Competenze Pratiche** Durante il tirocinio, gli allievi sviluppano una serie di competenze pratiche essenziali per la loro futura carriera. Queste includono: **Navigazione:** Utilizzo di strumenti di navigazione, interpretazione delle carte nautiche e pianificazione delle rotte. **Gestione della Nave:** Supervisione delle operazioni di carico e scarico, manutenzione della nave e gestione dell'equipaggio. **Sicurezza a Bordo:** Implementazione delle procedure di sicurezza, gestione delle emergenze e addestramento dell'equipaggio. **Esperienze e Sfide** Il tirocinio a bordo offre agli allievi l'opportunità di vivere esperienze uniche e di affrontare sfide significative. Gli allievi imparano a lavorare in gruppo, a risolvere problemi in situazioni di stress e a prendere decisioni rapide e informate. Inoltre, hanno l'opportunità di visitare **porti** in diverse parti del mondo, di conoscere culture diverse e di sviluppare un forte senso di cameratismo con l'equipaggio. **Valutazione e Feedback** Durante il tirocinio, gli allievi ricevono valutazioni e feedback continui dai loro superiori, specialmente dal Primo Ufficiale di Coperta. Questo aiuta a identificare le aree di miglioramento e a garantire che gli allievi stiano sviluppando le competenze necessarie per diventare ufficiali di coperta competenti. Al termine del tirocinio, gli allievi devono completare un rapporto dettagliato delle loro attività e delle competenze acquisite. **Capitolo 3: La Vita a Bordo** La vita a bordo di una nave mercantile è un'esperienza unica che richiede adattabilità, resistenza e spirito di squadra. Gli allievi ufficiali di coperta devono affrontare una serie di sfide quotidiane, ma queste esperienze contribuiscono a formare il loro carattere e le loro competenze professionali. **Routine Quotidiana** La giornata tipica di un allievo ufficiale di coperta è scandita da turni di lavoro e di riposo. Durante i turni di guardia, gli allievi sono responsabili del monitoraggio della navigazione, della gestione delle operazioni di carico e scarico e della sicurezza a bordo. La routine quotidiana include anche la manutenzione della nave e la partecipazione a esercitazioni di emergenza. **Adattabilità e Resistenza** Vivere e lavorare

Sea Reporter

Focus

a bordo di una nave mercantile richiede una grande adattabilità. Gli allievi devono abituarsi a spazi ristretti, a condizioni meteorologiche variabili e alla lontananza da casa per lunghi periodi. La resistenza fisica e mentale è essenziale per affrontare le sfide quotidiane e per mantenere un alto livello di prestazioni. Cameratismo e Lavoro di Squadra Uno degli aspetti più gratificanti della vita a bordo è il senso di cameratismo che si sviluppa tra i membri dell'equipaggio. Lavorare insieme in situazioni spesso difficili crea legami forti e duraturi. Gli allievi imparano l'importanza del lavoro di squadra e della comunicazione efficace, specialmente in un ambiente multiculturale dove la lingua di bordo è spesso l'inglese. Esplorare il Mondo Una delle grandi attrattive della carriera marittima è la possibilità di visitare **porti** in tutto il mondo. Ogni scalo offre l'opportunità di esplorare nuove città, conoscere culture diverse e fare esperienze uniche. Tuttavia, il tempo a terra è spesso limitato, e gli allievi devono bilanciare il desiderio di esplorare con le responsabilità a bordo. Sfide e Opportunità La vita a bordo presenta numerose sfide, come la gestione dello stress, la risoluzione dei conflitti e la necessità di prendere decisioni rapide e informate. Tuttavia, queste sfide sono anche opportunità di crescita personale e professionale. Gli allievi sviluppano competenze preziose che li preparano per ruoli di maggiore responsabilità in futuro. Capitolo 4: L'Esame di Abilitazione Dopo aver completato il periodo di tirocinio a bordo, l'allievo ufficiale di coperta deve affrontare l'esame di abilitazione per ottenere il titolo di ufficiale di Navigazione (L'ITS segue l'allievo durante tutto il percorso per l'ottenimento di questo titolo) Questo esame è un passo cruciale nel percorso di carriera di un marittimo e richiede una preparazione approfondita. Preparazione all'Esame La preparazione per l'esame di abilitazione inizia molto prima del giorno dell'esame stesso. Gli allievi devono rivedere tutte le materie studiate durante la formazione iniziale e il tirocinio, inclusi la navigazione, la gestione delle navi, la sicurezza marittima e le leggi internazionali. Molti istituti nautici e ITS offrono corsi di preparazione specifici per aiutare gli allievi a consolidare le loro conoscenze e a praticare le competenze necessarie. Struttura dell'Esame L'esame di abilitazione è composto da diverse parti, che possono includere prove scritte, orali e pratiche. Le prove scritte testano la conoscenza teorica degli allievi su vari argomenti, mentre le prove orali valutano la loro capacità di rispondere a domande tecniche e di risolvere problemi in tempo reale. Le prove pratiche, invece, possono includere simulazioni di situazioni di emergenza e l'uso di strumenti di navigazione. Superare l'Esame Superare l'esame di abilitazione richiede non solo una solida preparazione teorica, ma anche la capacità di mantenere la calma sotto pressione e di applicare le conoscenze in modo pratico. Gli allievi che superano l'esame ottengono il titolo di ufficiale di Navigazione, che rappresenta un riconoscimento ufficiale delle loro competenze e della loro idoneità a svolgere ruoli di responsabilità a bordo di una nave mercantile. Il Significato del Titolo Ottenere il titolo di ufficiale di coperta è un traguardo significativo nella carriera di un marittimo. Questo titolo apre le porte a nuove opportunità professionali e rappresenta un passo importante verso ruoli di maggiore

Sea Reporter

Focus

responsabilità e leadership. Gli ufficiali di coperta sono responsabili della sicurezza e dell'efficienza delle operazioni di navigazione e di carico/scarico, e il loro ruolo è fondamentale per il successo delle missioni marittime. Capitolo 5: La Carriera di un Ufficiale di Coperta Ottenuto il titolo di ufficiale di coperta, il marittimo è pronto a iniziare la sua carriera professionale a bordo di una nave mercantile. Questo percorso offre numerose opportunità di crescita e sviluppo, con la possibilità di avanzare nella gerarchia fino a diventare comandante della nave. Il Primo Imbarco come Ufficiale Il primo imbarco come ufficiale di coperta è un momento emozionante e cruciale. In qualità di terzo ufficiale, il marittimo ha la responsabilità di assistere nella gestione della nave e di garantire la sicurezza delle operazioni commerciali. Questo ruolo include la supervisione delle operazioni di carico e scarico, la pianificazione delle rotte di navigazione e la gestione delle emergenze a bordo. Responsabilità e Competenze Con l'esperienza, l'ufficiale di coperta acquisisce competenze sempre più avanzate e assume responsabilità maggiori. Le principali responsabilità includono: Navigazione: Pianificazione e monitoraggio delle rotte di navigazione, utilizzo di strumenti di navigazione avanzati e interpretazione delle carte nautiche. Gestione delle Operazioni: Supervisione delle operazioni di carico e scarico, manutenzione della nave e gestione dell'equipaggio. Sicurezza a Bordo: Implementazione delle procedure di sicurezza, gestione delle emergenze e addestramento dell'equipaggio. Avanzamento nella Carriera Con l'esperienza e ulteriori qualifiche, l'ufficiale di coperta può avanzare nella gerarchia. I principali gradi di avanzamento sono: Secondo Ufficiale: Responsabile della navigazione e della sicurezza a bordo, con compiti di supervisione più ampi. Primo Ufficiale: Assistente diretto del comandante, con responsabilità significative nella gestione della nave e dell'equipaggio. Comandante: Il grado più alto a bordo di una nave mercantile, responsabile di tutte le operazioni e della sicurezza della nave e del suo equipaggio. Sfide e Opportunità La carriera di un ufficiale di coperta è ricca di sfide, ma offre anche numerose opportunità di crescita personale e professionale. Ogni passo del percorso richiede dedizione, competenza e una passione per il mare. Gli ufficiali di coperta devono essere pronti ad affrontare situazioni complesse e a prendere decisioni rapide e informate. La Vita di un Comandante Diventare comandante di una nave mercantile è il culmine della carriera di un ufficiale di coperta. Questo ruolo richiede una vasta esperienza, competenze avanzate e una leadership forte. Il comandante è responsabile di tutte le operazioni a bordo, della sicurezza della nave e del benessere dell'equipaggio. È un ruolo di grande responsabilità, ma anche di grande soddisfazione. Responsabilità del Comandante Il comandante di una nave mercantile ha la massima responsabilità per tutte le operazioni a bordo. Questo ruolo richiede una vasta gamma di competenze e una leadership forte. Le principali responsabilità includono: Gestione della Nave: Supervisione di tutte le operazioni di navigazione, carico e scarico, manutenzione e sicurezza. Sicurezza dell'Equipaggio: Garantire il benessere e la sicurezza di tutto l'equipaggio, implementando procedure di sicurezza e gestendo le emergenze. Conformità alle Normative: Assicurarsi che la nave rispetti tutte le leggi e le regolamentazioni internazionali e locali. Decisioni

Sea Reporter

Focus

Strategie: Prendere decisioni strategiche riguardanti la rotta della nave, le operazioni commerciali e la gestione delle risorse. **Competenze e Qualifiche** Per diventare comandante, un ufficiale di coperta deve acquisire una vasta esperienza e completare ulteriori qualifiche. Questo include: **Esperienza Pratica:** Anni di servizio come ufficiale di coperta, con progressiva assunzione di responsabilità. **Formazione Continua:** Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione continua per mantenere le competenze aggiornate. **Certificazioni Avanzate:** Ottenimento di certificazioni avanzate in navigazione, gestione delle emergenze e leadership. **Sfide del Comandante** Il ruolo di comandante presenta numerose sfide, tra cui: **Gestione delle Crisi:** Capacità di gestire situazioni di emergenza, come tempeste, guasti tecnici o incidenti a bordo. **Isolamento:** Affrontare lunghi periodi di isolamento e lontananza dalla famiglia e dagli amici. **Responsabilità Legale:** Essere responsabile legalmente per tutte le operazioni della nave e per la sicurezza dell'equipaggio. **Opportunità e Soddisfazioni** Nonostante le sfide, la carriera di comandante offre numerose opportunità e soddisfazioni: **Leadership:** La possibilità di guidare una squadra e di prendere decisioni strategiche. **Esplorazione:** L'opportunità di viaggiare per il mondo e di visitare **porti** in diverse parti del globo. **Realizzazione Personale:** La soddisfazione di raggiungere il grado più alto nella gerarchia marittima e di contribuire al successo delle missioni marittime. **Capitolo 6: La Vita di un Comandante** Diventare comandante di una nave mercantile è il culmine della carriera di un ufficiale di coperta. Questo ruolo richiede una vasta esperienza, competenze avanzate e una leadership forte. Il comandante è responsabile di tutte le operazioni a bordo, della sicurezza della nave e del benessere dell'equipaggio. **La Giornata Tipica di un Comandante** La giornata di un comandante è piena di responsabilità e decisioni cruciali. Il comandante deve supervisionare tutte le operazioni di navigazione, gestire l'equipaggio e garantire che la nave rispetti tutte le normative internazionali e locali. Ogni giorno può portare nuove sfide, dalle condizioni meteorologiche avverse alla gestione di emergenze a bordo. **Leadership e Gestione dell'Equipaggio** Un buon comandante deve essere un leader efficace e un abile gestore delle risorse umane. Questo include: **Motivare l'Equipaggio:** Mantenere alto il morale dell'equipaggio, specialmente durante lunghi viaggi. **Risoluzione dei Conflitti:** Gestire eventuali conflitti tra i membri dell'equipaggio in modo equo e tempestivo. **Formazione Continua:** Assicurarsi che l'equipaggio riceva una formazione continua e sia preparato per affrontare qualsiasi situazione. **Decisioni Strategiche** Il comandante deve prendere decisioni strategiche che influenzano la rotta della nave, le operazioni commerciali e la gestione delle risorse. Questo include: **Pianificazione delle Rotte:** Scegliere le rotte di navigazione più sicure ed efficienti. **Gestione delle Risorse:** Assicurarsi che le risorse della nave, come carburante e provviste, siano gestite in modo efficiente. **Sicurezza e Conformità:** Garantire che tutte le operazioni a bordo rispettino le normative di sicurezza e ambientali. **Gestione delle Crisi** Un comandante deve essere pronto a gestire qualsiasi crisi che possa sorgere a bordo. Questo include: **Emergenze Mediche:** Gestire situazioni di emergenza medica e coordinare l'evacuazione se necessario. **Condizioni Meteorologiche**

Sea Reporter

Focus

Avverse: Prendere decisioni rapide e informate per navigare in sicurezza durante tempeste o altre condizioni meteorologiche avverse. **Incidenti a Bordo:** Gestire incidenti come incendi, collisioni o guasti tecnici. **Bilancio tra Vita Professionale e Personale** Essere comandante di una nave mercantile richiede un grande impegno, ma è importante anche mantenere un equilibrio tra vita professionale e personale. Questo include: **Gestione dello Stress:** Trovare modi per gestire lo stress e mantenere un buon equilibrio mentale. **Tempo con la Famiglia:** Assicurarsi di trascorrere del tempo di qualità con la famiglia durante i periodi di riposo a terra. **Crescita Personale:** Continuare a sviluppare competenze personali e professionali attraverso la formazione continua e l'apprendimento.

Capitolo 7: Le Sfide della Navigazione Moderna La navigazione moderna presenta una serie di sfide uniche che richiedono competenze avanzate e una preparazione continua. Gli ufficiali di coperta e i comandanti devono essere pronti ad affrontare queste sfide per garantire la sicurezza e l'efficienza delle operazioni marittime.

Tecnologia e Automazione L'industria marittima ha visto un rapido sviluppo tecnologico negli ultimi decenni. Le navi moderne sono dotate di sistemi di navigazione avanzati, automazione e strumenti di comunicazione sofisticati. Tuttavia, l'adozione di queste tecnologie richiede una formazione continua e la capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti.

Sistemi di Navigazione Avanzati: Utilizzo di radar, GPS, AIS (Automatic Identification System) e altri strumenti per la pianificazione e il monitoraggio delle rotte. **Automazione:** Implementazione di sistemi automatizzati per la gestione delle operazioni di bordo, che richiedono competenze tecniche per la manutenzione e la risoluzione dei problemi. **Cybersecurity:** Protezione dei sistemi di bordo da minacce informatiche, un aspetto sempre più importante nella navigazione moderna.

Normative Internazionali Le normative internazionali che regolano l'industria marittima sono in continua evoluzione. Gli ufficiali di coperta e i comandanti devono essere aggiornati su queste normative per garantire la conformità e la sicurezza delle operazioni.

STCW (Standards of Training, Certification, and Watchkeeping for Seafarers): Normative che stabiliscono gli standard di addestramento e certificazione per i marittimi. **MARPOL (International Convention for the Prevention of Pollution from Ships):** Regolamenti per prevenire l'inquinamento marino causato dalle navi. **SOLAS (International Convention for the Safety of Life at Sea):** Normative che stabiliscono gli standard di sicurezza per la costruzione, l'equipaggiamento e l'operazione delle navi.

Cambiamenti Climatici e Sostenibilità I cambiamenti climatici e la necessità di operazioni marittime sostenibili sono sfide cruciali per l'industria. Gli ufficiali di coperta e i comandanti devono adottare pratiche sostenibili e contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale delle navi.

Efficienza Energetica: Implementazione di pratiche per ridurre il consumo di carburante e migliorare l'efficienza energetica delle navi. **Riduzione delle Emissioni:** Adozione di tecnologie e pratiche per ridurre le emissioni di gas serra e altri inquinanti. **Gestione dei Rifiuti:** Implementazione di sistemi per la gestione e lo smaltimento sicuro dei rifiuti prodotti a bordo.

Sicurezza e Benessere dell'Equipaggio Garantire la sicurezza e il benessere dell'equipaggio è una priorità assoluta. Questo include la gestione delle condizioni di lavoro, la prevenzione

Sea Reporter

Focus

degli incidenti e la promozione della salute mentale e fisica. Condizioni di Lavoro: Assicurarsi che l'equipaggio lavori in condizioni sicure e salubri, con adeguate pause e riposo. Prevenzione degli Incidenti: Implementazione di procedure di sicurezza e addestramento continuo per prevenire incidenti a bordo. Salute Mentale e Fisica: Promozione del benessere mentale e fisico dell'equipaggio attraverso supporto psicologico, attività ricreative e accesso a cure mediche. 8.0. Conclusione Ogni marittimo ha storie uniche da raccontare, esperienze che arricchiscono la loro vita e contribuiscono a formare il loro carattere. Queste storie di avventure in alto mare, incontri con la fauna marina ed esperienze multiculturali sono il cuore pulsante della vita a bordo. In conclusione, la vita di un ufficiale di coperta è un viaggio straordinario, fatto di momenti di grande responsabilità e di immense soddisfazioni. È un percorso che richiede coraggio, determinazione e una profonda passione per il mare. E come ogni viaggio, la fine di una storia è solo l'inizio di una nuova avventura. Faventibus Ventis - Con venti favorevoli, che possano sempre guidare il nostro cammino.

La pirateria marittima è ai minimi: mai così pochi attacchi da 30 anni

Secondo il più recente rapporto dell'International Maritime Bureau (Imb) della Camera di commercio internazionale e relativo al periodo gennaio-settembre 2024, il numero degli episodi di pirateria nei mari di tutto il mondo è sceso ai livelli più bassi da 30 anni a questa parte **Genova** - Secondo il più recente rapporto dell'International Maritime Bureau (Imb) della Camera di commercio internazionale e relativo al periodo gennaio-settembre 2024, il numero degli episodi di pirateria nei mari di tutto il mondo è sceso ai livelli più bassi da 30 anni a questa parte. Una notizia confortante, considerata la piaga degli attacchi Houthi nel Mar Rosso, ma comunque un fenomeno sul quale va sempre mantenuta l'attenzione, visto che per quanto i numeri siano bassi, si tratta sempre di 79 incidenti (20 in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) con 62 casi di navi abbordate, sei di navi dirottate, nove di tentativi di attacco e due di unità colpite con armi da fuoco. Nell'86% degli incidenti, i pirati sono riusciti ad accedere alla nave e la maggior parte degli episodi si è verificata di notte. Soprattutto, è la violenza verso i membri dell'equipaggio a rimanere preoccupante: su 125 persone coinvolte, sono stati 111 i marittimi presi in ostaggio, 11 quelli rapiti, tre quelli che hanno subito minacce. In 45 degli incidenti segnalati, i colpevoli erano armati di armi, pistole e coltelli. Nei primi nove mesi del 2024 sono stati segnalati 12 incidenti nella regione del Golfo di Guinea, il numero più basso di segnalazioni dal 1996: una buona notizia per un'area molto frequentata dall'armamento italiano. Nonostante questo, sono comunque 21 le persone prese in ostaggio in quest'area geografica che ha nella Nigeria il suo punto focale. Crescono invece gli incidenti nelle acque al largo della Somalia e del Golfo di Aden, con tre navi dirottate e due colpite. Va detto che l'Imb tra luglio e settembre non ha ricevuto segnalazioni di incidenti di pirateria marittima da parte di navi in transito su queste acque, «probabilmente - dicono dal Bureau - a causa della prevalenza dei monsoni» che rendono più difficili gli attacchi. Gli incidenti nello Stretto di Singapore sono poi scesi a 23 rispetto ai 33 dello stesso periodo dell'anno scorso. I pirati sono riusciti a salire a bordo delle imbarcazioni nel 96% dei casi. A differenza delle zone di influenza storica della pirateria, il fenomeno cresce ancora nelle acque dell'Indonesia: da gennaio a settembre 2024 sono stati segnalati 17 incidenti rispetto ai 12 del 2023 e ai nove del 2022. Sono state segnalate armi in 11 incidenti, mentre 27 membri di equipaggio sono stati presi in ostaggio e uno ha subito delle minacce. Sono stati infine segnalati due dirottamenti a febbraio e a settembre quasi nella stessa località a Sud delle coste del Borneo, dove con furti di carichi di petrolio per il tramite di chiatte da traino. «Il minimo storico di incidenti dal 1994 rappresenta un segnale incoraggiante - commenta il direttore dell'Imb, Michael Howlett - frutto del lavoro eccellente dei governi nel pattugliamento delle acque.



Secondo il più recente rapporto dell'International Maritime Bureau (Imb) della Camera di commercio internazionale e relativo al periodo gennaio-settembre 2024, il numero degli episodi di pirateria nei mari di tutto il mondo è sceso ai livelli più bassi da 30 anni a questa parte Genova - Secondo il più recente rapporto dell'International Maritime Bureau (Imb) della Camera di commercio internazionale e relativo al periodo gennaio-settembre 2024, il numero degli episodi di pirateria nei mari di tutto il mondo è sceso ai livelli più bassi da 30 anni a questa parte. Una notizia confortante, considerata la piaga degli attacchi Houthi nel Mar Rosso, ma comunque un fenomeno sul quale va sempre mantenuta l'attenzione, visto che per quanto i numeri siano bassi, si tratta sempre di 79 incidenti (20 in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) con 62 casi di navi abbordate, sei di navi dirottate, nove di tentativi di attacco e due di unità colpite con armi da fuoco. Nell'86% degli incidenti, i pirati sono riusciti ad accedere alla nave e la maggior parte degli episodi si è verificata di notte. Soprattutto, è la violenza verso i membri dell'equipaggio a rimanere preoccupante: su 125 persone coinvolte, sono stati 111 i marittimi presi in ostaggio, 11 quelli rapiti, tre quelli che hanno subito minacce. In 45 degli incidenti segnalati, i colpevoli erano armati di armi, pistole e coltelli. Nei primi nove mesi del 2024 sono stati segnalati 12 incidenti nella regione del Golfo di Guinea, il numero più basso di segnalazioni dal 1996: una buona notizia per un'area molto frequentata dall'armamento italiano. Nonostante questo, sono comunque 21 le persone prese in ostaggio in quest'area geografica che ha nella Nigeria il suo punto focale. Crescono invece gli incidenti nelle acque al largo della Somalia e del Golfo di Aden, con tre navi dirottate e due colpite. Va detto che l'Imb tra luglio e settembre non ha ricevuto segnalazioni di incidenti di pirateria marittima da parte di navi in transito su queste acque, «probabilmente - dicono dal Bureau - a

The Medi Telegraph

Focus

Ma invitiamo comunque tutti, Stati e armatori, a non abbassare la guardia».